

FACOLTÀ DI STORIA E BENI CULTURALI DELLA CHIESA

PROGRAMMA DEGLI STUDI 2023-2024

Decano

R.P. Vitor Délio Jacinto DE MENDONÇA

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando il sito internet
<https://www.unigre.it/storia/>
<https://www.unigre.it/en/history/>

Decano:

P. Vitor Délio Jacinto de Mendonça

Tel. 06 6701 5410

E-mail: decanostoriaebeni@unigre.it

Riceve: Mercoledì 11.00-12.00

Venerdì 11.00-12.30

o per appuntamento (L209)

Direttore Dipartimento di Storia della Chiesa

Moderatore del Primo Ciclo:

R.D. Roberto Regoli

Tel. 06 6701 5437

E-mail: direttorestoria@unigre.it

Riceve: Lunedì 12.00-13.00

Mercoledì 11.00-12.00 (L206)

Direttore Dipartimento dei Beni Culturali della Chiesa

Moderatore del Diploma in Antichità cristiane e medievali

Moderatore del Diploma in Storia e Arte dei Giubilei:

Prof. Ottavio Bucarelli

Tel. 06 6701 5685

E-mail: direttorebeniculturali@unigre.it

Riceve: Lunedì 12.00-13.00

Mercoledì 11.00-12.00 (L207)

Segreteria:

Da Lunedì a Venerdì 9.30-12.30 (L205)

Tel. 06 6701 5107

E-mail: storiaebeni@unigre.it

Sito internet: <https://www.unigre.it/storia/>
<https://www.unigre.it/en/history/>

I. INFORMAZIONI GENERALI	5
Nota storica	5
Natura e fine della Facoltà.....	6
Regolamento della Facoltà.....	7
Procedure di elaborazione e consegna degli elaborati finali di	
Primo Ciclo, delle tesi di Licenza e Diploma.....	17
Formazione obbligatoria in <i>Safeguarding</i>	18
II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO	19
Richieste di pre-iscrizione.....	19
Immatricolazioni e Iscrizioni	19
Terzo Ciclo	19
Corsi e Seminari	19
Formazione obbligatoria in <i>Safeguarding</i>	20
Modifica Piano Studi	20
Prenotazione esami	20
Esami	20
Valutazione corsi online.....	20
Test di Lingua Italiana	20
Premio Bellarmino e Premio Vedovato.....	20
Borse di Studio.....	20
III. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ.....	21
IV. ELENCO DEI CORSI E ORARIO.....	24
Primo Ciclo per il Baccalaureato	24
Primo anno.....	24
Secondo anno.....	26
Terzo anno.....	28
Programma Personalizzato per accedere al Secondo Ciclo	32
Indirizzo Storia della Chiesa.....	32
Indirizzo Beni Culturali della Chiesa	35
Secondo Ciclo per la Licenza.....	38
<i>Licenza in Storia della Chiesa</i>	<i>39</i>
Elenco dei corsi e degli orari	41
<i>Licenza in Beni Culturali della Chiesa.....</i>	<i>45</i>
Elenco dei corsi e degli orari	47
Terzo Ciclo	50
<i>Dottorato in Storia della Chiesa.....</i>	<i>51</i>
Elenco dei corsi e degli orari	52

<i>Dottorato in Beni Culturali della Chiesa</i>	51
Elenco dei corsi e degli orari	52
Diploma in Antichità cristiane e medievali	53
Regolamento	53
Elenco dei corsi	54
Orario dei corsi e dei seminari	56
Diploma in Storia e Arte dei Giubilei	57
Regolamento	57
Elenco dei corsi	58
Orario dei corsi e dei seminari	60
 V. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI	61
Primo Ciclo per il Baccalaureato	61
Secondo Ciclo per la Licenza in Storia della Chiesa	91
Secondo Ciclo per la Licenza in Beni Culturali della Chiesa	122
Terzo Ciclo per il Dottorato in Storia della Chiesa	140
Terzo Ciclo per il Dottorato in Beni Culturali della Chiesa	144
Diploma in Antichità cristiane e medievali	146
Diploma in Storia e Arte dei Giubilei	147
 VI. ABBREVIAZIONI	149
 VII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI	150

Nota storica

La Facoltà di Storia Ecclesiastica è stata fondata nel 1932 presso la Pontificia Università Gregoriana ed è stata la prima in assoluto nel mondo accademico. Fu istituita per indagare e illustrare nel suo processo storico il cammino e la vita della Chiesa, che si fonda certamente per sua natura nel mistero di Cristo, ma sussiste comunque come società visibile in questo mondo. Compito di questa Facoltà è stato quello di formare insegnanti e studiosi che sapessero ricavare direttamente dalle fonti e poi esporre la genuina storia della Chiesa. Memore di quel detto antico: «La prima legge della Storia è non dire nulla di falso, secondariamente non tacere ciò che è vero» (lettera di Leone XIII *Saepenumero* del 18 agosto 1883, diretta ai cardinali A. De Luca, G.B. Pitra e J. Hergenröther), la Facoltà coltivava e promuoveva l'autentica e integrale ricerca della verità. Per 73 anni la Facoltà ha così formato numerosi storici della Chiesa attivi in tutte le Chiese locali e in diverse Facoltà e Università ecclesiastiche e civili.

La Facoltà, promovendo una notevole ricerca storica, era comunque rimasta, fino all'anno accademico 2005-2006, priva di un proprio Primo Ciclo di Baccalaureato, dovendosi pertanto basare su quello di Teologia. Attraverso diversi tipi di studio e d'incontri è poco a poco maturata la convinzione di dover portare a termine il lungo processo storico della progressiva autonomia della Facoltà di Storia Ecclesiastica, assegnandole una propria base, ossia un Primo Ciclo di Baccalaureato. Al tempo stesso la Facoltà di Storia Ecclesiastica ha esaminato a lungo l'ipotesi di un inserimento dello studio e della tutela del Patrimonio culturale-artistico della Chiesa accanto al collaudato studio della Storia della Chiesa.

Dall'altro lato, in stretta collaborazione con la Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa e l'Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici presso la Conferenza Episcopale Italiana, fu istituito, dall'anno accademico 1991-1992 presso la Pontificia Università Gregoriana, il Corso Superiore per i Beni Culturali della Chiesa. Questo corso, di livello superiore, aveva la durata di un solo anno e mirava alla formazione pratica e tecnica di sacerdoti, religiosi e laici, destinati ad assumere, nelle rispettive Diocesi o Ordini religiosi di appartenenza, l'organizzazione della conservazione e della tutela dei Beni Culturali (biblioteche, archivi, musei). Gli studenti, dopo aver seguito l'intero programma, ricevevano un Diploma specifico. Dopo qualche anno la Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa auspicava un ampliamento del Corso stesso, ed in particolare chiedeva di dare al Corso Superiore uno statuto che garantisse agli studenti la

possibilità di accedere ad altri gradi accademici. Ci sono stati poi vari tentativi di ampliamento del Corso Superiore, costituendo, accanto all'Anno di formazione di base, un secondo Anno di approfondimento.

Dopo diversi anni di studio e di riflessione si è così giunti all'unione della Facoltà di Storia Ecclesiastica con il Corso Superiore per i Beni Culturali della Chiesa, dando luogo alla *Facoltà della Storia e dei Beni Culturali della Chiesa*. Gli Statuti della Facoltà (*Statuta Facultatis Historiae ac Bonorum Culturalium Ecclesiae*) furono approvati dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica in data 28 aprile 2005, mentre i suoi Ordinamenti furono approvati dal Consiglio Direttivo dell'Università nella seduta del 27 maggio 2005 (art. 1- 6) e in quella del 17 giugno 2005 (art. 7-13).

Nell'Anno Accademico 2007-2008 si è poi celebrato il 75° anno dell'esistenza e dell'attività della Facoltà di Storia presso la Pontificia Università Gregoriana con un Congresso Internazionale di Studi Storici (17-19 aprile 2008) e con una Tavola Rotonda (21 maggio). E nello stesso tempo si è concluso il triennio "ad experimentum" del relativo Programma della nuova Facoltà. Dopo un suo approfondito esame, la riforma del Programma è stata approvata dal Consiglio di Facoltà il 22 maggio e – quindi – dal Consiglio Direttivo in data 23 maggio 2008. Da quest'ultima data la Facoltà ha assunto il nome definitivo di *Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa*.

Negli anni successivi, nel chiarirsi degli intenti (Dichiarazione di Intenti, approvata dal Consiglio Direttivo il 24 aprile 2009), sono stati compiuti alcuni perfezionamenti statutari (Statuti approvati dal Consiglio di Facoltà il 18 maggio 2009, dal Consiglio Direttivo il 19 settembre 2009 e dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 9 ottobre 2009 e dalla stessa Congregazione emendati il 26 marzo 2018) e di Regolamento (approvato dal Consiglio di Facoltà il 26 febbraio 2010 e dal Consiglio Direttivo il 12 marzo 2010, con modifiche approvate dal Consiglio di Facoltà del 3 marzo 2016 e 21 febbraio 2018 e dal Consiglio Direttivo in data 8 marzo 2016 e 13 marzo 2018), che hanno portato all'attuale configurazione della Facoltà.

Natura e fine della Facoltà

La Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa, erede della Facoltà di Storia Ecclesiastica fondata nel 1932 – prima in assoluto nel mondo accademico – e del Corso Superiore dei Beni Culturali della Chiesa iniziato nel 1991, è stata istituita il 28 aprile 2005, sia per indagare e rilevare nel suo processo storico il cammino e la vita della Chiesa, sia per studiare e valoriz-

zare il patrimonio storico ed artistico della tradizione cristiana. La Facoltà dalla sua fondazione promuove, nella ricerca della verità storica, il metodo storico-critico in virtù del quale la testimonianza deve essere considerata nella sua contingenza e facente parte di uno specifico paradigma.

Situata nella Diocesi del Successore di Pietro, al centro dell'*Orbis Christianus*, la Facoltà asseconda il carisma di servizio esplicito al Romano Pontefice all'interno della Pontificia Università Gregoriana – erede del Collegio Romano – affidata alla Compagnia di Gesù.

La Facoltà mira a formare i futuri docenti di Storia della Chiesa per i Seminari e per le Università e i responsabili di istituzioni culturali ecclesiastiche e civili, provenienti dalle diverse aree geografiche del mondo. L'intento è di rendere gli studenti sempre più consapevoli della vera espressione storica ed artistica del Mistero della Chiesa, che essi potranno attingere direttamente da tutte le tipologie di fonti.

Lungo il corso degli studi, la Facoltà – all'insegna delle indicazioni provenienti dal Processo di Bologna, valorizzando l'interdisciplinarietà e puntando sull'assimilazione critica del sapere – offre un'ampia e profonda conoscenza delle discipline storiche e di quelle attinenti al patrimonio culturale della Chiesa. Considerate le opportunità che offrono gli archivi e i monumenti dell'*Urbe*, favorisce in maniera particolare le ricerche riguardanti la storia pontificia e il patrimonio culturale della Chiesa che si trova a Roma.

La Facoltà, grazie al suo Ciclo di Baccalaureato e ai Programmi accademici specializzati svolti dai suoi due Dipartimenti di Storia della Chiesa e dei Beni Culturali della Chiesa, prepara gli studenti all'uso dei metodi e degli strumenti di investigazione scientifica, oltre che all'acquisizione di una specifica metodologia d'insegnamento. Fa proprio l'insegnamento di Benedetto XVI, che nel suo discorso tenuto alla Gregoriana il 3 novembre 2006 ricordava come «la fatica dello studio e dell'insegnamento, per avere senso in relazione al Regno di Dio, deve essere sostenuta dalle virtù teologali», nel respiro proprio della tradizione accademica e formativa della Compagnia di Gesù.

Regolamento della Facoltà

Titolo I – Governo della Facoltà

Art. 1 – Decano

La Facoltà è retta da un Decano, nominato secondo gli *Statuti* (art. 30 § 1 e 2) e il *Regolamento generale dell'Università* (art. 16). Nel governo della

Facoltà il Decano è affiancato dal suo Consiglio, composto dai due Direttori di Dipartimento e da un Consigliere, eletto dal Consiglio di Facoltà per un triennio (*Statuti della Facoltà*, art. 2 § 3). Inoltre è coadiuvato dal Consiglio di Facoltà, dal Consiglio degli Ordinari e dal Consiglio dei Professori (*Statuti della Facoltà*, art. 2 § 3).

Art. 2 – Consiglio del Decano

§ 1 – Il Consiglio del Decano è composto dai due Direttori di Dipartimento e da un Consigliere, eletto dal Consiglio di Facoltà per un triennio fra i Professori, ordinari e straordinari.

§ 2 – Il Consigliere eletto, scaduto il suo mandato, può essere rieletto per un altro triennio.

§ 3 – Il Consigliere eletto dal Consiglio fa le veci del Decano, in caso di sua assenza o impedimento.

Art. 3 – Consiglio di Facoltà

§ 1 – Il Consiglio, le cui competenze sono determinate dagli *Statuti dell'Università* (art. 35), è composto, seguendo gli *Statuti della Facoltà* (art. 2 § 4), da:

- a. tutti i Professori, Ordinari e Straordinari, e tutti i Docenti Incaricati Associati assegnati alla Facoltà;
- b. un Docente eletto per un anno fra i Docenti Incaricati;
- c. quattro Studenti eletti ogni anno, rispettivamente uno dal Primo Ciclo, uno per ciascuna specializzazione del Secondo Ciclo ed uno dal Terzo Ciclo.

§ 2 – Il Consiglio è convocato dal Decano, almeno una volta ogni semestre, per iscritto, con lettera inviata almeno otto giorni prima della seduta ed in cui sono proposte le questioni da trattare. Se una quarta parte del Consiglio per iscritto chiede una convocazione, il Decano deve convocare il Consiglio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, per trattare le questioni proposte.

Art. 4 – Dipartimenti. Direttori dei Dipartimenti e Moderatori di programma

§ 1 – La Facoltà è strutturata in due Dipartimenti: Storia della Chiesa e Beni Culturali della Chiesa. A capo di ognuno di questi c'è un Direttore (*Statuti della Facoltà*, art. 2 § 5), nominato secondo gli *Statuti dell'Università*.

§ 2 – Il Direttore del Dipartimento opera *ad mentem* del Decano, dirigendo le attività accademiche del Dipartimento, promuovendo l'unione d'intenti tra i docenti del Dipartimento e la loro interrelazione, sia con la Facoltà alla quale appartengono, sia con le strutture accademiche dell'Università nelle quali insegnano, e coordinando i rapporti con i dottorandi e gli ex-alunni. Le sue competenze abituali sono stabilite dalle norme universitarie (*Statuti generali*, art. 31 § 2 e 3; *Regolamento generale*, art. 31).

§ 3 – Il Moderatore del Primo Ciclo è nominato secondo le norme universitarie (*Regolamento generale*, art. 32). Opera *ad mentem* del Decano.

§ 4 – Il Moderatore del Diploma è nominato secondo le norme universitarie (*Regolamento generale*, art. 32). Opera *ad mentem* del Decano.

Titolo II – Docenti

Art. 5 – Categorie di Docenti

§ 1 – I Docenti stabili sono i Professori, Ordinari e Straordinari, e i Docenti Aggregati; gli altri docenti sono gli Incaricati Associati, i Ricercatori, gli Incaricati e gli Invitati.

§ 2 – I Docenti sono assegnati ad uno dei due Dipartimenti dal Decano, sentito il parere del suo Consiglio.

§ 3 – La Facoltà si può avvalere di Assistenti per aiutare i Docenti e gli Studenti.

Art. 6 – Diritti e doveri dei Docenti stabili

§ 1 – Gli oneri dei Docenti stabili sono i seguenti:

- a. dedicarsi nell'anno accademico alla ricerca, alle pubblicazioni, alle lezioni, alle esercitazioni e all'attività propria della Facoltà, secondo il *Regolamento generale*;
- b. dare piena disponibilità al servizio della Facoltà;
- c. svolgere il ruolo di censore delle dissertazioni quando richiesti dal Decano;
- d. essere disponibili a ricevere a colloquio gli Studenti;
- e. partecipare alle sessioni o ai convegni indicati dal Decano e comunicargli la propria assenza, in caso di impedimento;
- f. non assumere, senza il consenso del Decano e del Rettore, oneri accademici o extra-accademici, che possono ostacolare il servizio che sono tenuti a prestare alla Facoltà.

§ 2 – Secondo gli *Statuti* e il *Regolamento generale dell'Università*, i Professori della Facoltà, dopo aver insegnato per tre anni consecutivi, possono essere dispensati dall'insegnamento per un semestre.

Titolo III – Studenti

Art. 7 – Ammissione

§ 1 – Un Candidato, per essere ammesso al Primo Ciclo, oltre al titolo di studio necessario per essere ammesso all'Università civile della nazione in cui ha compiuto gli studi previi (*Statuti della Facoltà*, art. 4 § 1), deve possedere i seguenti requisiti:

- a. Una sufficiente comprensione di testi redatti in lingua latina. Tale capacità va comprovata da un test. Se il Candidato non lo supera, il Decano o il Moderatore del Primo Ciclo stabilirà quali Corsi di Latino il Candidato dovrà seguire.
- b. La capacità di comprendere i testi scritti in una delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco, spagnolo e portoghese. Essa sarà verificata al momento dell'iscrizione.

§ 2 – Come previsto negli *Statuti della Facoltà* (art. 4 § 5), la Facoltà offre un Programma personalizzato del Primo Ciclo, della durata di almeno un anno, per gli studenti che, già muniti di un titolo universitario pari al livello di Baccalaureato o equivalente, non hanno però svolto il Primo Ciclo in questa Facoltà. Costoro devono svolgere un Programma personalizzato stabilito dal Decano o dal Moderatore. Soddisfatti tutti i requisiti richiesti dal Decano o dal Moderatore potranno accedere al Secondo Ciclo.

§ 3 – Un Candidato, per essere ammesso al Secondo Ciclo, deve possedere i seguenti requisiti:

- a. Il titolo di Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa ottenuto in questa Facoltà (*Statuti della Facoltà*, art. 4 § 2) o un titolo equipollente conseguito presso altra Facoltà ecclesiastica o una laurea di II livello pertinente all'indirizzo o aver completato il Programma personalizzato del Primo Ciclo. Nel caso del titolo equipollente e della laurea di II livello dovrà integrare il piano di studi con i corsi del ciclo precedente ritenuti necessari.
- b. Il voto medio finale del Primo Ciclo, come pure del Programma personalizzato, del titolo equipollente e della laurea pertinente, deve essere almeno 8/10.
- c. La capacità di comprendere i testi scritti in almeno due delle seguenti

lingue: francese, inglese, tedesco, spagnolo e portoghese. Essa sarà verificata al momento dell'iscrizione.

§ 4 – Un Candidato, per essere ammesso al Terzo Ciclo, deve possedere i seguenti requisiti:

- a. Il titolo di Licenza in Storia della Chiesa o in Beni Culturali della Chiesa, conseguito presso questa Facoltà, o una Licenza (Laurea di secondo livello) nella specializzazione prescelta ovvero un titolo equipollente (*Statuti della Facoltà*, art. 4 § 3). In questi ultimi casi dovrà integrare il piano di studi con i corsi dei cicli precedenti ritenuti necessari.
- b. Un voto medio finale del Secondo Ciclo che corrisponda almeno alla qualifica di *magna cum laude*.
- c. La capacità di comprendere i testi scritti in almeno tre delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco, spagnolo e portoghese. Essa sarà verificata al momento dell'iscrizione.

§ 5 – Un Candidato per essere ammesso al Diploma deve possedere un titolo di Baccalaureato o una laurea di primo livello.

Titolo IV – Programmi di Studio della Facoltà

Art. 8 – Programma del Primo Ciclo

§ 1 – Il Primo Ciclo, che conduce al Baccalaureato, ha una durata di tre anni (*Statuti della Facoltà*, art. 5 § 2). Il Programma di studi consta di Corsi prescritti, Corsi opzionali, Seminari e un Elaborato finale (*Statuti della Facoltà*, art. 6 § 3).

§ 2 – La somma totale degli ECTS, obbligatori per ottenere il titolo di Baccalaureato è di 180, di cui 128 dai Corsi prescritti, 21 dai Corsi opzionali, 14 dai Seminari e 17 dall'Elaborato finale e dall'Esame finale orale.

§ 3 – I Corsi prescritti (128 ECTS) si suddividono in:

- a. *Corsi fondamentali di Teologia e Filosofia* (60 ECTS).
- b. *Storia generale della Chiesa* (15 ECTS) (*Statuti della Facoltà*, art. 6 § 1).
- c. *Storia generale dell'Arte* (12 ECTS) (*Statuti della Facoltà*, art. 6 § 2).
- d. *Corsi specialistici* (41 ECTS).

§ 4 – A questo *curriculum* si aggiungono i Corsi opzionali, tra i quali gli Studenti devono scegliere per un totale di 21 ECTS. Le proposte annuali dei Corsi opzionali devono essere ripartite in parti uguali tra l'ambito storico e quello dei beni culturali. I Corsi opzionali sono stabiliti dal Decano

e inseriti nel Programma di ogni anno accademico. Con l'approvazione del Decano o del Moderatore del Primo Ciclo, gli Studenti possono scegliere fra i Corsi opzionali anche quelli che vengono offerti nei due cicli in altre Facoltà o Centri dell'Università Gregoriana, presso il Pontificio Istituto Biblico, il Pontificio Istituto Orientale o altre Università.

§ 5 – Il Seminario Annuale di Ricerca (6 ECTS), che nel 2° semestre si svolge in forma tutoriale, è in funzione dell'Elaborato finale del Baccalaureato, ed è prescritto per tutti gli studenti. Ciascuno studente, inoltre, deve frequentare il Seminario annuale di letture ed esercitazioni (8 ECTS).

§ 6 – L'Elaborato finale, non inferiore a 20 pagine (52.500 caratteri, spazi inclusi), eccettuate la bibliografia e la documentazione storica o artistica, deve essere redatto sotto la direzione del Docente del Seminario di Ricerca frequentato.

§ 7 – L'Elaborato finale mira a verificare nello studente le conoscenze e le capacità di comprensione delle linee generali dello sviluppo storico della Chiesa e delle sue principali manifestazioni artistiche e culturali.

§ 8 – L'Esame finale è orale.

§ 9 – Nessuno può accedere all'Esame finale se non ha completato prima tutti gli Esami, le Esercitazioni e l'Elaborato finale.

§ 10 – L'esame finale dura 30 minuti e si svolge alla presenza di due Docenti: il Moderatore dell'Elaborato e un altro indicato dal Decano. Lo Studente sarà interrogato sull'argomento del suo Elaborato finale.

§ 11 – La qualifica finale del Baccalaureato è calcolata dai voti che lo Studente ha ottenuto in tutti gli Esami, Seminari ed Elaborato finale conteggiati in questo modo:

- Corsi prescritti (128 ECTS)	71%
- Corsi opzionali (21 ECTS)	12%
- Seminari (14 ECTS)	8%
- Elaborato finale (9 ECTS)	5%
- Esame finale orale (8 ECTS)	4%
Totale	100%

Art. 9 – Programma del Secondo Ciclo

§ 1 – Il Secondo Ciclo, che conduce alla Licenza, ha una durata di due anni e consta di Corsi prescritti comuni, Corsi prescritti propri, Corsi opzionali, Seminari e una Tesi finale (*Statuti della Facoltà*, art. 6 § 4).

§ 2 – I Corsi prescritti del Secondo Ciclo sono divisi in corsi comuni per le due specializzazioni e in corsi propri di ciascuna specializzazione, cioè Storia della Chiesa e Beni Culturali della Chiesa.

§ 3 – La somma totale degli ECTS, obbligatori per ottenere il titolo di Licenza in Storia della Chiesa o in Beni Culturali della Chiesa è di 120, così suddivisi: 18 dai Corsi prescritti comuni, 54 dai Corsi prescritti propri, 9 dai Corsi opzionali scelti, 12 dai Seminari e 27 dalla Tesi di Licenza e dall'Esame finale orale.

§ 4 – I corsi prescritti della specializzazione in Storia della Chiesa sono:

- a. *Corsi di Storia della Chiesa* (45 ECTS) (*Statuti della Facoltà* art. 6 § 1).
- b. *Corsi specialistici* (9 ECTS).

§ 5 – I corsi prescritti della specializzazione in Beni Culturali della Chiesa sono:

- a. *Corsi di Storia dell'Arte* (24 ECTS) (*Statuti della Facoltà* art. 6 § 2).
- b. *Corsi specialistici* (30 ECTS).

§ 6 – Gli studenti di ciascuna specializzazione sono tenuti a scegliere un numero di Corsi opzionali, permanenti o speciali, per un totale di almeno 9 ECTS, necessari per completare il loro Programma di Studi, di cui almeno 6 ECTS vanno scelti fra gli opzionali permanenti. I Corsi opzionali speciali di ciascuna specializzazione sono stabiliti dal Decano e inseriti nel Programma di ogni anno accademico. Con l'approvazione del Decano, gli Studenti possono scegliere quali Corsi opzionali speciali quei corsi che ogni anno vengono offerti nell'altro Dipartimento di Facoltà, in altre Facoltà o Centri dell'Università Gregoriana, del Pontificio Istituto Biblico, del Pontificio Istituto Orientale o in altre Università.

§ 7 – Il Seminario di sintesi (6 ECTS), prescritto per gli Studenti della Specializzazione in Storia della Chiesa e per gli Studenti della Specializzazione in Beni Culturali della Chiesa, si svolge durante il primo semestre del secondo anno di Licenza. Gli Studenti, inoltre, devono scegliere almeno due Seminari Opzionali che ogni anno sono offerti all'interno della loro Specializzazione. I Seminari Opzionali sono stabiliti dal Decano e inseriti nel Programma di ogni anno accademico. Il totale dei crediti dei Seminari deve raggiungere il numero di 12 ECTS.

§ 8 – La Tesi finale, non inferiore a 60 pagine (157.500 caratteri, spazi inclusi), eccettuate la bibliografia e la documentazione storica o artistica, va redatta sotto la direzione di un Docente della propria specializzazione,

dietro approvazione scritta del Direttore del Dipartimento.

§ 9 – Nessuno può accedere all'Esame finale se non ha completato prima tutti gli Esami, le Esercitazioni e la Tesi della propria specializzazione.

§ 10 – L'Esame finale

- a. L'Esame finale in ognuna delle specializzazioni è orale, articolato in due momenti: discussione della Tesi e svolgimento di una lezione (*Lectio coram*).
- b. Nella specializzazione in Storia della Chiesa, l'Esame finale mira a verificare nello studente le conoscenze e le capacità di comprensione della Storia della Chiesa nel suo insieme, come anche le sue competenze teoriche, metodologiche, concettuali e terminologiche nel campo degli studi storici.
- c. Nella specializzazione in Beni Culturali della Chiesa, l'Esame finale mira a verificare nello studente le competenze teoriche, metodologiche, concettuali e terminologiche nel campo degli studi sul patrimonio storico-artistico della Chiesa, individuando le principali tematiche collegate alla missione, conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali della Chiesa.
- d. L'Esame finale dura un'ora e si svolge alla presenza di una Commissione composta da due Docenti: il Direttore della Tesi di Licenza e un altro indicato dal Decano. Nei primi 20 minuti lo studente discute la Tesi di Licenza. Nei restanti 40 minuti lo studente dovrà tenere la *Lectio coram*.
- e. La discussione della Tesi di Licenza mira a verificare la competenza dello studente nei temi della ricerca svolta.
- f. La *Lectio coram* mira a valutare la capacità dello studente nell'esposizione e nella trasmissione dei contenuti. Tre giorni prima dell'esame, viene inviato allo studente l'argomento sul quale verterà la sua lezione. L'argomento è scelto all'interno di un elenco reso noto dalla Facoltà all'inizio dell'Anno Accademico. La *Lectio coram* prevede i seguenti momenti: lezione di circa 20 minuti tenuta dallo studente davanti alla Commissione. La lezione deve prevedere: a) *Explicatio terminorum*, b) dibattito storiografico; c) esposizione del tema. Successivamente ogni membro della commissione pone domande allo studente per circa 10 minuti ciascuno. La lezione viene valutata in base ai seguenti criteri: 1. Chiarezza dell'esposizione; 2. Coerenza del ragionamento; 3. Capacità di insegnamento; 4. Proporzione tra le parti dell'esposizione.

§ 11 – La qualifica finale della Licenza è calcolata dai voti che lo studente ha ottenuto in tutti gli esami, seminari e dissertazione conteggiati nel seguente modo:

- Corsi prescritti (72 ECTS)	60%
- Corsi opzionali (9 ECTS)	8%
- Seminari (12 ECTS)	10%
- Tesi di Licenza (12 ECTS)	10%
- Esame finale orale (15 ECTS)	12%
Totale	100%

Art. 10 – Programma del Terzo Ciclo

§ 1 – Il Terzo Ciclo, che conduce al Dottorato, consta di due Corsi specifici della propria specializzazione e di un Seminario di ricerca.

§ 2 – La somma totale degli ECTS, obbligatori per ottenere il titolo di Dottore in Storia della Chiesa o in Beni Culturali della Chiesa è di 12, di cui 9 provengono dai Corsi specifici e 3 dal Seminario.

§ 3 – Direzione, scelta ed elaborazione della dissertazione dottorale

- a. Moderatore della dissertazione è un Professore della Facoltà. In modo eccezionale può esserlo anche un Docente Aggregato o Incaricato Associato, un Professore di un'altra Facoltà del Consorzio, oppure un Professore invitato. In questi casi il Decano, prima che lo studente presenti l'argomento per la prima approvazione, darà il permesso scritto dopo aver sentito, se lo ritiene necessario, il suo Consiglio.
- b. Il Candidato, dopo avere proposto tema e Moderatore, deve ottenere l'approvazione dell'argomento di ricerca dal Moderatore, da un docente nominato dal Decano, dal Decano e dal Vice Rettore Accademico.
- c. L'ordinamento del Terzo Ciclo è stabilito dal Regolamento Generale dell'Università, dalle Norme per il Terzo Ciclo e dal Regolamento della Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa.

§ 4 – La Dissertazione finale non deve essere inferiore a 250 pagine (656.000 caratteri, spazi inclusi).

§ 5 – La Difesa della Dissertazione ha la durata di 90 minuti davanti ad una Commissione di tre Docenti, dei quali uno è il Moderatore e l'altro (il secondo lettore) indicato dal Decano. La Difesa è presieduta dal Decano o da un suo Delegato. Il Dottorando espone per circa 30 minuti l'argomen-

to della sua Dissertazione dimostrandone l'importanza per il progresso della scienza in Storia della Chiesa o in Beni Culturali della Chiesa. Poi segue la discussione con i Censori.

§ 6 – La qualifica finale del Dottorato è calcolata dai voti che lo Studente ha ottenuto in tutti gli Esami, nel Seminario, e nella Dissertazione conteggiati nel seguente modo:

- Corsi prescritti (9 ECTS)	6%
- Seminari (3 ECTS)	3%
- Nota media della Difesa	16%
- Dissertazione	75%
Totale	100%

PRIMO - SECONDO - TERZO CICLO

Per la “Dichiarazione di Bologna” e le direttive del Dicastero per la Cultura e l'Educazione alle quali la PUG aderisce, il numero delle ore in aula costituisce soltanto una parte del lavoro dello studente. Questo numero di lezioni frontali va considerato come circa 1/3 dell'impegno globale relativo al singolo corso. L'apprendimento personale (lettura e studio), le esercitazioni (in classe o a casa), le visite (musei, archivi, biblioteche, mostre), la partecipazione ad attività di carattere accademico e la preparazione di esami costituiscono la gran parte dell'impegno relativo ad ogni corso.

PRIMO CICLO

I punti del Tesario dell'Esame Finale eventualmente non svolti dal docente nel corso delle sue lezioni frontali in aula dovranno essere preparati personalmente dagli studenti sulla base della bibliografia specifica indicata.

SECONDO CICLO PER LA LICENZA

Durante la Licenza non è possibile frequentare né anticipare esami di Corsi del Terzo Ciclo.

I punti del Tesario dell'Esame Finale eventualmente non svolti dal docente nel corso delle sue lezioni frontali in aula dovranno essere preparati personalmente dagli studenti sulla base della bibliografia specifica indicata.

Procedure di elaborazione e consegna degli elaborati finali di Primo Ciclo, delle tesi di Licenza e Diploma

Gli studenti sono tenuti a consegnare gli Elaborati finali e le Tesi in due modalità: digitale, **in formato PDF attraverso l'upload**, e cartacea, se richiesta dal Direttore.

Versione elettronica (formato PDF)

Tutto il testo contenuto nel lavoro scritto (compresi frontespizio, prefazione, sommari, indici, bibliografie, immagini, tabelle, grafici e dichiarazione di originalità del testo) deve essere inviato dallo studente, denominato con la sigla dell'esame relativo, in un unico file in formato PDF attraverso l'*upload* dalla pagina self service studenti.

<https://segreteria.unigre.it/asp/authenticate.asp>

Versione cartacea (solo se richiesta dal Direttore)

La Tesi deve essere redatta fronte-retro su fogli **formato A4** (21 x 29,7 cm.) e deve essere rilegata in 1 esemplare con copertina in cartoncino di colore rosso.

Il **frontespizio** delle Tesi e degli Elaborati finali deve contenere i seguenti dati da compilare al computer in lingua italiana, come di seguito elencati:

- Intestazione PUG
- Nome della Facoltà, dell'Istituto, del Centro o Dipartimento
- Ciclo di studi e specializzazione ove presente
- Cognome e Nome dello studente
- Matricola
- Titolo della Tesi e/o Elaborato nella lingua del testo
- Nome del Direttore della Tesi e/o Elaborato
- Anno accademico di consegna

Lo studente seguirà le indicazioni del Direttore per la consegna della copia a lui riservata (cartacea o PDF). In ogni caso la Segreteria Generale anticiperà al Direttore via email la copia in PDF ricevuta per autenticazione.

Il mancato invio alla Segreteria Generale della copia in PDF e la mancata prenotazione all'esame, non consentiranno la registrazione del voto.

Formazione obbligatoria in *Safeguarding*

A partire dall'anno accademico 2023-2024 gli studenti che si immatricolano come ordinari ai cicli di baccalaureato, licenza e dottorato devono frequentare il corso di formazione in *Safeguarding* offerto dall'Istituto di Antropologia.

Il corso, della durata indicativa di 3 ore in modalità mista (materiale online e incontro in presenza), è offerto nei periodi indicati nel calendario accademico e pubblicati nelle bacheche dell'Università. Ogni studente è libero di scegliere la data e la lingua della formazione, all'atto dell'iscrizione al corso, secondo le modalità indicate nell'*Ordo Anni Academici*.

Non è previsto un esame a conclusione del corso e non sono conferiti ECTS.

Al termine del corso, su richiesta degli studenti, viene rilasciato un certificato di frequenza.

La mancata frequenza del corso di formazione in *Safeguarding* non ha ripercussioni sulla validità dell'immatricolazione e dell'iscrizione agli anni successivi, compresa la possibilità di sostenere gli esami; la frequenza però è necessaria per il conseguimento del grado accademico di Baccalaureato, Licenza o Dottorato.

Possono essere esonerati dalla frequenza del corso gli studenti che abbiano già svolto una formazione equivalente e che siano in grado di documentarlo tramite la presentazione di un attestato o di un certificato. Altri eventuali esoneri sono concessi soltanto dal Vice Rettore Accademico.

II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

19

RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE

17 luglio termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione
Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente, saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

27 luglio	inizio rinnovo iscrizioni online
1 - 28 settembre	immatricolazioni/iscrizioni online nuovi studenti
19 dic. - 29 gennaio	immatricolazioni/iscrizioni online 2° semestre
25 luglio 2024	inizio rinnovo iscrizioni online A.A. 2024-2025

TERZO CICLO

1 sett. - 16 ottobre	immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre Facoltà di Diritto Canonico
1 sett. - 30 ottobre	immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre (tranne che Facoltà di Diritto Canonico)
19 dic. - 15 febbraio	immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre Facoltà di Diritto Canonico.
19 dic. - 28 febbraio	immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre (tranne che Facoltà di Diritto Canonico, Filosofia e Storia e Beni Culturali della Chiesa)

CORSI E SEMINARI

4 ottobre	inizio di tutte le attività didattiche esclusi seminari, workshop e letture guidate
9 ottobre	inizio dei seminari, workshop e letture guidate
21 dic. - 7 gennaio	<i>vacanze natalizie</i>
8 gennaio	ripresa dei corsi
19 gennaio	ultimo giorno dei corsi del 1° semestre
19 febbraio	inizio di tutte le attività didattiche del 2° semestre
23 marzo - 7 aprile	<i>vacanze pasquali</i>
8 aprile	ripresa dei corsi
31 maggio	ultimo giorno dei corsi del 2° semestre e annuali

FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN *SAFEGUARDING*

6-13-20 dicembre	per il 1° semestre
11-18-23 aprile	per il 2° semestre

MODIFICA PIANO STUDI

4-13 ottobre	per il 1° semestre
19 febb. - 1 marzo	per il 2° semestre

PRENOTAZIONI ESAMI

1-6 settembre	per la sessione autunnale A.A. 2022-2023
29 nov. - 11 dic.	per la sessione invernale
29 aprile - 8 maggio	per la sessione estiva
3-9 settembre	per la sessione autunnale

ESAMI

18 - 27 settembre	sessione autunnale A.A. 2022-2023
24 gen. - 9 febbraio	sessione invernale
3 - 28 giugno	sessione estiva
18 - 27 settembre	sessione autunnale

VALUTAZIONE CORSI ONLINE

9-17 gennaio	1° semestre
13-21 maggio	2° semestre e annuali

TEST DI LINGUA ITALIANA

28 settembre	pomeriggio e solo per studenti iscritti A.A. 2022-2023
6-14 novembre	solo pomeriggio
11-15 marzo	solo pomeriggio

PREMIO BELLARMINO E PREMIO VEDOVATO

15 febbraio	termine per la presentazione delle candidature
--------------------	--

BORSE DI STUDIO

15 marzo - 30 aprile	consegna delle richieste di Borse di studio 2024-2025
Entro la fine di giugno 2024 presentazione esito delle richieste.	

III. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ

21

Le iscrizioni possono essere effettuate solo all'inizio dell'Anno Accademico

2023

- 15 settembre Ultimo giorno per la consegna della domanda di ammissione al Terzo Ciclo per coloro che hanno già conseguito il titolo di Licenza o equivalente.
- 15 ottobre Ultimo giorno per la consegna della domanda di ammissione al Terzo Ciclo per coloro che conseguono il titolo di Licenza o equivalente nella sessione autunnale di settembre.
- 6 novembre Inizio corsi Dottorato in Storia della Chiesa.
- 10 novembre Inizio corsi Dottorato in Beni Culturali della Chiesa.
- 30 novembre Ultimo giorno per la proposta del Moderatore della Dissertazione per il Dottorato.
Ultimo giorno per la proposta del Direttore e dell'argomento dell'Elaborato finale del Diploma in Antichità cristiane e medievali e del Diploma in Storia e Arte dei Giubilei.

2024

- 10 gennaio *(Senza ulteriori proroghe)*
Ultimo giorno per la consegna della Tesi di Licenza in Storia della Chiesa, della Tesi di Licenza in Beni Culturali della Chiesa e dell'Elaborato Finale di Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa per sostenere l'Esame finale durante la sessione invernale.
- 8-9 febbraio Esame finale di Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa, Licenza in Storia della Chiesa e Licenza in Beni Culturali della Chiesa.
- 15 marzo Ultimo giorno per la consegna del modulo per la proposta del Direttore e dell'argomento della Tesi di Licenza in Storia della Chiesa e della Tesi di Licenza in Beni Culturali della Chiesa.
- 13 maggio *(Senza ulteriori proroghe)*
Ultimo giorno per la consegna della Tesi di Licenza in Storia della Chiesa, della Tesi di Licenza

	in Beni Culturali della Chiesa, dell'Elaborato finale di Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa, per sostenere l'Esame finale durante la sessione estiva. Ultimo giorno per la consegna dell'Elaborato finale del Diploma in Antichità cristiane e medievali e del Diploma in Storia e Arte dei Giubilei.
27-28 giugno	Esame finale di Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa, di Licenza in Storia della Chiesa e di Licenza in Beni Culturali della Chiesa.
7 settembre	<i>(Senza ulteriori proroghe)</i> Ultimo giorno per la consegna della Tesi di Licenza in Storia della Chiesa, della Tesi di Licenza in Beni Culturali della Chiesa e dell'Elaborato Finale di Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa, per sostenere l'Esame finale durante la sessione autunnale. Ultimo giorno per la consegna della Tesi di Licenza in Beni Culturali della Chiesa, per sostenere l'Esame finale durante la sessione autunnale. Ultimo giorno per la consegna dell'Elaborato Finale di Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa per sostenere l'Esame finale durante la sessione autunnale. Ultimo giorno per la consegna dell'Elaborato finale del Diploma in Antichità cristiane e medievali e dell'Elaborato finale del Diploma in Storia e Arte dei Giubilei.
27 settembre	Esame finale di Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa, Licenza in Storia della Chiesa e Licenza in Beni Culturali della Chiesa.

Tabella orario dei corsi

8:30 - 9:15
9:30 - 10:15
10:30 - 11:15
11:30 - 12:15

15:00 - 15:45
16:00 - 16:45
17:00 - 17:45
18:00 - 18:45

N.B. È vietato l'uso di apparecchi di registrazione durante le lezioni senza il permesso esplicito del Professore.

PRIMO CICLO PER IL BACCALAUREATO

Anni I-II-III

CORSI PRESCRITTI

Primo anno

Corso annuale

WP1009 Latino I (6 ECTS) *Marpicati*

1° semestre

WP1001	Metodo in storia (3 ECTS)	<i>Mikrut</i>
WP1002	Storia della Chiesa antica (3 ECTS)	<i>Verardi</i>
WP1045	Archeologia cristiana (3 ECTS)	<i>Ghilardi/Pomi</i>
WP1049	Introduzione ai beni culturali della Chiesa (3 ECTS)	<i>Bucarelli</i>
TP1004	Teologia fondamentale, I (3 ECTS)	<i>Pidel</i>
TP1010	Fondamenti della liturgia cristiana (3 ECTS)	<i>Pecklers</i>
TP1035	Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS)	<i>Martins</i>
FP1013	Storia della filosofia antica (5 ECTS)	<i>Cavallini</i>

2° semestre

WP1010	Storia della Chiesa medievale (3 ECTS)	<i>Oberholzer</i>
WP1011	Storia dell'arte cristiana antica (3 ECTS)	<i>Proverbio</i>
WP1012	Storia dell'arte cristiana medievale (3 ECTS)	<i>Bernacchio</i>
WP1052	Storia dell'architettura cristiana antica e medievale (3 ECTS)	<i>Bernacchio</i>
TP1003	Teologia fondamentale, II (3 ECTS)	<i>Steeves</i>
FP1014	Storia della filosofia medievale (5 ECTS)	<i>Pangallo</i>

ANNO I*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	WP1009 Marpicati	TP1010 Pecklers		WO1068 Mendonça	
9:30 - 10:15	WP1009 Marpicati	TP1010 Pecklers		WO1068 Mendonça	
10:30 - 11:15	TP1035 Martins	FP1013 Cavallini	WP1001 Mikrut	TP1004 Pidel	FP1013 Cavallini
11:30 - 12:15	TP1035 Martins		WP1001 Mikrut	TP1004 Pidel	FP1013 Cavallini
15:00 - 15:45	WP1049 Bucarelli	WO1071 Rocciolo			
16:00 - 16:45	WP1049 Bucarelli	WO1071 Rocciolo			
17:00 - 17:45	WP1045 Ghilardi/ Pomi		WO1049 Bucarelli/ Proverbio/ Pomi	WO1072 Bernacchio	WP1002 Verardi
18:00 - 18:45	WP1045 Ghilardi/ Pomi		WO1049 Bucarelli/ Proverbio/ Pomi	WO1072 Bernacchio	WP1002 Verardi

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	WP1009 Marpicati			TP1003 Steeves	
9:30 - 10:15	WP1009 Marpicati			TP1003 Steeves	
10:30 - 11:15	FP1014 Pangallo			WO1048 Bartolomei Romagnoli	FP1014 Pangallo
11:30 - 12:15				WO1048 Bartolomei Romagnoli	FP1014 Pangallo
15:00 - 15:45	WO1024 Coll	WO1031 Aniello	WP1010 Oberholzer		WO1073 Ghilardi
16:00 - 16:45	WO1024 Coll	WO1031 Aniello	WP1010 Oberholzer		WO1073 Ghilardi
17:00 - 17:45	WP1011 Proverbio			WP1012 Bernacchio	WP1052 Bernacchio
18:00 - 18:45	WP1011 Proverbio			WP1012 Bernacchio	WP1052 Bernacchio

Secondo anno

Corso annuale

WP1023 Latino II (6 ECTS)*Marpicati**1° semestre***WP1017** Storia della Chiesa rinascimentale (3 ECTS)*Lovison***WP1046** Geografia ecclesiastica e topografia
dell'*Orbis christianus* (5 ECTS)*Wójcik***WP1050** Storia dell'arte cristiana moderna (3 ECTS)*Salviucci***TP1013** Ecclesiologia (6 ECTS)*Vitali***FP1015** Storia della filosofia moderna (5 ECTS)*D'Agostino**2° semestre***WP1024** Storia della Chiesa moderna (3 ECTS)*Coll***WP1028** Cronologia e cronografia (3 ECTS)*Defraia***TP1011** Patrologia (5 ECTS)*Carola***FP1016** Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS)*Lentimpa*

ANNO II*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15		FP1015 D'Agostino	WP1017 Lovison	WO1068 Mendonça	WP1023 Marpicati
9:30 - 10:15		FP1015 D'Agostino	WP1017 Lovison	WO1068 Mendonça	WP1023 Marpicati
10:30 - 11:15		WP1050 Salviucci	TP1013 Vitali	TP1013 Vitali	
11:30 - 12:15		WP1050 Salviucci	TP1013 Vitali	TP1013 Vitali FP1015 D'Agostino	
15:00 - 15:45		WO1071 Roccioło	WP1046 Wójcik		
16:00 - 16:45		WO1071 Roccioło	WP1046 Wójcik		WP1046 Wójcik
17:00 - 17:45			WO1049 Bucarelli/ Proverbio/ Pomi	WO1072 Bernacchio	
18:00 - 18:45			WO1049 Bucarelli/ Proverbio/ Pomi	WO1072 Bernacchio	

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TP1011 Carola	WP1024 Coll	WP1028 Defraia		WP1023 Marpicati
9:30 - 10:15	TP1011 Carola	WP1024 Coll	WP1028 Defraia		WP1023 Marpicati TP1011 Carola
10:30 - 11:15	FP1016 Lentiampa	FP1016 Lentiampa		WO1048 Bartolomei Romagnoli	
11:30 - 12:15	FP1016 Lentiampa			WO1048 Bartolomei Romagnoli	
15:00 - 15:45	WO1024 Coll	WO1031 Aniello			WO1073 Ghilardi
16:00 - 16:45	WO1024 Coll	WO1031 Aniello			WO1073 Ghilardi
17:00 - 17:45					
18:00 - 18:45					

Terzo Anno*1° semestre*

WP1030	Storia della Chiesa contemporanea (3 ECTS)	<i>Regoli</i>
WP1051	Iconografia cristiana (3 ECTS)	<i>Aniello</i>
TP1008	Cristologia e soteriologia (6 ECTS)	<i>Begasse de Dhaem</i>
TP1024	Salmi e scritti sapienziali (5 ECTS)	<i>Calduch</i>

2° semestre

WP1025	Storia dell'arte cristiana contemporanea (3 ECTS)	<i>Dobna Schlobitten</i>
WP1047	Storiografia sulla Chiesa antica e medievale (3 ECTS)	<i>Verardi</i>
WP1048	Introduzione alla biblioteconomia e alla bibliografia (3 ECTS)	<i>Boari</i>
TP1014	Mariologia (3 ECTS)	<i>Capizzi</i>
TP1036	Introduzione alla storia della teologia (3 ECTS)	<i>Bonanni</i>

ANNO III*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15		TP1008 Begasse		TP1008 Begasse WO1068 Mendonça	
9:30 - 10:15		TP1008 Begasse		TP1008 Begasse WO1068 Mendonça	
10:30 - 11:15	TP1024 Calduch		TP1024 Calduch	WP1051 Aniello	
11:30 - 12:15	TP1024 Calduch			WP1051 Aniello	
15:00 - 15:45	WP1030 Regoli	WO1071 Roccioło	WS1001 Bucarelli	WS1A01 Wójcik WS1B01 Oberholzer WS1C01 Lovison	
16:00 - 16:45	WP1030 Regoli	WO1071 Roccioło	WS1001 Bucarelli	WS1A01 Wójcik WS1B01 Oberholzer WS1C01 Lovison	
17:00 - 17:45		WSL101 Lovison	WO1049 Bucarelli/ Proverbio/ Pomi	WO1072 Bernacchio	
18:00 - 18:45		WSL101 Lovison	WO1049 Bucarelli/ Proverbio/ Pomi	WO1072 Bernacchio	

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	TP1014 Capizzi	WP1025 Dohna Schlobitten			
9:30 - 10:15	TP1014 Capizzi	WP1025 Dohna Schlobitten			
10:30 - 11:15				WO1048 Bartolomei Romagnoli	TP1036 Bonanni
11:30 - 12:15			TP1030 Renczes	WO1048 Bartolomei Romagnoli	TP1036 Bonanni
15:00 - 15:45	WO1024 Coll	WO1031 Aniello		WP1047 Verardi	WO1073 Ghilardi
16:00 - 16:45	WO1024 Coll	WO1031 Aniello		WP1047 Verardi	WO1073 Ghilardi
17:00 - 17:45		WP1048 Boari	WSL101 Lovison		WSL101 Lovison
18:00 - 18:45		WP1048 Boari			WSL101 Lovison

CORSI OPZIONALI

Gli studenti sono tenuti a scegliere un numero di corsi opzionali per un totale di almeno 21 ECTS.

1° semestre

- WO1049** Pietro e Paolo a Roma: culto, devozione e arte
in età paleocristiana (3 ECTS) *Bucarelli/Proverbio/Pomi*
- WO1068** Dalla missione storica all'evangelizzazione odierna
(3 ECTS) *Mendonça*
- WO1071** Storia dei giubilei. Una introduzione (3 ECTS) *Rocciolo*
- WO1072** Roma e i giubilei del medioevo: cultura materiale e immagine
della città (3 ECTS) *Bernacchio*

2° semestre

- WO1024** Tradizione e modernità: Leone XIII e la politica dei liberali
(1878-1903) (3 ECTS) *Coll*
- WO1031** *Benedicta tu in mulieribus*: un excursus tra poesia, musica,
pittura e cinema nel mistero della Visitazione (3 ECTS) *Aniello*
- WO1048** Storia della vita religiosa femminile dal tardoantico
alla prima età moderna (3 ECTS) *Bartolomei Romagnoli*
- WO1073** Pellegrini e reliquie (3 ECTS) *Ghilardi*

Da altre Facoltà:

2° semestre

- TO1004** The History of the Catholic Church in the United States
of America: Thematic and Theological Study (3 ECTS) *Lewis*

(Per la descrizione dei corsi di altre Unità Accademiche, consultare i programmi relativi).

SEMINARI

Il Seminario Annuale di Ricerca (nel 2° semestre si svolge in forma tutoriale) è in funzione dell'elaborato finale del Baccalaureato, ed è prescritto per tutti gli studenti. Ciascuno studente, inoltre, deve frequentare il Seminario Annuale di Letture guidate ed esercitazioni in storia e beni culturali della Chiesa.

Seminari annuali di ricerca

- WS1001** Seminario di ricerca in beni culturali della Chiesa (6 ECTS) *Bucarelli*
- WS1A01** Seminario di ricerca in storia della Chiesa (6 ECTS) *Wójcik*
- WS1B01** Seminario di ricerca in storia della Chiesa (6 ECTS) *Oberholzer*
- WS1C01** Seminario di ricerca in storia della Chiesa (6 ECTS) *Lovison*
- WSL101** Letture guidate ed esercitazioni in storia e beni culturali della Chiesa (8 ECTS) *Lovison*

LATINO

La conoscenza del Latino è necessaria per poter accedere al Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa. Al momento dell'iscrizione, tutti gli studenti dovranno sostenere una prova scritta di traduzione dal Latino (un testo latino relativo alla Storia e ai Beni Culturali della Chiesa). In base ai risultati, gli studenti saranno divisi in due gruppi: agli studenti del primo gruppo sarà assegnato un appropriato corso di Latino (Lat. I = WP1009; Lat. II = WP1023), mentre quelli del secondo gruppo saranno dispensati dalla frequenza di corsi di Latino.

ESAMI FINALI

Per ottenere il titolo di Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa lo studente, avendo completato il suo programma di studi, deve presentare un elaborato finale e sostenere l'esame finale nella stessa sessione.

- WE1000** Elaborato finale per il Baccalaureato (9 ECTS)
- WE1002** Esame finale per il Baccalaureato (8 ECTS)

Come previsto negli Statuti della Facoltà (art. 4 § 5), la Facoltà offre un Programma personalizzato del Primo Ciclo, della durata di almeno un anno, per gli studenti che, già muniti di un titolo universitario pari al livello di Baccalaureato o equivalente, non hanno però svolto il Primo Ciclo in questa Facoltà. Costoro devono svolgere un Programma personalizzato stabilito dal Decano o dal Moderatore. Soddisfatti tutti i requisiti richiesti dal Decano o dal Moderatore potranno accedere al Secondo Ciclo.

Per chi non proviene da studi teologici

Gli studenti che non hanno compiuto gli studi teologici, dovranno seguire un percorso personalizzato, indicato dal Moderatore del I Ciclo.

Indirizzo Storia della Chiesa

Per chi proviene dalla Teologia

Corsi prescritti (38 ECTS)

Annuale

WP1009/WP1023 Latino I/II (6 ECTS)

Marpicati

1° semestre

WP1001 Metodo in storia (3 ECTS)

Mikrut

WP1002 Storia della Chiesa antica (3 ECTS)

Verardi

WP1017 Storia della Chiesa rinascimentale (3 ECTS)

Lovison

WP1030 Storia della Chiesa contemporanea (3 ECTS)

Regoli

WP1046 Geografia ecclesiastica e topografia dell'*Orbis christianus*
(5 ECTS)

Wójcik

2° semestre

WP1010 Storia della Chiesa medievale (3 ECTS)

Oberholzer

WP1024 Storia della Chiesa moderna (3 ECTS)

Coll

WP1028 Cronologia e cronografia (3 ECTS)

Defraia

WP1047 Storiografia sulla Chiesa antica e medievale
(3 ECTS)

Verardi

WP1048 Introduzione alla biblioteconomia e alla bibliografia
(3 ECTS)

Boari

1 Opzionale (3 ECTS) a scelta tra:*1° semestre*

- WO1049** Pietro e Paolo a Roma: culto, devozione e arte
in età paleocristiana (3 ECTS) *Bucarelli/Proverbio/Pomi*
- WO1068** Dalla missione storica all'evangelizzazione odierna
(3 ECTS) *Mendonça*
- WO1071** Storia dei giubilei. Una introduzione (3 ECTS) *Rocciolo*
- WO1072** Roma e i giubilei del medioevo: cultura materiale
e immagine della città (3 ECTS) *Bernacchio*

2° semestre

- WO1024** Tradizione e modernità: Leone XIII e la politica dei liberali
(1878-1903) (3 ECTS) *Coll*
- WO1031** *Benedicta tu in mulieribus*: un excursus tra poesia, musica,
pittura e cinema nel mistero della Visitazione (3 ECTS) *Aniello*
- WO1048** Storia della vita religiosa femminile dal tardoantico
alla prima età moderna (3 ECTS) *Bartolomei Romagnoli*
- WO1073** Pellegrini e reliquie (3 ECTS) *Ghilardi*

Seminari (14 ECTS)*1 Seminario di Ricerca in Storia della Chiesa (6 ECTS)*

- WS1A01** Seminario di ricerca in storia della Chiesa (6 ECTS) *Wójcik*
- WS1B01** Seminario di ricerca in storia della Chiesa (6 ECTS) *Oberholzer*
- WS1C01** Seminario di ricerca in storia della Chiesa (6 ECTS) *Lovison*
- WSL101** Letture guidate in storia e beni culturali della Chiesa
(8 ECTS) *Lovison*

Elaborato finale (9 ECTS)

Tot. ECTS: 64

ORARIO INDIRIZZO STORIA DELLA CHIESA*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	WP1009 Marpicati		WP1017 Lovison	WO1068 Mendonça	WP1023 Marpicati
9:30 - 10:15	WP1009 Marpicati		WP1017 Lovison	WO1068 Mendonça	WP1023 Marpicati
10:30 - 11:15			WP1001 Mikrut		
11:30 - 12:15			WP1001 Mikrut		
15:00 - 15:45	WP1030 Regoli	WO1071 Rocciolo	WP1046 Wójcik	WS1A01 Wójcik WS1B01 Oberholzer WS1C01 Lovison	
16:00 - 16:45	WP1030 Regoli	WO1071 Rocciolo	WP1046 Wójcik	WS1A01 Wójcik WS1B01 Oberholzer WS1C01 Lovison	WP1046 Wójcik
17:00 - 17:45		WSL101 Lovison	WO1049 Bucarelli/ Proverbio/ Pomi	WO1072 Bernacchio	WP1002 Verardi
18:00 - 18:45		WSL101 Lovison	WO1049 Bucarelli/ Proverbio/ Pomi	WO1072 Bernacchio	WP1002 Verardi

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	WP1009 Marpicati	WP1024 Coll	WP1028 Defraia		WP1023 Marpicati
9:30 - 10:15	WP1009 Marpicati	WP1024 Coll	WP1028 Defraia		WP1023 Marpicati
10:30 - 11:15				WO1048 Bartolomei Romagnoli	
11:30 - 12:15				WO1048 Bartolomei Romagnoli	
15:00 - 15:45	WO1024 Coll	WO1031 Aniello	WP1024 Coll	WP1047 Verardi	WO1073 Ghilardi
16:00 - 16:45	WO1024 Coll	WO1031 Aniello	WP1024 Coll	WP1047 Verardi	WO1073 Ghilardi
17:00 - 17:45		WP1048 Boari	WSL101 Lovison		WSL101 Lovison
18:00 - 18:45		WP1048 Boari			WSL101 Lovison

Indirizzo Beni Culturali della Chiesa

Per chi proviene dalla Teologia

Corsi prescritti (33 ECTS)

Annuale

WP1009/WP1023 Latino I/II (6 ECTS)

Marpicati

1° semestre

WP1045 Archeologia cristiana (3 ECTS)

Ghilardi/Pomi

WP1049 Introduzione ai beni culturali della Chiesa (3 ECTS)

Bucarelli

WP1050 Storia dell'arte cristiana moderna (3 ECTS)

Salviucci

WP1051 Iconografia cristiana (3 ECTS)

Aniello

2° semestre

WP1011 Storia dell'arte cristiana antica (3 ECTS)

Proverbio

WP1012 Storia dell'arte cristiana medievale (3 ECTS)

Bernacchio

WP1025 Storia dell'arte cristiana contemporanea (3 ECTS)

Dohna Schlobitten

WP1048 Introduzione alla biblioteconomia e alla bibliografia
(3 ECTS)

Boari

WP1052 Storia dell'architettura cristiana antica e medievale
(3 ECTS)

Bernacchio

2 Opzionali (6 ECTS) a scelta tra:

1° semestre

WO1049 Pietro e Paolo a Roma: culto, devozione e arte
in età paleocristiana (3 ECTS)

Bucarelli/Proverbio/Pomi

WO1068 Dalla missione storica all'evangelizzazione odierna
(3 ECTS)

Mendonça

WO1071 Storia dei giubilei. Una introduzione (3 ECTS)

Rocciolo

WO1072 Roma e i giubilei del medioevo: cultura materiale
e immagine della città (3 ECTS)

Bernacchio

2° semestre

- WO1024** Tradizione e modernità: Leone XIII e la politica dei liberali (1878-1903) (3 ECTS) *Coll*
- WO1031** *Benedicta tu in mulieribus*: un excursus tra poesia, musica, pittura e cinema nel mistero della Visitazione (3 ECTS) *Aniello*
- WO1048** Storia della vita religiosa femminile dal tardoantico alla prima età moderna (3 ECTS) *Bartolomei Romagnoli*
- WO1073** Pellegrini e reliquie (3 ECTS) *Ghilardi*

Seminari (14 ECTS)

- WS1001** Seminario di ricerca in beni culturali della Chiesa (6 ECTS) *Bucarelli*
- WSL101** Letture guidate ed esercitazioni in storia e beni culturali della Chiesa (8 ECTS) *Lovison*

Elaborato finale (9 ECTS)

Tot. ECTS: 65

ORARIO INDIRIZZO BENI CULTURALI DELLA CHIESA*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	WP1009 Marpicati			WO1068 Mendonça	WP1023 Marpicati
9:30 - 10:15	WP1009 Marpicati			WO1068 Mendonça	WP1023 Marpicati
10:30 - 11:15		WP1050 Salviucci		WP1051 Aniello	
11:30 - 12:15		WP1050 Salviucci		WP1051 Aniello	
15:00 - 15:45	WP1049 Bucarelli	WO1071 Rocciolo	WS1001 Bucarelli		
16:00 - 16:45	WP1049 Bucarelli	WO1071 Rocciolo	WS1001 Bucarelli		
17:00 - 17:45	WP1045 Ghilardi/ Pomi	WSL101 Lovison	WO1049 Bucarelli/ Proverbio/ Pomi	WO1072 Bernacchio	
18:00 - 18:45	WP1045 Ghilardi/ Pomi	WSL101 Lovison	WO1049 Bucarelli/ Proverbio/ Pomi	WO1072 Bernacchio	

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	WP1009 Marpicati	WP1025 Dohna Schlobitten			WP1023 Marpicati
9:30 - 10:15	WP1009 Marpicati	WP1025 Dohna Schlobitten			WP1023 Marpicati
10:30 - 11:15				WO1048 Bartolomei Romagnoli	
11:30 - 12:15				WO1048 Bartolomei Romagnoli	
15:00 - 15:45	WO1024 Coll	WO1031 Aniello			WO1073 Ghilardi
16:00 - 16:45	WO1024 Coll	WO1031 Aniello			WO1073 Ghilardi
17:00 - 17:45	WP1011 Proverbio	WP1048 Boari	WSL101 Lovison	WP1012 Bernacchio	WP1052 Bernacchio WSL101 Lovison
18:00 - 18:45	WP1011 Proverbio	WP1048 Boari		WP1012 Bernacchio	WP1052 Bernacchio WSL101 Lovison

SECONDO CICLO PER LA LICENZA

Un Candidato, per essere ammesso al Secondo Ciclo, deve possedere i seguenti requisiti:

- Il titolo di Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa ottenuto in questa Facoltà (Statuti della Facoltà, art. 4 § 2) o un titolo equipollente conseguito presso altra Facoltà ecclesiastica o una laurea di II livello pertinente all'indirizzo o aver completato il Programma personalizzato del Primo Ciclo. Nel caso del titolo equipollente e della laurea di II livello dovrà integrare il piano di studi con i corsi del ciclo precedente ritenuti necessari.
- Il voto medio finale del Primo Ciclo, come pure del Programma personalizzato, del titolo equipollente e della laurea pertinente, deve essere almeno 8/10.
- La capacità di comprendere i testi scritti in almeno due delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco, spagnolo e portoghese. Essa sarà verificata al momento dell'iscrizione.

La Licenza, sia in Storia della Chiesa sia in Beni Culturali della Chiesa, ha un Programma accademico specializzato: tale Programma deve essere seguito per intero dal candidato e perciò non si convalideranno corsi generali già seguiti altrove. È ovvio che il candidato, avendo già ricevuto una convalida di un corso proprio del Programma del Baccalaureato, non può avvalersi del medesimo corso per richiedere una convalida di un corso di Licenza.

La frequenza ai corsi e seminari è obbligatoria, pertanto gli studenti che accumulano assenze pari a un terzo delle lezioni di un corso o di un seminario perdono ogni diritto a sostenere l'esame.

Tutti i corsi sono insegnati ogni due anni.

Gli studenti che non hanno superato l'esame del Corso di Latino II nel Primo Ciclo o che non ne hanno ottenuto la relativa dispensa, dovranno sostenerlo nel Secondo Ciclo come debito formativo, senza ECTS.

Licenza in Storia della Chiesa

CORSI PRESCRITTI

1° semestre

WP2004	Agiografia (3 ECTS)	<i>Godding</i>
WP2006	Paleografia latina (3 ECTS)	<i>Cursi</i>
WHP222	Storia della Chiesa medievale, II (4,5 ECTS)	<i>Oberholzer</i>
WHP224	Storia della Chiesa rinascimentale, II (4,5 ECTS)	<i>Lovison</i>
WHP226	Storia della Chiesa moderna, II (4,5 ECTS)	<i>Morales/Grossi</i>
WHP228	Storia della Chiesa contemporanea, II (4,5 ECTS)	<i>Sale</i>

2° semestre

WP2001	Epigrafia cristiana (3 ECTS)	<i>Bucarelli</i>
WP2007	Diplomatica generale (3 ECTS)	<i>Defraia</i>
WHP209	Analisi delle fonti per la storia delle missioni (3 ECTS)	<i>Morales</i>
WHP220	Storia della Chiesa antica, II (4,5 ECTS)	<i>Saenz/Tanzarella</i>

(A.A. 2024-2025)

CORSI PRESCRITTI

1° semestre

WHP219	Storia della Chiesa antica, I (4,5 ECTS)	<i>Saenz</i>
WHP221	Storia della Chiesa medievale, I (4,5 ECTS)	<i>Oberholzer</i>
WHP223	Storia della Chiesa rinascimentale, I (4,5 ECTS)	<i>Lovison</i>
WHP227	Storia della Chiesa contemporanea, I (4,5 ECTS)	<i>Sale</i>

2° semestre

WP2003	Archivistica ecclesiastica (3 ECTS)	<i>De Marino</i>
WP2008	Codicologia e tutela del patrimonio librario (3 ECTS)	<i>Defraia</i>
WHP215	Storia della Curia Romana (3 ECTS)	<i>Inglot/Regoli</i>
WHP225	Storia della Chiesa moderna, I (4,5 ECTS)	<i>.....</i>
WHP229	Storiografia sulla Chiesa moderna e contemporanea (3 ECTS)	<i>Ciampani</i>

ORARIO DEI CORSI E DEI SEMINARI*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	WHP226 Morales Grossi	WHS284 Morales	WHP222 Oberholzer	WHP222 Oberholzer	WHS282 Coll
9:30 - 10:15	WHP226 Morales Grossi	WHS284 Morales	WHP224 Lovison	WHP222 Oberholzer	WHS282 Coll
10:30 - 11:15	WHP224 Lovison	WHO202 Giordano	WHP228 Sale	WHO203 Mikrut	WHP228 Sale
11:30 - 12:15	WHP224 Lovison	WHO202 Giordano	WHP228 Sale	WHO203 Mikrut	WHP226 Morales/ Grossi
15:00 - 15:45	WHO259 Verardi	WP2004 Godding*	WHS200 Docenti vari	WP2004 Godding*	WHS232 Gonçalves
16:00 - 16:45	WHO259 Verardi	WP2004 Godding*	WHS200 Docenti vari	WP2004 Godding*	WHS232 Gonçalves
17:00 - 17:45	WP2006 Corsi	WHO206 Defraia	WHO246 Lewis	WHS283 Pinna	
18:00 - 18:45	WP2006 Corsi	WHO206 Defraia	WHO246 Lewis	WHS283 Pinna	

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	WP2007 Defraia	WHP209 Morales	WHO219 Regoli		
9:30 - 10:15	WP2007 Defraia	WHP209 Morales	WHO219 Regoli		
10:30 - 11:15	WHO261 Mikrut		WHO233 Sale	WHS223 Inglot	
11:30 - 12:15	WHO261 Mikrut		WHO233 Sale	WHS223 Inglot	
15:00 - 15:45	WHP220 Saenz/ Tanzarella	WHS285 Bartola/ Oberholzer	WHO218 Mendonça/ Mkenda	WHS287 Coll	WHS286 Verardi/ D'Ignazio
16:00 - 16:45	WHP220 Saenz/ Tanzarella	WHS285 Bartola/ Oberholzer	WHO218 Mendonça/ Mkenda	WHS287 Coll	WHS286 Verardi/ D'Ignazio
17:00 - 17:45	WHP220 Saenz/ Tanzarella	WHO260 Mandatori	WP2001 Bucarelli		
18:00 - 18:45		WHO260 Mandatori	WP2001 Bucarelli		

* Inizio 10 ottobre – termine 16 novembre 2023

CORSI OPZIONALI

Gli studenti sono tenuti a scegliere un numero di corsi opzionali permanenti o speciali per un totale di almeno 9 ECTS, necessari per completare il loro programma di studi, di cui almeno 6 ECTS vanno scelti fra gli opzionali permanenti: WHO202 - WHO203 - WHO206 - WHO218 - WHO219.

Previo l'autorizzazione dell'autorità accademica, gli studenti possono anche scegliere i corsi opzionali indicati per il primo ciclo.

1° semestre

WHO202	La diplomazia pontificia in epoca moderna e contemporanea (3 ECTS)	<i>Giordano</i>
WHO203	Storia e teologia dell'Ecumenismo (3 ECTS)	<i>Mikrut</i>
WHO206	Diplomatica pontificia (3 ECTS)	<i>Defraia</i>
WHO246	A History of the Church in North America, 1783-1963 (3 ECTS)	<i>Lewis</i>
WHO259	Il pellegrinaggio <i>ad Petri sedem</i> (3 ECTS)	<i>Verardi</i>

2° semestre

WHO218	Storia della Chiesa in Africa (3 ECTS)	<i>Mendonça/ Mkenda</i>
WHO219	Storia del Papato (3 ECTS)	<i>Regoli</i>
WHO233	La "crisi modernista" e la Chiesa (3 ECTS)	<i>Sale</i>
WHO260	«Rendete a Cesare quel che è di Cesare»: l'apporto della numismatica e della sigillografia allo studio delle antichità cristiane (3 ECTS)	<i>Mandatori</i>
WHO261	I personaggi della riforma protestante. Storia e teologia (3 ECTS)	<i>Mikrut</i>

Da altre Facoltà:

1° semestre

ARH201	Storia della spiritualità: età patristica e tardo-antica (3 ECTS)	<i>Koczera</i>
---------------	---	----------------

2° semestre

ARI210	Storia della Compagnia di Gesù: dall'origine alla sua soppressione (3 ECTS)	<i>Pinto</i>
---------------	---	--------------

ARH202 Storia della spiritualità: Medio Evo (3 ECTS)

Orsuto

Dal Pontificio Istituto Orientale:

1° semestre

PIO258 SA043 - Rapporti tra la Santa Sede e l'Impero ottomano in età moderna (sec. XVII) (3 ECTS) *Parmaksizoglu Aksoy*

PIO259 SA044 - Santa Sede e cristiani orientali nel Medio Oriente contemporaneo (sec. XIX e XX) (3 ECTS) *Del Zanna*

2° semestre

PIO260 SA049 - Venezia, gli Asburgo e i cristiani orientali (sec. XVI-XVIII) (3 ECTS) *Molnár*

PIO261 SA051 - I cristiani del Medio Oriente II: l'epoca delle crociate (sec. XI-XII) (3 ECTS) *De Ghantuz Cubbe*

PIO262 SA052 - I cristiani del Medio Oriente III: dalla fine del regno crociato alla conquista ottomana (sec. XIII-XVI) (3 ECTS) *De Ghantuz Cubbe*

PIO263 SA047 - Storia delle Chiese siriane in India II: approccio interdisciplinare (3 ECTS) *Mecherry*

(Per la descrizione dei corsi di altre Unità Accademiche, consultare i programmi relativi)

SEMINARI

Il Seminario di sintesi, prescritto per gli Studenti della Specializzazione in Storia della Chiesa, si svolge durante il primo semestre del secondo anno di Licenza. Gli Studenti, inoltre, devono scegliere almeno due Seminari Opzionali che ogni anno sono offerti all'interno della loro Specializzazione.

Il totale dei crediti dei Seminari deve raggiungere il numero di 12 ECTS.

Seminario di sintesi

WHS200 Seminario di sintesi in storia della Chiesa (6 ECTS) *Docenti vari*

Seminari Opzionali

Numero massimo di studenti consentito per ogni seminario: 12.

Il seminario potrà essere scelto solo utilizzando la procedura online fino al raggiungimento della capienza prevista.

1° semestre

WHS232 Schiavitù e coscienza cristiana (3 ECTS) *da Silva Gonçalves*

WHS282 Le identità collettive tra Medioevo ed Età Moderna (3 ECTS) *Coll*

WHS283 La formazione del clero tra Stato e Chiesa (3 ECTS) *Pinna*

WHS284 Analisi di alcuni documenti per la Storia della Chiesa nel XVII secolo. Laboratorio digitale: dalla trascrizione all'interpretazione (3 ECTS) *Morales*

2° semestre

WHS223 Le fonti bibliografiche per la conoscenza degli ordini religiosi (3 ECTS) *Inglot*

WHS285 La papessa Giovanna in testi e leggende medievali (3 ECTS) *Bartola/Oberholzer*

WHS286 Il GIS *Forma Urbis Romae Pontificiae* e la documentazione della storia del papato: fonti monumentali e fonti scritte (3 ECTS) *Verardi/D'Ignazio*

WHS287 Il pensiero politico nell' Età moderna (1498-1778) (3 ECTS) *Coll*

ESAMI FINALI

Per ottenere il titolo di Licenza in Storia della Chiesa lo studente, avendo completato il suo programma di studi, deve presentare la tesi e sostenere l'esame finale nella medesima sessione.

WEH200 Tesi per la Licenza (12 ECTS)

WEH202 Esame finale per la Licenza (15 ECTS)

Licenza in Beni Culturali della Chiesa

CORSI PRESCRITTI

1° semestre

WP2004	Agiografia (3 ECTS)	<i>Godding</i>
WP2006	Paleografia latina (3 ECTS)	<i>Cursi</i>
WBP207	Teoria del restauro e della conservazione (3 ECTS)	<i>Cajano</i>
WBP215	Storia dell'arte cristiana antica, II (3 ECTS)	<i>Proverbio</i>
WBP217	Storia dell'arte cristiana medievale, II (3 ECTS)	<i>Bilotta</i>
WBP241	Storia della critica delle arti contemporanee (3 ECTS)	<i>Dohna Schlobitten</i>

2° semestre

WP2001	Epigrafia cristiana (3 ECTS)	<i>Bucarelli</i>
WP2007	Diplomatica generale (3 ECTS)	<i>Defraia</i>
WBP221	Storia dell'arte cristiana contemporanea, II (3 ECTS)	<i>Dohna Schlobitten</i>
WBP230	Archeologia cristiana (3 ECTS)	<i>Ghilardi/Zander</i>
WBP238	Storia dell'arte cristiana moderna, II (3 ECTS)	<i>Salviucci</i>
WBP239	Gestione e valorizzazione dei beni culturali della Chiesa (3 ECTS)	<i>Rascato</i>
WBP240	Arte e liturgia (3 ECTS)	<i>Rego</i>

(A.A. 2024-2025)

CORSI PRESCRITTI

1° semestre

WBP214	Storia dell'arte cristiana antica, I (3 ECTS)	<i>Proverbio</i>
WBP216	Storia dell'arte cristiana medievale, I (3 ECTS)	
WBP228	Museologia e museografia (3 ECTS)	<i>Marini Clarelli/.....</i>
WBP233	Catalogazione (3 ECTS)	<i>Mancinelli/D'Agnelli</i>
WBP236	Teologia e architettura dello spazio liturgico (3 ECTS)	<i>López Arias</i>

2° semestre

WP2003	Archivistica ecclesiastica (3 ECTS)	<i>De Marino</i>
WP2008	Codicologia e tutela del patrimonio librario (3 ECTS)	<i>Defraia</i>
WBP222	Storia dell'arte cristiana contemporanea, I (3 ECTS)	<i>Fiumi Sermattei</i>
WBP225	Diritto dei beni culturali (3 ECTS)	<i>Malecha</i>
WBP235	Storia dell'arte cristiana moderna, I (3 ECTS)	<i>Salviucci</i>
WBP237	Suppellettile liturgica. Storia e uso (3 ECTS)	<i>Guido</i>

ORARIO DEI CORSI E DEI SEMINARI*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15					
9:30 - 10:15					
10:30 - 11:15	WBP241 Dohna Schlobitten	WBS243 Aniello	WBO213 Morales		
11:30 - 12:15	WBP241 Dohna Schlobitten	WBS243 Aniello	WBO213 Morales		
15:00 - 15:45	WBP207 Cajano	WP2004 Godding*	WBS200 Docenti vari	WP2004 Godding*	WBO229 Guido
16:00 - 16:45	WBP207 Cajano	WP2004 Godding*	WBS200 Docenti vari	WP2004 Godding*	WBO229 Guido
17:00 - 17:45	WP2006 Cursi	WBP215 Proverbio	WBP217 Bilotta		
18:00 - 18:45	WP2006 Cursi	WBP215 Proverbio	WBP217 Bilotta		

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15	WP2007 Defraia			WBP240 Rego	
9:30 - 10:15	WP2007 Defraia			WBP240 Rego	
10:30 - 11:15	WBP238 Salviucci		WBP221 Dohna Schlobitten	WBP239 Rascato	
11:30 - 12:15	WBP238 Salviucci		WBP221 Dohna Schlobitten	WBP239 Rascato	
15:00 - 15:45	WBP230 Ghilardi/ Zander	WBS244 Salviucci			
16:00 - 16:45	WBP230 Ghilardi/ Zander	WBS244 Salviucci			
17:00 - 17:45	WBO238 Gianandrea		WP2001 Bucarelli		WBS245 Fiumi Sermattei
18:00 - 18:45	WBO238 Gianandrea		WP2001 Bucarelli		WBS245 Fiumi Sermattei

* Inizio 10 ottobre – termine 16 novembre 2023

CORSI OPZIONALI

Gli studenti sono tenuti a scegliere un numero di corsi opzionali permanenti o speciali per un totale di almeno 9 ECTS, necessari per completare il loro programma di studi, di cui 6 ECTS vanno scelti fra gli opzionali permanenti (WBO213 – WBO229).

Previa l'autorizzazione dell'autorità accademica, gli studenti possono anche scegliere i corsi opzionali indicati per il Primo Ciclo.

1° semestre

WBO213 Conservazione dei beni archivistici e librari (3 ECTS) *Morales*

WBO229 Principi di conservazione e restauro dell'arte sacra.
Beni mobili (3 ECTS) *Guido*

2° semestre

WBO238 Arredo liturgico e spazio sacro a Roma nel medioevo
(3 ECTS) *Gianandrea*

SEMINARI

Il Seminario di sintesi, prescritto per gli Studenti della Specializzazione in Beni Culturali della Chiesa, si svolge durante il primo semestre del secondo anno di Licenza. Gli Studenti, inoltre, devono scegliere almeno due Seminari Opzionali che ogni anno sono offerti all'interno della loro Specializzazione.

Il totale dei crediti dei Seminari deve raggiungere il numero di 12 ECTS.

Seminario di sintesi

WBS200 Seminario di sintesi in
beni culturali della Chiesa (6 ECTS) *Docenti vari*

Seminari Opzionali

Numero massimo di studenti consentito per ogni seminario: 12.

Il seminario potrà essere scelto solo utilizzando la procedura online fino al raggiungimento della capienza prevista.

1° semestre

WBS243 *Sonus*: l'iconografia musicale nell'arte barocca (3 ECTS) *Aniello*

2° semestre

WBS244 L'arte dei Giubilei tra Rinascimento e Barocco (3CTS) *Salviucci*

WBS245 L'arte dei giubilei in età contemporanea. Dalla crisi
a un nuovo inizio (3 ECTS) *Fiumi Sermattei*

ESAMI FINALI

Per ottenere il titolo di Licenza in Beni Culturali della Chiesa lo studente, avendo completato il suo programma di studi, deve presentare la tesi e sostenere l'esame finale nella medesima sessione.

WEB200 Tesi per la Licenza (12 ECTS)

WEB202 Esame finale orale per la Licenza (15 ECTS)

TERZO CICLO

Dottorato in Storia della Chiesa Dottorato in Beni Culturali della Chiesa

Ammissione al Dottorato

REGOLAMENTO

I - Requisiti

Possono accedere al Terzo Ciclo coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. Titolo di Licenza in Storia della Chiesa o Beni Culturali della Chiesa, conseguito presso questa Facoltà o una Licenza nella specializzazione prescelta o un titolo equivalente (Laurea di secondo livello). In questi ultimi casi, si dovrà integrare il piano degli studi con i corsi dei cicli precedenti ritenuti necessari.
2. Un voto finale del Secondo Ciclo che corrisponda almeno alla qualifica di *magna cum laude* (8,7/10).
3. La comprensione della lingua italiana, letta, parlata e scritta. La comprensione di testi redatti in lingua latina. La capacità di comprendere i testi scritti in almeno tre delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco, spagnolo e portoghese. La conoscenza delle lingue sarà verificata al momento dell'iscrizione.

II - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al Terzo Ciclo deve essere presentata al Decano della Facoltà (all. A), entro i termini pubblicati annualmente sul Programma degli Studi, allegando la seguente documentazione:

1. Curriculum vitae et studiorum, comprendente: la certificazione del titolo di studio, esami superati e relative votazioni; lista delle eventuali pubblicazioni. Potranno essere richiesti, se necessario, i programmi dei corsi.
2. Copia digitale della Tesi di Licenza o di un lavoro ad essa equivalente.
3. Proposta di argomento di ricerca per il dottorato (all. B).

III - Valutazione e ammissione

Una Commissione presieduta da un delegato del Decano e composta da due docenti della Facoltà, valuterà la documentazione presentata dai Candidati (II 1,2,3) ai fini dell'ammissione al Dottorato. Dopo aver ottenuto la valutazione positiva della documentazione presentata e l'approvazione della proposta dell'argomento di ricerca, il Candidato viene ammesso al Dottorato e può procedere all'iscrizione al Terzo Ciclo, nei periodi e con le modalità indicati nell'*Ordo Anni Academici*. Successivamente, entro il 30 novembre, lo studente consegna il modulo per la proposta del Moderatore della Dissertazione per il Dottorato (Crf. Terzo Ciclo, 9).

Il regolamento e gli allegati sono disponibili alla seguente pagina internet:
<https://www.unigre.it/it/storia/documenti/>

Cursus ad doctoratum in Storia della Chiesa

WHP303 <i>Cursus ad Doctoratum</i> (6 ECTS)	<i>Verardi</i>
WHP301 Filosofia della Storia (3 ECTS)	<i>Sangalli</i>
WHS302 Lo stato della Storia (3 ECTS)	<i>Lovison/Morales</i>

I corsi del Dottorato in Storia della Chiesa avranno inizio il giorno
 6 novembre 2023.

Cursus ad doctoratum in Beni Culturali della Chiesa

WBP303 <i>Cursus ad Doctoratum</i> (6 ECTS)	<i>Bucarelli</i>
WBP306 Chiesa e arte, tra «materia preziosa» e «nobile bellezza» (3 ECTS)	<i>Fiumi Sermattei</i>
WBS302 I trattati d'arte sacra. Fonti teoriche dell'arte cristiana (XVI-XVIII secolo) (3 ECTS)	<i>Salviucci</i>

I corsi del Dottorato in Beni Culturali della Chiesa avranno inizio il giorno
 10 novembre 2023.

ORARIO DEI CORSI E DEI SEMINARI*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15					WBS302 Salviucci
9:30 - 10:15					WBS302 Salviucci
10:30 - 11:15	WHP303 Verardi				WBP303 Bucarelli
11:30 - 12:15	WHP303 Verardi				WBP303 Bucarelli
15:00 - 15:45	WHS302 Lovison/ Morales				WBP306 Fiumi Sermattei
16:00 - 16:45	WHS302 Lovison/ Morales				WBP306 Fiumi Sermattei
17:00 - 17:45	WHP301 Sangalli				
18:00 - 18:45	WHP301 Sangalli				

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15					
9:30 - 10:15					
10:30 - 11:15	WHP303 Verardi				WBP303 Bucarelli
11:30 - 12:15	WHP303 Verardi				WBP303 Bucarelli
15:00 - 15:45					
16:00 - 16:45					
17:00 - 17:45					
18:00 - 18:45					

DIPLOMA IN ANTICHITÀ CRISTIANE E MEDIEVALI

Il Diploma in *Antichità cristiane e medievali* intende offrire una solida preparazione di base a coloro che desiderano avviarsi agli studi storici, storico-artistici e archeologici o vogliono conoscere e approfondire tematiche di interesse. Il percorso formativo è dedicato in particolare alla conoscenza e allo studio della storia della Chiesa di Roma, dalle origini al medioevo, approfittando della straordinaria opportunità di essere al centro dell'*Orbis christianus*, nella città sede del Successore di Pietro. Il Laboratorio di Documentazione offrirà agli studenti la possibilità di essere a diretto contatto con le fonti scritte e monumentali, attraverso l'analisi testuale, la ricognizione dei monumenti e la schedatura dei manufatti storico artistici.

AMMISSIONE

Per essere ammessi al Diploma, si deve essere in possesso del titolo di Baccalaureato o Laurea di primo livello (triennale); una sufficiente comprensione della lingua latina e di una delle seguenti lingue, oltre l'italiano: francese, inglese, tedesco, spagnolo e portoghese. L'Università offre gratuitamente il corso di Lingua latina a coloro che non superano la prova di verifica.

DURATA

1 anno (2 semestri)

ECTS

Corsi prescritti	26
Corsi opzionali	6
Attività pratiche	3
Elaborato finale	5
	40

METODO

Lezioni frontali in aula con proiezioni. Visite didattiche a monumenti e siti della Roma cristiana e medievale. Esercitazioni pratiche con il Laboratorio di documentazione.

CONDIZIONI PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA

Il Diploma in *Antichità cristiane e medievali* si consegue dopo aver superato tutti gli esami e aver ottenuto una valutazione positiva dell'Elaborato finale.

Diploma in Antichità cristiane e medievali

CORSI PRESCRITTI (26 ECTS) [8 corsi]

1° semestre

WP1002	Storia della Chiesa antica (3 ECTS)	<i>Verardi</i>
WP1045	Archeologia cristiana (3 ECTS)	<i>Ghilardi/Pomi</i>
WP1046	Geografia ecclesiastica e topografia dell' <i>Orbis christianus</i> (5 ECTS)	<i>Wójcik</i>
WO1049	Pietro e Paolo a Roma: culto, devozione e arte in età paleocristiana (3 ECTS)	<i>Bucarelli/Proverbio/Pomi</i>

2° semestre

WP1010	Storia della Chiesa medievale (3 ECTS)	<i>Oberholzer</i>
WP1011	Storia dell'arte cristiana antica (3 ECTS)	<i>Proverbio</i>
WP1012	Storia dell'arte cristiana medievale (3 ECTS)	<i>Bernacchio</i>
WP1052	Storia dell'architettura cristiana antica e medievale (3 ECTS)	<i>Bernacchio</i>

CORSI OPZIONALI (6 ECTS) [2 corsi]*

1° semestre

WP2004	Agiografia (3 ECTS)	<i>Goddling</i>
---------------	---------------------	-----------------

* Gli studenti sono tenuti a scegliere un numero di corsi opzionali per un totale di almeno 6 ECTS.

2° semestre

- WP1047** Storiografia sulla Chiesa antica e medievale
(3 ECTS) *Verardi*
- WHO260** «Rendete a Cesare quel che è di Cesare»: l'apporto
della numismatica e della sigillografia allo studio delle
antichità cristiane (3 ECTS) *Mandatori*
- WHS286** Il GIS *Forma Urbis Romae Pontificiae* e la documentazione
della storia del papato: fonti monumentali e fonti scritte
(3 ECTS) *Verardi/D'Ignazio*

Attività pratiche (3 ECTS)

- WW0001** Laboratorio di documentazione (3 ECTS) *Verardi/Bernacchio*

ELABORATO FINALE (5 ECTS)

L'Elaborato finale è realizzato sotto la direzione di uno dei Docenti del Diploma. Non deve essere inferiore a 20 pagine (52.500 caratteri, spazi inclusi) e superiore a 25, escluse la bibliografia e la documentazione storica o artistica (documenti, immagini, piante).

ORARIO DEI CORSI E DEI SEMINARI*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15					
9:30 - 10:15					
10:30 - 11:15					
11:30 - 12:15					
15:00 - 15:45		WP2004 Godding*	WP1046 Wójcik	WP2004 Godding*	
16:00 - 16:45		WP2004 Godding*	WP1046 Wójcik	WP2004 Godding*	WP1046 Wójcik
17:00 - 17:45	WP1045 Ghilardi/ Pomi		WO1049 Bucarelli/ Proverbio/ Pomi		WP1002 Verardi
18:00 - 18:45	WP1045 Ghilardi/ Pomi		WO1049 Bucarelli/ Proverbio/ Pomi		WP1002 Verardi

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15					
9:30 - 10:15					
10:30 - 11:15					
11:30 - 12:15					
15:00 - 15:45			WP1010 Oberholzer	WP1047 Verardi	WHS286 Verardi/ D'Ignazio
16:00 - 16:45			WP1010 Oberholzer	WP1047 Verardi	WHS286 Verardi/ D'Ignazio
17:00 - 17:45	WP1011 Proverbio	WHO260 Mandatori		WP1012 Bernacchio	WP1052 Bernacchio
18:00 - 18:45	WP1011 Proverbio	WHO260 Mandatori		WP1012 Bernacchio	WP1052 Bernacchio

* Inizio 10 ottobre – termine 16 novembre 2023

DIPLOMA IN STORIA E ARTE DEI GIUBILEI

ROMA CITTÀ SANTA DEL GIUBILEO

Il Diploma in *Storia e Arte dei Giubilei* è rivolto a coloro che desiderano ricevere una formazione adeguata circa le tematiche legate agli aspetti storici, artistici e religiosi del giubileo e a quanti saranno impegnati ad accogliere e guidare i pellegrini che giungeranno a Roma in occasione dell'Anno Santo 2025. Quei «pellegrini di speranza» che dovranno essere resi partecipi delle realtà monumentali e storico artistiche, testimoni del cammino di fede della Chiesa di Roma nel corso dei secoli.

Si tratta di un percorso formativo dedicato alla conoscenza di Roma, sede del Successore di Pietro, come meta del pellegrinaggio *ad Petri sedem*: dalla visita alla tomba del Principe degli Apostoli e alle tombe dei martiri, sino ad arrivare all'istituzione Giubileo del 1300, evento universale che convoca, dal medioevo sino ad oggi, fedeli da ogni parte dell'*Orbis christianus* e che ha lasciato tracce materiali del *transitus Domini* nella storia.

Gli studenti, dopo essere stati introdotti ai fondamenti teologici e spirituali del Giubileo, affronteranno la storia degli Anni Santi, con particolare attenzione all'importanza dell'Urbe come meta di pellegrinaggio fin dai primi secoli della cristianità. Sarà approfondito il tema delle committenze papali in occasione degli eventi giubilari, che interessarono principalmente la città di Roma: realizzazioni ex novo, restauri, abbellimenti, cura del decoro urbano e infrastrutture, realizzazione di opere caritative. Saranno trattati gli aspetti devozionali e le pratiche religiose connessi al giubileo.

Il Diploma troverà il suo completamento nel Laboratorio *Sacra loca circuire*, dove si daranno gli strumenti e saranno indicate le modalità per svolgere correttamente una visita in un luogo di culto o a valenza religiosa, sapendo coniugare i temi della fede, del culto e della devozione con quelli storico artistici e architettonici.

AMMISSIONE

Per essere ammessi al Diploma, si deve essere in possesso del titolo di Baccalaureato in Storia e Beni Culturali della Chiesa o Laurea di primo livello (triennale) pertinente all'indirizzo; una sufficiente comprensione della lingua latina e di una delle seguenti lingue, oltre l'italiano: francese, inglese, tedesco, spagnolo e portoghese. L'Università offre gratuitamente il corso di Lingua latina a coloro che non superano la prova di verifica.

DURATA

1 anno (2 semestri)

ECTS

Corsi prescritti	22
Corsi opzionali	6
Attività pratiche	3
Elaborato finale	5
	36

METODO

Lezioni frontali in aula con proiezioni. Visite didattiche a monumenti e siti della Roma cristiana.

ELABORATO FINALE

L'Elaborato finale è realizzato sotto la direzione di uno dei Docenti del Diploma. Non deve essere inferiore a 20 pagine (52.500 caratteri, spazi inclusi) e superiore a 25, escluse la bibliografia e la documentazione storica o artistica (documenti, immagini, piante).

CONDIZIONI PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA

Il Diploma in *Storia e Arte dei Giubilei* si consegue dopo aver superato tutti gli esami e aver ottenuto una valutazione positiva dell'Elaborato finale.

Diploma in Storia e Arte dei Giubilei

CORSI PRESCRITTI (22 ECTS) [8 corsi]

1° semestre

- WO1049** Pietro e Paolo a Roma: culto, devozione e arte
in età paleocristiana (3 ECTS) *Bucarelli/Proverbio/Pomi*
- WO1071** Storia dei giubilei. Una introduzione (3 ECTS) *Rocciolo*

- WO1072** Roma e i giubilei del medioevo: cultura materiale
e immagine della città (3 ECTS) *Bernacchio*
- WHO259** Il pellegrinaggio *ad Petri sedem* (3 ECTS) *Verardi*

2° semestre

- WP0001** Il significato religioso del Giubileo (1 ECTS) *Ficco*
- WO1073** Pellegrini e reliquie (3 ECTS) *Ghilardi*
- WBS244** L'arte dei giubilei tra Rinascimento e Barocco (3CTS) *Salviucci*
- WBS245** L'arte dei giubilei in età contemporanea.
Dalla crisi a un nuovo inizio (3 ECTS) *Fiumi Sermattei*

CORSI OPZIONALI (6 ECTS) [2 corsi]*

1° semestre

- WBO229** Principi di conservazione e restauro dell'arte sacra.
Beni mobili (3 ECTS) *Guido*

2° semestre

- WBP230** Archeologia cristiana (3 ECTS) *Ghilardi/Zander*
- WBO238** Arredo liturgico e spazio sacro a Roma nel medioevo
(3 ECTS) *Gianandrea*

Attività pratiche (3 ECTS)

- WW0002** Laboratorio *Sacra loca circuire* (3 ECTS) *Docenti vari*

Elaborato finale (5 ECTS)

* Gli studenti sono tenuti a scegliere un numero di corsi opzionali per un totale di almeno 6 ECTS.

ORARIO DEI CORSI E DEI SEMINARI*Primo semestre*

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15					
9:30 - 10:15					
10:30 - 11:15					
11:30 - 12:15					
15:00 - 15:45	WHO259 Verardi	WO1071 Roccioło			WBO229 Guido
16:00 - 16:45	WHO259 Verardi	WO1071 Roccioło			WBO229 Guido
17:00 - 17:45		WW0002 Docenti vari	WO1049 Bucarelli/ Proverbio/ Pomi	WO1072 Bernacchio	
18:00 - 18:45		WW0002 Docenti vari	WO1049 Bucarelli/ Proverbio/ Pomi	WO1072 Bernacchio	

Secondo semestre

ORE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:30 - 9:15					
9:30 - 10:15					
10:30 - 11:15					
11:30 - 12:15					
15:00 - 15:45	WBP230 Ghilardi/ Zander	WBS244 Salviucci	WP0001 Ficco*		WO1073 Ghilardi
16:00 - 16:45	WBP230 Ghilardi/ Zander	WBS244 Salviucci	WP0001 Ficco*		WO1073 Ghilardi
17:00 - 17:45	WBO238 Gianandrea	WW0002 Docenti vari			WBS245 Fiumi Sermattei
18:00 - 18:45	WBO238 Gianandrea	WW0002 Docenti vari			WBS245 Fiumi Sermattei

* Inizio 4 ottobre – termine 25 ottobre 2023

Primo Ciclo per il Baccalaureato

CORSI PRESCRITTI

WP1001 Metodo in storia

Obiettivi: Il corso vuole proporre una formazione metodologica necessaria per lo studio della storia della Chiesa. Lo studente sarà preparato per svolgere la ricerca scientifica nelle materie storiche per la corretta elaborazione di testi scritti e per la stesura delle tesi di licenza e dottorato. Conoscerà gli strumenti delle scienze storiche, i metodi d'indagine e l'utilizzo critico delle fonti.

Contenuti: Il corso sarà diviso in due parti. La prima parte offrirà una riflessione sulle differenti forme del lavoro storico nei diversi periodi della storia. Saranno studiati gli strumenti disponibili il percorso della ricerca, l'analisi e la sintesi delle fonti, gli strumenti metodologici, bibliografici e archivistici. Nella parte pratica sarà spiegata l'elaborazione delle fonti e della bibliografia e i criteri di elaborazione degli indici. Saranno indicati i siti internet più rilevanti per la preparazione del lavoro scritto.

Metodologia: Lezione frontale, multimediale, interattiva.

Modalità di valutazione: Per la valutazione finale, oltre alla presenza e alla partecipazione attiva alle lezioni, che verrà considerata criterio integrante per l'attribuzione del voto, sarà richiesta una breve esercitazione scritta sull'argomento indicato presentando le fonti e la bibliografia. L'esame finale sarà orale. Sono previsti incontri con storici e giovani ricercatori.

Bibliografia: R. BARNES, *Successful study for degrees*, London 2016; M. BEAUD, *L'art de la thèse: comment préparer et rédiger un mémoire de master, une thèse de doctorat ou tout autre travail universitaire à l'ère du Net*, Paris 2006; B. BERGAMI, *Metodologia generale*, Roma 2013; D.G. BITTER, *Writing the doctoral dissertation: a systematic approach*, Hauppauge (NY) 2012; M. BLOCH, *Apologia della storia o mestiere di storico*, Torino 2009; T. DI CARPEGNA FALCONIERI, *Nel labirinto del passato. 10 modi di riscrivere la storia*, Roma 2020; S. CARTER, D. LAURS, *Developing research writing: a handbook for supervisors and advisors*, London 2018; U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea*, Milano 1988; M. GIOVAGNOLI, *Come si fa una tesi di laurea con internet e il web*, Milano 2009; T. JAMMERTHAL ed., *Methodik der Kirchengeschichte: ein Lehrbuch*, Tübingen 2022; P. OLIVER, *Writing essay & reports*, London 1996; G. PRELLEZO, *Investigar: metodología y técnicas del trabajo científico*, Madrid 2003; G. P. ROMAGNANI, *Storia della storiogra-*

fia. Dall'antichità a oggi, Roma 2019; H. RIEDIGER, *Scrivere tesi, saggi e articoli: come documentarsi, preparare e organizzare un testo nell'epoca di internet*, Milano 2009; K. TURABIAN, *A manual for writers of research papers, theses, and dissertations*, Chicago 2007; S. STOCK ed., *Erfolgreich promovieren: ein Ratgeber von Promovierten für Promovierende*, Berlin 2009; D. VINCI, *Metodologia generale: strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche*, Cagliari 2013.

Altra bibliografia di riferimento verrà indicata durante il corso delle lezioni.

R.D. Jan Mikrut

WP1002 Storia della Chiesa antica

Obiettivi: Il corso intende introdurre gli studenti alla conoscenza della storia del cristianesimo dalle origini all'alto medioevo.

Contenuti: 1. Gesù di Nazareth e la primitiva comunità di Gerusalemme 2. Dalla predicazione apostolica (I-II secolo) al consolidamento ortodosso del III secolo 3. Il cristianesimo e la società del mondo greco-romano fra I e III secolo 4. Il cristianesimo nell'Impero romano fra IV e V secolo 5. La Chiesa come istituzione e le istituzioni delle chiese 6. Il monachesimo antico 7. La crisi religiosa in Oriente e la formazione di chiese nazionali 8. L'utopia giustiniana e gli sviluppi fino al VII secolo 9. Il cristianesimo in Occidente dalla fine dell'Impero ai regni romano-barbarici. 10 La Chiesa romana e il Papato tra tarda antichità e medioevo. 11. Da Costantino a Carlomagno: relazioni tra Chiesa ed Impero.

Metodologia: Lezioni frontali; lettura e interpretazione di fonti storiche, con particolare attenzione alle problematiche di carattere ecclesiologico e socio-politico.

Modalità di valutazione: Esame orale. In sede d'esame sarà valutata la capacità del candidato di inquadrare e di esporre organicamente tematiche complesse, dimostrando adeguata proprietà di linguaggio, e capacità di analisi storico-critica.

Bibliografia: *Per gli studenti di lingua italiana e spagnola: Storia della Chiesa. Vol. 1: età antica*, G. FILORAMO, EDB, Bologna, 2019 ed i primi capitoli *Vol. 2: età medievale*, L. PELLEGRINI, EDB, Bologna, 2019, Capitoli 1-3.

Per gli studenti di lingua francese: Le Christianisme des origines à Constantin, edd. S.C. MIMOUNI – P. MARAVAL, PUF, Paris, 2006 e *Le christianisme, de Constantin à la conquête arabe*, ed. P. MARAVAL, PUF, Paris, 2006.

Per gli studenti di lingua inglese: The Church in Ancient Society From Galilee to Gregory the Great, H. CHADWICK, Oxford University Press, Oxford, 2001.

Dott. Andrea Antonio Verardi

WP1009 Latino I

Obiettivi: Introduzione graduale dello studente alla conoscenza di base della lingua latina (morfologia regolare e irregolare; sintassi elementare dei casi, del verbo e del periodo) attraverso l'apprendimento e la comprensione della parte teorica con acquisizione di abilità personali di riconoscimento delle forme e traduttive nell'applicazione pratica.

Contenuti: Lo studio della grammatica latina si articola in due momenti strettamente connessi: a) la conoscenza della *Morfologia* regolare e irregolare del nome e del pronome (declinazioni dei sostantivi e degli aggettivi; principali pronomi) e del verbo (coniugazioni regolari e irregolari); b) l'apprendimento delle nozioni fondamentali sulla *Sintassi* dei casi (principali complementi), con cenni sulla sintassi del verbo (modi finiti e modi infiniti) e del periodo (principali congiunzioni coordinanti e subordinanti: causali, temporali, finali, ecc.; frasi relative).

Metodologia: Esposizione ordinata e progressiva degli argomenti di grammatica; applicazione pratica della teoria appresa attraverso verifiche ed esercitazioni guidate; correzione di elaborati personali; revisione costante degli argomenti presentati; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

Modalità di valutazione: Le conoscenze grammaticali, le competenze linguistiche e le abilità traduttive acquisite saranno monitorate costantemente nel corso dell'anno e valutate nell'unico esame finale in forma di prova scritta. Il candidato dovrà dimostrare di aver compreso la materia studiata e di essere in grado di tradurre il testo proposto.

Bibliografia: Materiali distribuiti a lezione dal docente (una eventuale grammatica di latino anche nella propria lingua madre).

Prof. Paolo Marpicati

WP1010 Storia della Chiesa medievale

Obiettivi: Presentazione della visione d'insieme della storia medievale dagli inizi del secolo VII fino all'inizio del secolo XIV, evidenziando gli aspetti e i punti centrali che determinavano lo sviluppo della Chiesa.

Contenuti: Riflessioni iniziali sul medioevo; il secolo VII con i diversi regni germanici, il papato, Roma come centro culturale nel cambiamento del baricentro europeo dal Mediterraneo alle regioni settentrionali; il monacismo e la sua rilevanza culturale; l'ascesa dei carolingi, Carlo Magno, la divisione dell'Impero; le dinastie ottoniana e salica, la Chiesa imperiale (Reichskirche); il *saeculum obscurum* a Roma e lo scisma con la chiesa bizantina; la riforma gregoriana, la lotta delle investiture; le crociate; il sorgere delle città; le eresie, l'inquisizione; i Concili Lateranensi III e IV; i mendicanti.

Metodologia: La sera precedente di ogni lezione è messa sulla piattaforma moodle la presentazione powerpoint che faciliterà la percezione delle informazioni orali e la presentazione degli approfondimenti del docente. Le lezioni sono accompagnate da una collezione di video didattici che forniscono le prime conoscenze dei fatti storici, dei veri e propri *learning objects* che possono essere rivisti e ripassati a piacere dagli studenti.

Modalità di valutazione: Alla metà del semestre sarà data la possibilità di fare un test facoltativo sulla materia trattata. Tale test serve come prima preparazione all'esame. Se il voto sarà superiore a quello dell'esame finale varrà 1/3 del voto definitivo. L'esame finale sarà orale o scritto.

Bibliografia: J. LE GOFF, *La Civilisation de l'Occident Médiéval*, Paris 1964. (anche in versione italiana, inglese e tedesca).

Altra bibliografia di riferimento verrà indicata durante il corso delle lezioni.

P. Paul Oberholzer

WP1011 Storia dell'arte cristiana antica

Obiettivi: Il corso si propone di illustrare le origini dell'arte cristiana dalla prima metà del III secolo, fino alla fine del VI secolo.

Contenuti: 1) Le origini della cultura figurativa cristiana fra fonti scritte e primi documenti figurati; 1.1. Problemi interpretativi legati al crioforo/Buon Pastore e l'orante; 2) I primi sistemi decorativi delle catacombe romane tra prospettiva simbolica e narrazione; 3) Il patrimonio perduto: l'esempio di Dura Europos; 4) La nascita della plastica funeraria cristiana; 4.1. Dai sarcofagi cd. 'paradisiaci' alla definizione del repertorio degli inizi del

IV secolo; 5) La 'svolta' costantiniana e il riflesso della definizione dogmatica nella cultura figurativa del IV secolo; 5.1. Il repertorio figurativo della basilica di Aquileia agli inizi del IV secolo; 5.2. Riflessi iconografici delle questioni teologiche nel panorama espressivo del IV secolo: dalle ultime persecuzioni agli esiti del concilio di Nicea; 6) La seconda metà del IV secolo; 6.1. La decorazione dei primi edifici di culto: un problema ancora aperto; 6.2. Esiti figurativi dello sviluppo del culto dei martiri a Roma; 7) Il V secolo e i grandi programmi iconografici di Roma (S. Pudenziana, S. Sabina, S. Maria Maggiore, S. Paolo fuori le mura); 8) Il VI secolo e Ravenna.

Metodologia: Lezioni frontali in aula con il supporto di proiezione di immagini; sono previste visite ai siti oggetto d'indagine.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: F. BISCONTI, *Letteratura patristica e iconografia cristiana*, in A. QUACQUARELLI (ed.), *Complementi interdisciplinari di patrologia*, Roma, Città Nuova, 1989, 367-412; F. BISCONTI, *La decorazione delle catacombe romane*, in V. FIOCCHI NICOLAI – F. BISCONTI – D. MAZZOLENI, *Le catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica*, Regensburg, Schnell & Steiner, 1998, 71-144; P. PRIGENT, *L'arte dei primi cristiani. L'eredità culturale e la nuova fede*, Roma, Edizioni Arkeios, 1997; M. DULAËY, *I simboli cristiani. Catechesi e Bibbia (I-VI secolo)*, Cinisello Balsamo, San Paolo edizioni, 2004; J. SPIER (ed.), *Picturing the Bible. The earliest Christian Art*. Catalogo della mostra (Kimbell Art Museum, Fort Worth, 18 novembre 2007 – 30 marzo 2008), Yale, Yale University Press in association with Kimbell Art Museum, 2007, 1-23, 51-63, 65-85; U. UTRO, *Iconografie bibliche sui sarcofagi del secolo di Costantino nella raccolta dei Musei Vaticani*, in P. BISCOTTINI – G. SENA CHIESA (ed.), *Costantino 313 d.C. L'editto di Milano e il tempo della tolleranza*. Catalogo della mostra (Milano, Palazzo Reale 25 ottobre 2012 - 17 marzo 2013; Roma, Colosseo e Curia Iulia, 27 marzo - 15 settembre 2013), Milano, Electa, 2012; J. DRESKEN WEILAND, *Immagine e parola. Alle origini dell'iconografia cristiana*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2012.

Prof.ssa Cecilia Proverbio

WP1012 Storia dell'arte cristiana medievale

Obiettivi: Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza dell'Arte cristiana medievale e di fornire loro gli strumenti critici e metodologici per orientarsi nella materia. Seguendo un percorso cronologico

che va dal pieno VI secolo fino all'inizio del XV, saranno illustrate le vicende artistiche che hanno interessato l'Europa e l'Italia. Particolare attenzione sarà dedicata al ruolo del Cristianesimo nella genesi e nell'evoluzione dell'arte (scultura, pittura, arti cosiddette "minori") e dell'architettura del periodo.

Contenuti: I. INTRODUZIONE - (I.1) Arte cristiana medievale: definizione critica e periodizzazione. (I.2) Terminologia degli oggetti d'arte. Cenni sulle tecniche artistiche in uso nell'arte medievale.

II. FASI E TEMI PRINCIPALI DELL'ARTE CRISTIANA MEDIEVALE - (II.1) L'Alto Medioevo (VI-X secolo). L'arte in Italia al tempo dei Longobardi. Il Sacro Romano Impero: riflessi dell'arte carolingia e dell'arte ottoniana in Italia. Roma tra VII e X secolo. (II.2) Il Romanico (XI-XII secolo). In Europa: arte cluniacense e arte cistercense. In Italia: Lombardia, Emilia e Veneto; Roma e Montecassino; la Toscana; l'Italia meridionale (Campania, Puglia e Sicilia). (II.3) Il Gotico (XIII-XIV secolo). In Europa: l'Île de France, culla dell'architettura gotica. In Italia: diffusione del nuovo stile, in particolare nell'architettura. Pittura e scultura: i grandi artisti del Due e Trecento. (II.4) Il Gotico Internazionale (XIV-XV secolo). In Europa e in Italia: l'arte delle corti e delle città.

Metodologia: Lezioni frontali con proiezioni di immagini. Visite didattiche.

Modalità di valutazione: Esame orale. Le domande verteranno esclusivamente sugli argomenti illustrati nel corso delle lezioni e trattati in bibliografia. Nello specifico: allo studente sarà posta una domanda su un argomento generale e saranno richiesti il riconoscimento e la lettura di un'opera descritta a lezione e mostrata in foto durante l'esame.

Bibliografia: C. BERTELLI, *La Storia dell'arte (Edizione Verde)*, Milano, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2012: I, *Dalle origini al Gotico Internazionale*, Unità da 8 a 12 (262-459) e *Glossario* al termine del Volume. In alternativa: C. BERTELLI, *La Storia dell'arte*, Milano, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2010: I, *Dalle origini all'età carolingia* (Unità 8, 287-312); II, *Dal Romanico al Gotico internazionale*; *Glossario* al termine dei due volumi; T. VERDON, *Breve storia dell'Arte Sacra Cristiana*, Brescia, Queriniana Editrice, 2012: Introduzione e Capitoli 2-3 (49-111); T. VERDON (ed.), *L'Arte Cristiana in Italia*, I, *Origini e Medioevo*, Cinisello Balsamo, San Paolo Edizioni, 2005: Introduzione (7-29), Capitolo 2 (131-163), Capitoli 3-4 (165-399). Saranno inoltre forniti agli studenti i pdf tratti dai PowerPoint delle singole lezioni.

Dott.ssa Nicoletta Bernacchio

WP1017 Storia della Chiesa rinascimentale

Obiettivi: Il corso offre una prima fase introduttiva al periodo della Storia Rinascimentale, che fino all'Anno Accademico 2007-2008 era detta "Nuova". Tale epoca costituisce un "unicum" al mondo rispetto alla tradizionale ripartizione della Storia della Chiesa nei classici quattro periodi: antica, medievale, moderna e contemporanea.

Contenuti: Il corso si modulerà attraverso lo studio dei caratteri generali del papato, dei più importanti aspetti dei pontificati di Celestino V e di Bonifacio VIII, e di alcuni filoni della mistica e della pietà popolare, per poi soffermarsi, in particolare, sulle vicende legate al periodo avignonese, al grande scisma, all'azione dei papi nel Rinascimento, alla Riforma protestante, al Concilio di Trento, allo slancio missionario anche fuori d'Europa, per terminare con la Pace di Vestfalia (1648).

Metodologia: Lezioni frontali e spazio lasciato all'apprendimento personale.

Modalità di valutazione: Sulla base della individuale capacità di superamento e di trasformazione delle cognizioni precedentemente acquisite, si valuterà anche la presenza attiva degli studenti alla discussione in aula, oltre al personale lavoro di approfondimento e di ricerca svolto su alcuni temi di maggiore interesse. L'esame sarà orale.

Bibliografia: Lo studio avverrà sulle dispense, testi, schemi e sussidi, forniti dal Professore. Letture di riferimento: *Manuale di storia della Chiesa*, vol. 3, *L'epoca moderna. Dallo scisma d'Occidente (1378-1417) alla vigilia della Rivoluzione Francese (1780-90)*, di U. DELL'ORTO, S. XERES, Brescia, Morcelliana 2016; P.L. GUIDUCCI, *Mihi vivere Christus est. Storia della spiritualità cristiana orientale e occidentale in età moderna e contemporanea*, Roma, LAS, 2011; A. ERBA-P.L. GUIDUCCI, *La Chiesa nella Storia. Duemila anni di cristianesimo*, Torino, Editrice Elledici, 2008; G. MARTINA, *Storia della Chiesa. Da Lutero ai giorni nostri*. 1, *L'età della Riforma*, Brescia, Morcelliana, 1993; A. FRANZEN, *Breve storia della Chiesa*, Brescia, Queriniana, 1987; H. JEDIN, *Chiesa della fede. Chiesa della storia*, Brescia, Morcelliana, 1972. Altra bibliografia di riferimento verrà indicata durante il corso delle lezioni.

R.P. Filippo Lovison, b

WP1023 Latino II

Obiettivi: *Approfondimento* graduale da parte dello studente della conoscenza della lingua latina (morfologia regolare e irregolare; sintassi dei casi, del verbo e del periodo) attraverso l'apprendimento e la comprensione della parte teorica con acquisizione di abilità personali di riconoscimento delle forme e traduttive nell'applicazione pratica.

Contenuti: Lo studio della grammatica latina si articola in due momenti strettamente connessi: a) la conoscenza della *Morfologia* regolare e irregolare del nome e del pronome (declinazioni dei sostantivi e degli aggettivi; principali pronomi) e del verbo (coniugazioni regolari e irregolari); b) l'apprendimento delle nozioni fondamentali sulla *Sintassi* dei casi (principali complementi), con cenni sulla sintassi del verbo (modi finiti e modi infiniti) e del periodo (principali congiunzioni coordinanti e subordinanti: causali, temporali, finali, ecc.; frasi relative).

Metodologia: Esposizione ordinata e progressiva degli argomenti di grammatica; applicazione pratica della teoria appresa attraverso verifiche ed esercitazioni guidate; correzione di elaborati personali; revisione costante degli argomenti presentati; coinvolgimento degli studenti durante le lezioni in forma di domande e risposte.

Modalità di valutazione: Le conoscenze grammaticali, le competenze linguistiche e le abilità traduttive acquisite saranno monitorate costantemente nel corso dell'anno e valutate nell'unico esame finale in forma di prova scritta. Il candidato dovrà dimostrare di aver compreso la materia studiata e di essere in grado di tradurre il testo proposto.

Bibliografia: Materiali distribuiti a lezione dal docente (una eventuale grammatica di latino anche nella propria lingua madre).

Prof. Paolo Marpicati

WP1024 Storia della Chiesa moderna

Obiettivi: Il corso si propone di fornire un quadro sintetico dell'evoluzione storica della Chiesa, dalla Pace di Wesfalia all'indizione del Concilio Vaticano I.

Contenuti: I) *La Chiesa tra età barocca ed età delle Lumi*: L'eredità di Trento; Chiesa e Stato nell'Ancien Régime; la società confessionale negli Stati assoluti: "cuius regio eius religio"; il Giansenismo; il Gallicanesimo; il Giuseppismo; il Febronianismo; i pontificati di Innocenzo X (1644-55),

Alessandro VII (1655-67), Clemente IX (1667-69), Innocenzo XI (1676-89), Clemente XI (1700-21), Benedetto XIII (1724-30), Benedetto XIV (1740-58), Clemente XIV (Soppressione della Compagnia di Gesù, 1773). II) *La Chiesa davanti al mondo moderno*: l'Illuminismo; la politica ecclesiastica dei rivoluzionari in Francia; Pio VI e Napoleone; la Restaurazione (1815); il Romanticismo; il Liberalismo (le mosse rivoluzionarie di 1830 e 1848); Gregorio XVI e i cattolici liberali (Mirari vos, 1832); il rinnovamento ottocentesco; le missioni; Pio IX e la Questione Romana; il Sillabo (1864); la Convocazione del Concilio Vaticano I; l'apostolato educativo; la questione operaia (il socialismo e l'anarchismo).

Metodologia: Un elenco di quattordici "Questioni fondamentali" articola il contenuto del corso e aiuta a studiarlo. Oltre le lezioni frontali saranno commentati in aula alcuni documenti secondo un metodo preciso. L'Ufficio Virtuale permette agli studenti l'accesso alle dispense del corso, che includono un "Glossario" di termini storici.

Modalità di valutazione: Premessa la frequentazione alle lezioni, lo studente renderà un esame scritto in cui dovrà rispondere a una "Questione fondamentale" e presentare due voci del Glossario.

Bibliografia: G. ALBERIGO (ed.), *Storia del Cristianesimo. Religione-Politica-Cultura*, vol. 9, *L'età della ragione (1620/30-1750)*; vol. 10, *La sfida della modernità (1750-1840)*, Roma, Borla-Città Nuova 2003-2004; K. BIHLMAYER – H. TUECHLE, *Storia della Chiesa*, vol. 4. *L'epoca Moderna*, Brescia 2007; *Il Nuovo Atlante Storico Garzanti*, Milano 1990; A. ERBA – P.L. GUIDUCCI, *La Chiesa nella Storia*, II, Roma 2006; G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, vol. 2, *L'età dell'Assolutismo*, Brescia 1995; vol. 3, *L'Età del Liberalismo*, Brescia 1995; P. PRODI, *Storia moderna o genesi della modernità*, Bologna, Il Mulino 2020.

P. Miguel Coll

WP1025 Storia dell'arte cristiana contemporanea

Obiettivi: Il corso si propone di fornire le basi necessarie per la conoscenza della storia dell'arte cristiana del XX e del XXI secolo.

Contenuti: I temi affrontati nel corso avranno costantemente presente il complesso scenario storico, filosofico e religioso che attraversa l'età contemporanea, per evidenziare la dialettica tra arte e fede:

1. Definizione di arte cristiana nel XX secolo. – 2. Separazione tra arte e fede: motivi storici e filosofici. – 3. L'individualismo dell'artista e la per-

dita del dialogo con la Chiesa. – 4. I movimenti e le avanguardie in rapporto al sacro. – 5. La crisi dell'arte figurativa e l'introduzione dell'astrattismo. – 6. L'arte sacra e il concilio Vaticano II: indicazioni e applicazioni. – 7. Il XXI secolo: sfide e limiti per l'arte cristiana.

Metodologia: Lezioni frontali interattive e spazio per domande e discussioni. Dopo la prima meta del corso è prevista una visita alla Collezione d'Arte Moderna dei Musei Vaticani

Modalità di valutazione: 1. Partecipazione in classe (20%); 2. Presentazione orale davanti un'opera d'arte nella Collezione d'Arte Contemporanea nei Musei Vaticani (20%); 3. Elaborato di ricerca sull'opera d'arte presentata (20%); 5. Esame finale orale sul programma svolto in classe (40%).

Bibliografia: J. PLAZAOLA, *Arte Cristiana nel tempo. Storia e significato*, 2. *Dal rinascimento all'età contemporanea*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 1996; T. VERDON, *L'arte cristiana in Italia 3. Età Moderna e Contemporanea*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2008; G. GRASSO (ed.), *Chiesa e Arte. Documenti della Chiesa, testi canonici e commenti*, Cinisello Balsamo, San Paolo 2001. Per ogni tema sarà inoltre fornita una bibliografia specifica.

Prof.ssa Yvonne Dohna Schlobitten

WP1028 Cronologia e Cronografia

Obiettivi: Il corso ha l'obiettivo di orientare gli studenti alla conoscenza della cronologia e cronografia, complementare allo studio della diplomazia medievale e moderna. Pertanto di leggere e comprendere gli elementi dei diversi stili e computi cronologici.

Contenuti: I. L'idea di tempo: 1. Dall'osservazione al disciplinamento; 2. L'uomo e il tempo nel medioevo e nell'evo moderno: l'immagine cristiana del tempo; il tempo dei monaci: concezione e misura; il tempo nelle leggi della Chiesa; il tempo della liturgia e i suoi calendari: la tradizione liturgico-musicale, martirologi, obituarii, feste, rappresentazioni iconografiche; 3. Il tempo tra misura e rappresentazioni simboliche. II. Le date degli anni: 1. *Differenti modi di calcolare gli anni*; 2. *Periodi cronologici*. III. L'inizio dell'anno: 1. *Termini fissi dell'inizio dell'anno*; 2. *Usi di differenti nazioni dell'inizio dell'anno*. IV. Le date del mese e del giorno: 1. *Il calendario Giuliano*; 2. *Il calendario ecclesiastico*; 3. *Le lettere domenicali e il ciclo di 28 anni o ciclo solare*; 4. *I concorrenti e i regolari*; 5. *Il calendario liturgico*. V. Calendario gregoriano: 1. *La riforma del calendario gregoriano*; 2. *Propagazione del nuovo calendario*. VI. Calendario repubblicano francese. VII. La data-

zione nel documento medievale e moderno. VIII. La falsificazione dei documenti in epoca medievale e moderna.

Metodologia: Lezioni frontali e seminariali con esercitazioni continue su documenti in lingua latina e volgare al fine di orientare nella lettura, comprensione dei contenuti e degli elementi cronologici (espliciti ed impliciti).

Modalità di valutazione: Esame finale scritto.

Bibliografia: Dispense del docente.

A. CAPPELLI, *Cronologia, Cronografia e Calendario perpetuo. Dal principio dell'era cristiana ai nostri giorni*, Milano, Hoepli, 1997; A. BORST, *Computus. Zeit und Zahl in der Geschichte Europas*, Berlin, Klaus Wagenbach, 1990; trad. it.: *Computus. Tempo e numero nella storia d'Europa*, Genova 1997; A. GIRY, *Manuel de Diplomatie. Diplomes et chartes – Chronologie technique – Éléments critiques et parties constitutives de la teneur des chartes – Les chancelleries – Les actes privés*, Paris 1925, 83-314, 871-887; F. MAILLARD, *Tableau pour la détermination de la date de Pâques et du calendrier ecclésiastique*, in «Bulletin philologique et historique» 2 (1967) 903-918; M.T. LORCIN, *Le temps chez les humbles: passé, présent et futur dans les testaments foréziens (1300-1450)*, in «Revue historique» 566 (1988) 313-336; C. HIGOUNET, *Le style pisan: son emploi, sa diffusion géographique*, in «Le Moyen Age» 58 (1952) 31-42; D. GARRIGUES, *Les styles du commencement de l'année dans le Midi: l'emploi de l'année pisane en pays toulousain et Languedoc*, in «Annales du Midi» 53 (1941) 237-270, 337-362.

R.P. Stefano Defraia, *odm*

WP1030 Storia della Chiesa contemporanea

Obiettivi: Il corso intende introdurre alla storia della Chiesa in epoca contemporanea (1870-oggi), in relazione alla storia civile, privilegiando le dinamiche ecclesiali generali e gli apporti centrali (Santa Sede).

Contenuti: 1) Periodo 1870-1914: Stato Pontificio, Santa Sede, Questione romana, Concilio Vaticano I, Concili provinciali, rinnovamento teologico, missioni, modernismo, Curia romana, Collegio cardinalizio, diplomazia pontificia, papi, Questione sociale, anticlericalismo, rapporti Stato-Chiesa (concordati). 2) Periodo 1914-1962 ca.: gerarchia cattolica, teologia, papi, la Chiesa durante le guerre mondiali, la lotta in Messico, Chiesa-totalitarismi. 3) Concilio Vaticano II: premesse, svolgimento, documenti, conseguenze, ermeneutiche. 4) Dal 1965 ca. fino ai nostri giorni: vita interna ecclesiale, teologia, Curia romana, papi, *ostpolitik*, diritti umani, libertà re-

ligiosa, Chiesa ed intervento umanitario, guerra-pace, riformismo ecclesiale, rapporti Chiesa-mondo (diplomazia bilaterale e multilaterale).

Metodologia: Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, eventuale partecipazione a convegni e mostre.

Strumenti didattici: Fonti (raccolte), monografie e saggi di riferimento, slides power-point.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva alle lezioni, stesura di un elaborato (recensione) durante il semestre, esame finale (che tiene in considerazione: grado di conoscenza degli argomenti, capacità di elaborazione e correlazione degli argomenti, correttezza e completezza delle informazioni, organizzazione logica, capacità di far interagire lezioni e bibliografia).

Bibliografia: Oltre alla bibliografia segnalata nel corso delle lezioni: J.-R. ARMOGATHE – Y.-M. HILAIRE, *Histoire générale du christianisme*, vol. 2, *Du XVI^e siècle à nos jours*, PUF, Paris 2010; R. REGOLI – M. SANFILIPPO (ed.), *Santa Sede e Stati Uniti nelle relazioni internazionali al tempo di Pio XII*, Studium 2022.

R.D. Roberto Regoli

WP1045 Archeologia cristiana

Modulo A - Introduzione all'Archeologia cristiana

Obiettivi: Il modulo A del corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti essenziali per affrontare lo studio delle testimonianze materiali e monumentali del primitivo cristianesimo.

Contenuti: Durante il corso saranno affrontate le seguenti tematiche principali: definizione della disciplina; storia degli studi; conquista cristiana dello spazio urbano; tipologia, elementi architettonici e sistemi decorativi degli edifici di culto e delle aree funerarie; cimiteri paleocristiani. Attenzione particolare sarà riservata alla città di Roma tra IV e VI secolo.

Metodologia: Lezioni frontali in aula con proiezione di immagini. Sono previste visite didattiche a monumenti cristiani di Roma.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: H. BRANDENBURG, *Archeologia cristiana*, in A. DI BERARDINO (ed.), *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I-III, Genova-Milano, Marietti, 2006, I, coll. 475-490; P. TESTINI, *Archeologia cristiana*, Bari, Edipuglia, 1980; V. FIOCCHI NICOLAI, *Strutture funerarie ed edifici di culto paleocristiani di Roma dal IV al VI secolo*, Città del Vaticano, PIAC, 2001; H. BRANDENBURG, *Le prime chiese di Roma IV-VII secolo*, Mi-

lano-Città del Vaticano, Jaca Book, 2013; F. BISCONTI – O. BRANDT (ed.), *Lezioni di archeologia cristiana*, Città del Vaticano, PIAC, 2014. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Dott. Massimiliano Ghilardi

Modulo B – *Le fonti scritte*

Obiettivi: Si intende presentare le diverse tipologie di fonti scritte (Sacra Scrittura, fonti storiche, letterarie, agiografiche, liturgiche, dottrinali, etc.) utili alla conoscenza della vita della comunità cristiana nello spazio urbano e suburbano, la nascita dei primi edifici culto e l'organizzazione dello spazio sacro per la celebrazione dei sacramenti.

Contenuti: Le fonti scritte per la conoscenza delle antichità cristiane; la prassi sacramentale nei primi secoli, in particolare del Battesimo e dell'Eucarestia; la nascita e l'evoluzione del culto dei martiri; i pellegrinaggi; la nascita del culto mariano.

Metodologia: Lezioni frontali in aula, con proiezione di immagini.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: P. BROWN, *Il culto dei santi*, Torino, Einaudi, 1983; D. MAZZOLENI – M. PERRAYMOND, *Documenti letterari e testimonianze archeologiche*, Roma, Aracne, 2006; P. BRADISLAW, *Alle origini del culto cristiano. Fonti e metodi per lo studio da liturgia dei primi secoli*, Città del Vaticano, LEV, 2007; G. PELLIZZARI, *Vedere la Parola celebrare l'attesa. Scritture, iconografia e culto nel cristianesimo delle origini*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2013; V. SAXER, *L'utilisation par la liturgie de l'espace urbain et suburbain: l'exemple de Rome dans l'Antiquité et le haut Moyen Âge*, in *Actes du XIe Congrès international d'archéologie chrétienne*, II, Roma, École française de Rome, 1989, 1006-1007; A. BRIAN MCGOWAN, *Il culto cristiano dei primi secoli. Uno sguardo sociale, storico e teologico*, Bologna, EDB, 2019. Ulteriore bibliografia verrà fornita durante il corso.

R.D. Damiano Pomi

WP1046 Geografia ecclesiastica e topografia dell'*Orbis christianus*

Obiettivi: Il corso si propone di dare agli studenti le conoscenze sullo sviluppo della Geografia ecclesiastica e della Topografia del mondo cristiano, in quanto scienza ausiliare della Storia della Chiesa con una sua propria terminologia, nonché di indicare il suo rapporto con la giurisdizione e la

prassi della Chiesa. Lo scopo del corso è quello di seguire in ordine cronologico lo spazio e il tempo dell'espansione cristiana sul piano della propria visibilità e la documentazione cartografica di questo sviluppo, dando particolare rilievo ai *luoghi ecclesiastici* e ai monumenti più importanti della cristianità.

Contenuti: 1. *Propedeutica* - 1.1 La Geografia ecclesiastica e la Topografia cristiana come scienza ausiliare della storia della Chiesa; - 1.2 Particolarità della Geografia ecclesiastica rispetto alla geografia fisica e civile; - 1.3 Ambito cronologico e storia della disciplina; - 1.4 Le fonti scritte utili allo studio della Geografia ecclesiastica; - 1.5 Alcune informazioni essenziali sulla cartografia; - 1.6 Terminologia di base; - 2. *Geografia Ecclesiastica e Topografia dell'Orbis Christianus*; - 2.1 La Palestina ai tempi di Gesù e della prima predicazione apostolica; - 2.2 Gerusalemme città santa delle tre religioni monoteiste; - 2.3 La Nuova Sion cristiana: storia e topografia della basilica del Santo Sepolcro; - 2.4 La prima diffusione del cristianesimo: vie e modalità; - 2.5 Gli edifici e i luoghi di culto: dalla *domus ecclesiae* alla basilica cristiana; - 2.6 L'organizzazione geografica delle comunità cristiane agli inizi del IV secolo; - 2.7 L'idea della pentarchia nella cristianità: la nascita dei cinque patriarcati; - 2.8 Le Chiese fuori dell'Impero; - 2.9 Alto Medioevo: cambiamenti geopolitici; - 2.10 Geografia del monachesimo; - 2.11 La cristianizzazione dei regni romano-barbarici; - 2.12 La nascita e la dissoluzione dello Stato Pontificio; - 2.13 Circoscrizioni ecclesiastiche della città di Roma nel Medioevo alto e centrale: le origini del collegio cardinalizio; - 2.14 Le nuove cristianità.

Metodologia: Lezioni frontali con proiezione di immagini e ricerca guidata. Strumenti didattici: dispense e schemi redatti dal docente, fonti, dizionari ed enciclopedie, atlanti storici e carte geografiche.

Modalità di valutazione: Presenza e partecipazione attiva alle lezioni; esame finale orale sul programma svolto in aula.

Bibliografia: H. JEDIN – K. S. LATOURETTE – J. MARTIN, *Atlante universale di storia della Chiesa. Le Chiese cristiane ieri e oggi*, Città del Vaticano 1991; A. DI BERARDINO – G. PILARA (ed.), *Atlante storico del cristianesimo antico*, Bologna 2010; G. ALBERIGO – G. RUGGIERI – R. RUSCONI (ed.), *Il Cristianesimo. Grande Atlante*, I-II-III, Torino, UTET, 2006.

Altra bibliografia di riferimento verrà indicata durante il corso delle lezioni.

R.P. Paweł Wójcik, svd

WP1047 Storiografia sulla Chiesa antica e medievale

Obiettivi: Il corso intende guidare gli studenti alla conoscenza delle principali posizioni storiografiche, relative alla storia della Chiesa antica e medievale, elaborate tra la fine del secolo XIX e il XXI.

Contenuti: Attraverso la lettura, contestualizzazione e commento di passi scelti di opere storiografiche il corso intende affrontare l'evoluzione della storiografia sulla chiesa antica e medievale tra la fine del secolo XIX e il XXI. Il corso si svilupperà secondo un doppio binario: quello della scansione tematica (Alla ricerca di un metodo: il rapporto tra Teologia e Storia; indagine sulle origini cristiane, La svolta costantiniana alla luce della storiografia, il papato tra tarda antichità e alto medioevo, dalla riforma gregoriana alle riforme del secolo XI, i movimenti religiosi tra pieno e tardo medioevo), e quello delle figure di storici che hanno particolarmente segnato la storiografia tra l'Ottocento ed i giorni nostri.

Metodologia: Il metodo adottato prevede la lettura e il commento di passi di opere storiografiche, attraverso l'uso di strumenti multimediali o attraverso visite in biblioteca, e il coinvolgimento diretto degli studenti in attività seminariali.

Modalità di valutazione: Oltre alla partecipazione assidua e attiva alle lezioni, ai fini della verifica dell'apprendimento è previsto un esame finale orale.

Bibliografia: I testi d'esame saranno distribuiti a lezione in versione digitale.

Dott. Andrea Antonio Verardi

WP1048 Introduzione alla biblioteconomia e alla bibliografia

Obiettivi: Il corso si propone di introdurre alla conoscenza delle funzioni e dei servizi della biblioteca, con particolare attenzione all'organizzazione, alla gestione delle biblioteche e all'evoluzione digitale. Viene analizzato il ruolo della biblioteca nella trasmissione, conservazione e sviluppo del patrimonio culturale, con particolare approfondimento dei servizi della biblioteca universitaria.

Contenuti: Ambito disciplinare e storia della biblioteconomia. – Valore della biblioteca come istituzione e servizio. – Le biblioteche nel contesto dei beni culturali. – Tipologie di biblioteche. – Modelli organizzativi e gestionali dei servizi bibliotecari. – Le funzioni, l'utenza e i servizi interni e al pubblico (back office e front office). – Formazione e sviluppo delle collezioni documentarie, *reference*, tutela e conservazione, promozione, misu-

razione e valutazione. – Carta delle collezioni. – Standard nazionali e internazionali. – Catalogo online (OPAC): funzione, linguaggio e scopi. – Principi internazionali di catalogazione. – Biblioteche digitali: significato e prospettive per la ricerca. – *Open archives* e *Open access*. – Bibliografia: definizione, ambiti, scopi. – Metodologia della ricerca, gestione e organizzazione dei dati bibliografici, realizzazione e presentazione dei risultati della ricerca. – Strumenti d'informazione bibliografica. – Banche dati, periodici elettronici, e-book. – La citazione bibliografica: stili e norme.

Metodologia: Lezioni frontali in aula. Sono previste visite di studio presso biblioteche. Esercitazioni di ricerca bibliografica e uso delle risorse bibliografiche in rete. Su richiesta la bibliografia di riferimento comprenderà anche testi in lingua francese, inglese e spagnola.

Modalità di valutazione: Prova orale per accertare l'acquisizione delle nozioni fondamentali, la capacità di inquadramento degli argomenti e la padronanza della terminologia tecnica. L'insegnamento è integrato da una serie di incontri tutoriali per accertare l'apprendimento progressivo.

Bibliografia: Biblioteconomia: M.T. BIAGETTI, *Le biblioteche digitali. Tipologie e modelli di sviluppo*, Milano, F. Angeli, 2019. C. BIANCHINI M. GUERRINI, *Guida alla biblioteca per gli studenti universitari*, Milano, Editrice Bibliografica, 2019. – A. CAPACCIONI, *Le biblioteche delle università. Storia, modelli, tendenze*, Milano, Apogeo, 2018. – F. DIOZZI, *L'innovazione in biblioteca*, Milano, Editrice Bibliografica, 2022. – G. GRANATA, *Introduzione alla biblioteconomia*, Bologna, Il Mulino, 2009. – G. MONTECCHI - F. VENUDA, *Nuovo manuale di biblioteconomia*. Milano, Editrice Bibliografica, 2020. **Bibliografia:** A. CAPACCIONI, *Introduzione allo studio della bibliografia*, Milano, Editrice Bibliografica, 2020. – M. SANTORO, *Lezioni di bibliografia*. Con la collaborazione di G. CRUPI, Milano, Editrice Bibliografica, 2012. – R. MINUTI (ed.) *Il web e gli studi storici. Guida critica all'uso della rete*, Roma, Carocci, 2015.

Dott.ssa Maria Silvia Boari

WP1049 Introduzione ai beni culturali della Chiesa

Obiettivi: Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza e allo studio dei Beni Culturali posti al servizio della missione della Chiesa.

Contenuti: 1. Concetto di bene culturale. – 2. I beni culturali della Chiesa: definizione e tipologie. – 3. La destinazione dei beni culturali a servizio della missione della Chiesa: culto, catechesi, carità. – 4. Rischi: degra-

do del manufatto e insicurezza della gestione. – 5. Istituzioni preposte alla tutela e valorizzazione dei beni culturali della Chiesa. – 6. Documenti del Magistero. – 7. Esperienze ed esempi di valorizzazione dei beni culturali della Chiesa.

Metodologia: Lezioni frontali in aula con proiezione di immagini; visite presso istituzioni o luoghi di interesse.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: *Sacrosanctum Concilium*, VII, *L'arte sacra e la sacra suppellettile*, 122-130; *Enchiridion dei beni culturali della Chiesa: documenti ufficiali della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa*, Bologna, EDB, 2002; C. CHENIS, *I beni culturali della Chiesa. L'anti-museo per il meta-vissuto*, in *Abitare il bello*, Firenze, Polistampa, 2006 (Estetiche del sacro, 1); C. CHENIS, *I beni culturali della Chiesa a rischio. Problemi e criteri per una salvaguardia polivalente*, in *Tutelare il bello*, Firenze, Polistampa, 2007 (Estetiche del sacro, 2); R. REGOLI, *I beni culturali nell'insegnamento di Storia della Chiesa*, in F. LOVISON – L. NUOVO (ed.), *Missione e carità. Scritti in onore di P. Luigi Mezzadri*, C. M., Roma, CLV, 2008, 95-132; F. BURANELLI – F. CAPANNI (ed.), *Ventennale della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa*, Città del Vaticano, 2011; BENEDETTO XVI, *Motu proprio Pulchritudinis Fidei*, 30 luglio 2012; F. CAPANNI, *La Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa (1988-2012): linee per una storia*, in «Archivum Historiae Pontificiae» 52 (2018) 113-144; V. PENNASSO, *Il progetto pastorale attraverso il patrimonio culturale. 2. Valorizzazione*, in F. CAPANNI (ed.), *Dio non abita più qui? Dismissioni di luoghi di culto e gestione integrata dei beni culturali ecclesiastici*, Roma, Artemide, 2019, 93-95; O. BUCARELLI, *Res ad sacrum cultum, catechesem et caritatem pertinentes. Note sui beni culturali della Chiesa*, in «Bollettino di informazione. Pubblicazione quadrimestrale dell'Associazione dei bibliotecari ecclesiastici italiani» 29/1 (2020) 15-22; O. BUCARELLI, *BeWeB nella didattica universitaria dei beni culturali ecclesiastici*, in UFFICIO NAZIONALE PER I BENI CULTURALI ECCLESIASTICI E L'EDILIZIA DI CULTO (ed.), *BeweB 2020. Ventanni del portale*, Roma, Gangemi, 2020, 77-84; O. BUCARELLI, *Destinazione del patrimonio mobile proveniente da chiese dismesse*, in «Chiesa Oggi. Architettura e comunicazione» 115 (2020) 50-52; O. BUCARELLI, *La valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici*, in «Chiesa Oggi. Architettura e comunicazione» 118 (2021) 19-20; O. BUCARELLI, *La Chiesa e le reliquie dei Santi*, in A. RICCO (ed.), *Reliquie e sacre custodie in chiese e musei*, Roma, De Luca Editori d'Arte, 2022, 10-11.

Prof. Ottavio Bucarelli

WP1050 Storia dell'arte cristiana moderna

Obiettivi: Far acquisire le basi necessarie per la conoscenza della storia dell'arte cristiana maturata dal XV secolo alla metà del XVIII, ossia dal pontificato di Martino V fino al giubileo indetto da Benedetto XIV (1750). Far comprendere nel suo insieme storico e artistico lo svolgimento di quelle attività artistiche del Rinascimento e del Barocco, attraverso le quali si è diffuso il messaggio della fede cristiana in tutto il mondo.

Contenuti: Passaggio dal Medioevo al Rinascimento. Novità architettoniche e urbanistiche. *Renovatio urbis Romae*. La scultura tra fonti classiche e realismo. Arte e spiritualità. L'Accademia neoplatonica e i legami con l'arte cristiana. La fabbrica della basilica di S. Pietro. I principali artisti del Rinascimento in Italia e in Europa. La riforma protestante. Il manierismo nella teoria e nello stile. Il Concilio di Trento e l'arte cristiana. Verso nuove forme espressive per l'arte cristiana. Le grandi committenze dell'età barocca. L'arte per le missioni e l'incontro tra le diverse culture. L'effimero barocco. Il proseguimento dei lavori nella fabbrica di S. Pietro: tradizione e innovazione. Diffusione e perdurare del tardobarocco e le derivazioni rococò. Le ultime importanti committenze a Roma entro la metà Settecento.

Metodologia: Le lezioni si svolgono in aula con proiezioni di immagini, in musei e chiese di Roma.

Modalità di valutazione: Esercitazioni scritte e orali. Esame orale.

Bibliografia: J. PLAZAOLA, *Historia y sentido del arte cristiano*, Madrid, BAC, 1996; ID., *Arte cristiana nel tempo*, II, Cinisello Balsamo, Edizioni San Paolo, 2002; ID., *L'église et l'art*, Paris, Cerf, 2008; T. VERDON, *L'arte sacra in Italia*, Milano, Mondadori, 2001; C. BERTELLI – G. BRIGANTI – A. GIULIANO, *Storia dell'arte*, 2-3, Milano, Mondadori, 2009.

Prof.ssa Lydia Salviucci

WP1051 Iconografia cristiana

Obiettivi: Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti necessari, utili a riconoscere, comprendere ed analizzare i principali temi e simboli del repertorio iconografico cristiano.

Contenuti: Dopo una necessaria introduzione alla disciplina, si affronteranno le questioni relative alla metodologia e all'utilizzo delle fonti canoniche, apocrife e agiografiche. Il corso avrà un taglio cronologico e tematico, dall'antichità all'età contemporanea, analizzando, di volta in volta,

un soggetto diverso (Dio Padre, Trinità, Maria, Cristo, Santi, Angeli). Una particolare attenzione sarà data ai simboli dell'iconografia cristiana delle origini e agli attributi che contraddistinguono i Santi più venerati.

Metodologia: Lezioni frontali, con proiezioni di immagini, nelle modalità non solo direttive, ma di ricerca libera e scoperta guidata, visite a biblioteche e archivi.

Modalità di valutazione: È previsto un esonero *in itinere* e un esame orale finale per appurare l'assimilazione dei contenuti, metodi, strumenti del corso.

Bibliografia: Dispense del professore; E. PANOFKY, *Studi di Iconologia. I temi umanistici nell'arte del Rinascimento*, Torino, Einaudi, 1999; E. PANOFKY, *Il significato nelle arti visive*, Torino, Einaudi, 1962; C. CIERI VIA, *Nei dettagli nascosto. Per una storia del pensiero iconologico*, Roma, Carocci, 2009; E. MARINO, *Estetica, ermeneutica, critica d'arte ed iconografia iconoteologia: discorso sul metodo*, Pistoia, Provincia Romana S. Caterina da Siena dei Frati Predicatori, 2005; H. SCHMIDT, *Il linguaggio delle immagini: iconografia cristiana*, Roma-München, Città Nuova, 1981; A. GRABAR, *Le vie dell'iconografia cristiana. Antichità e medioevo*, Milano, Jaca Book, 1988; F. BOESPFLUG, *Le immagini di Dio. Una storia dell'eterno nell'arte*, Torino, Einaudi, 2012; F. BISCONTI, *Temi di iconografia cristiana*, Città del Vaticano, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, 2000; T. VERDON, *L'arte cristiana in Italia*, voll. 1-3, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2006-2008; T. VERDON, *Maria nell'arte europea*, Milano, Mondadori, 2004; M. BUSSAGLI – M. D'ONOFRIO, *Le ali di Dio: messaggeri e guerrieri alati tra Oriente e Occidente*, Bari-Caen, Castello Svevo, Abbaye aux Dames, 2000; M. BUSSAGLI, *Storia degli Angeli*, Bompiani, Milano, 2003; G. HEINZ-MOHR, *Lessico di iconografia cristiana*, Milano, Istituto Propaganda Libraia, 1984; *Bibliotheca Sanctorum*, Roma, Città Nuova, 1961-; M. DULAËY, *I simboli cristiani: catechesi e Bibbia, I-VI secolo*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2004; L. RÉAU, *L'art chrétien*, vol. 1-6, PARIS, Presses Universitaires de France, 1955.

Dott.ssa Barbara Aniello

WP1052 Storia dell'architettura cristiana antica e medievale

Obiettivi: Il corso si propone di illustrare i temi e la storia dell'architettura cristiana, dalle origini fino all'inizio del XV secolo.

La prima parte del corso ha carattere introduttivo e sarà dedicata ai materiali da costruzione, ai caratteri fondamentali dell'architettura romana

classica e ai motivi che portarono tra II e IV secolo alla nascita, nel suo ambito, di un'architettura specificatamente cristiana.

Nella seconda parte si analizzeranno i caratteri peculiari e lo sviluppo storico dell'architettura sacra in Europa (con particolare attenzione all'Italia) e nel vicino Oriente dal IV al XV secolo.

Il corso prevede approfondimenti sul patrimonio edilizio sacro di Roma, centro della Cristianità e luogo che ancora oggi conserva esempi straordinari di architettura cristiana antica e medievale.

Contenuti: I. PREMESSE – (I.1) Fare architettura: materiali da costruzione e tecniche edilizie. (I.2) Eredità dell'antichità classica: uso dei modelli, riuso di edifici e materiali. (I.3) Nuove necessità liturgiche e devozionali all'origine di nuove forme architettoniche.

II. STORIA – (II.1) Le origini e l'età paleocristiana (II-V secolo). (II.2) L'età bizantina (V-VII secolo). (II.3) L'alto Medioevo (VII-X secolo). (II.4) Il pieno Medioevo (XI-XII secolo). (II.5) Il tardo Medioevo (XIII-XV secolo).

III. TIPOLOGIE ARCHITETTONICHE – (III.1) Gli edifici per la liturgia: chiese e battisteri. (III.2) Gli edifici per la vita comunitaria: monasteri e conventi. (III.3) Gli edifici per la carità: *xenodochia* e ospedali.

Metodologia: Lezioni frontali con proiezioni di immagini. Visite didattiche.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: C. NORBERG-SCHULTZ, *Il significato nell'architettura occidentale*, Milano, Electa, 2006 (prima edizione: 1976); R. KRAUTHEIMER, *Architettura paleocristiana e bizantina*, Torino, Einaudi, 1986; S. ENSOLI – E. LA ROCCA (ed.), *Aurea Roma. Dalla città pagana alla città cristiana*. Catalogo di mostra (Roma, Palazzo delle Esposizioni 22 dicembre 2000-22 aprile 2001), Roma, «L'Erma» di Bretschneider, 2000. S. DE BLAAUW (ed.), *Storia dell'architettura italiana. Da Costantino a Carlo Magno*, Milano, Electa, 2010; J. BARCLAY LLOYD, *Masonry Techniques in Medieval Rome, c. 1080 - c. 1300*, in «Papers of the British School at Rome» 53 (1985) 225-277; M. CECHELLI (ed.), *Materiali e tecniche dell'edilizia paleocristiana a Roma*, Roma, De Luca, 2001; C. TOSCO, *L'architettura medievale in Italia 600-1200*, Bologna, Il Mulino, 2016. L. BARELLI, *Architettura e tecnica costruttiva a Roma nell'altomedioevo. Saggi*, Altair4 Multimedia, Roma, 2018; C. TOSCO, *L'architettura italiana nel Duecento*, Bologna, Il Mulino, 2021; C. TOSCO, *L'architettura italiana nel Trecento*, Bologna, Il Mulino, 2023.

Voci dall'*Enciclopedia dell'Arte Medievale*, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, I-XII, 1991-2002: *Basilica*, *Battistero*, *Chiesa*, *Chiostro*, *Convento*, *Monastero*, *Ospedale*.

Saranno inoltre forniti agli studenti i pdf tratti dai PowerPoint delle singole lezioni.

Dott.ssa Nicoletta Bernacchio

CORSI OPZIONALI

WO1024 Tradizione e modernità: Leone XIII e la politica dei liberali (1878-1903)

Obiettivi: Il corso prende in oggetto il rapporto fra la Chiesa e gli Stati liberali-costituzionali durante il pontificato di Leone XIII (1878-1903). Essi, fondati sulla teoria del contratto sociale (Rousseau), imponevano una legislazione contraria alla Chiesa, baluardo della tradizione. La fine del potere temporale del Papa (1870) radicalizzò la posizione dei cattolici e quella dei suoi avversari. Alcuni postulavano un'intesa con la politica liberale affinché il cattolicesimo sopravvivesse in una società mutata dalla rivoluzione. La divisione dei cattolici in "intransigenti" antiliberi e "conciliatori" giunse a minacciare la comunione ecclesiale. Leone XIII cercò la conciliazione con gli Stati costituzionali, sviluppando delle proposte intelligenti e audaci. Otto encicliche riguardano la posizione che i cattolici dovrebbero assumere nell'epoca della politica parlamentare.

Contenuti: 1. Il papato e la Chiesa (1878). 2. *Inscrutabili*: l'autorità politica e la "civilizzazione cristiana". 3. Italia: a) la Chiesa in esilio; b) *Diu-turnum illud* (1881): l'origine del potere. 4. Francia: a) la III Repubblica; b) la divisione dei cattolici; c) *Nobilissima gallorum gens* (1884): la concordia tra i poteri civile e religioso; d) la stampa: *L'Univers*, *La Croix*, *La Verité*; e) Il nunzio Ferrata. 5. Spagna: a) la Restaurazione; b) *Cum Multa* (1882): la comunione a rischio; c) la stampa tradizionalista (*El Siglo Futuro*); d) il cattolicesimo liberale fallito; e) i Gesuiti nel miraggio; f) la divisione del tradizionalismo (1888); g) le epistole di Leone XIII (1890). 6. Belgio: a) la battaglia dell'educazione; b) il Programma di Malines (1889). 7. Le Repubbliche di America. 8. *Immortale Dei* (1885): il papa scommette sull'*ipotesi*. 9. *Libertas* (1888): la libertà cristiana *versus* le libertà. 10. *Sapientia* (1890): i doveri dei cittadini cattolici. 11. *Au milieu des sollicitudes* (1892): l'accettazione della costituzione repubblicana. 12. Riflessione finale.

Metodologia: Le lezioni frontali saranno accompagnate dal commento di alcuni documenti.

Modalità di valutazione: Oltre la partecipazione attiva alle sessioni, andrà consegnata un elaborato riassuntivo del corso (3-5 pagine).

Bibliografia: A. ACERBI, *Chiesa e democrazia. Da Leone XIII al Vaticano II*, Milano 1991; L. CAPPELLETTI – A. RECCHIA (ed.), *Un secolo fa: il pontificato di Leone XIII nel confronto con potere*, Reggio-Emilia 2006; S. FRIGATO, *La difficile democrazia. La Dottrina Sociale della Chiesa da Leone XIII a Pio XII (1871-1958)*, Torino 2007; G. JARLOT, *Doctrines pontificales et histoire*, 2 vol., Roma 1964-73; PH. LEVILLAIN – J.M. TICCHI (ed.), *Le pontificat de Leon XIII: renaissance su Sainte Siège?*, Roma 2006; R. MATTEI DE, *Il ralliement di Leone XIII. Il fallimento di un progetto pastorale*, Firenze 2014; A. ZAMBARBIERI (ed.), *I cattolici e lo stato liberale nell'età di Leone XIII*, Venezia 2008.

P. Miguel Coll

WO1031 *Benedicta tu in mulieribus: un excursus tra poesia, musica, pittura e cinema nel mistero della Visitazione. Il Magnificat dalle origini ai nostri giorni*

Obiettivi: Saper leggere e interpretare la natura dogmatica dei modelli letterari, iconografici e musicali corrispondenti al Mistero della *Visitazione*; comprendere il senso della corrispondenza e dell'intercambiabilità tra Parola, Suono, Immagine nell'iconografia e negli inni mariani attraverso i secoli; analizzare sincronicamente e diacronicamente vestigi architettonici, pittorici, scultorei e musicali relativi al *Magnificat*.

Contenuti: Il corso si articola in tre fasi:

I. Introduzione. "Il Canto della Madonna".

II. Analisi ed interpretazione del *Magnificat* dalle origini ai nostri giorni: Fonti letterarie (San Luca, Origene, Basilio il Grande, Efrem, Cirillona, Antipatro di Bosra, Andrea di Creta, Simeone Quqaya, Beda il Venerabile, Ambrogio Autperto, Ugo di San Vittore, France Quéré, Mark Frank, Rilke, Guidacci, Merini); Fonti iconografiche (Giotto, Beato Angelico, Piero di Cosimo, Perugino, van der Weyden, Botticelli, Raffaello, Pontormo, Ghirlandaio, Denis, Bill Viola, Rupnik); Fonti musicali (Monteverdi, Bach, Vivaldi, Durante, Porpora, Frisina); Fonti cinematografiche (Zeffirelli, Delannoy, Heyman).

III. Conclusione "Maria ed Elisabetta. Maria ed Eva.

Metodologia: Lezioni frontali; lezioni partecipate non direttive (ricerca guidata e libera esplorazione); analisi multimediale di immagini e partiture con proiezioni video ed ascolti guidati. Le diverse fonti saranno presentate e confrontate trasversalmente in base alla cronologia di appartenen-

za, come l'estetica comparatista vuole, in modo da stimolare negli alunni il senso critico e l'interpretazione personale in un'ottica interdisciplinare.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: Dispense del docente; A.M. VELU, *La visitation dans l'art: Orient et Occident Ve-XVIIe siècle*, Paris, Cerf, 2012; J.-L. NANCY, *La Visitazione nell'arte*, Milano, Abscondita, 2011; COMUNITÀ DI BOSE (ed.), *Maria. Testi teologici e spirituali dal I al XX secolo*, Milano, Mondadori, 2000; P. SANTUCCI, *La Madonna nella Musica*, Bologna, Cappella Musicale S. Maria dei Servi, 1983, 2 voll.; T. VERDON, *Maria nell'Arte Europea*, Milano, Electa, 2004; D.E. VIGANÒ, *Cinema e Chiesa*, Torino, Effatà Editrice, 2002. Altre citazioni saranno tratte da: P. SEQUERI, *La risonanza del Sublime*, Roma, Edizioni Studium, 2008 (ristampa 2010); JORDI A. PIQUÉ, *Teologia e musica*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2013; P. SEQUERI, *Musica e mistica*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2005; R. VENDITTI, *Ascoltare l'assoluto*, Cantalupa, Effatà Editrice, 2010; G. LIBERTO, *Suggerimenti in contrappunto*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2014.

Dott.ssa Barbara Aniello

WO1048 Storia della vita religiosa femminile dal tardoantico alla prima età moderna

Obiettivi: Il corso intende proporre una riflessione sullo statuto della donna nella storia della Chiesa, oltre a offrire un quadro organico e articolato della vita religiosa femminile dalla tarda antichità alla prima età moderna. Si prenderanno in esame i principali aspetti istituzionali e organizzativi della vita consacrata, ma si terranno presenti anche i diversi modelli culturali e spirituali che testimoniano l'evoluzione degli ideali di perfezione cristiana proposti alle donne. Tra gli scopi del corso vi è anche quello di mettere a fuoco le differenze tra le forme di vita religiosa canonicamente riconosciute e le esperienze dei movimenti religiosi penitenziali (beghine, reclusi, terziarie).

Contenuti: Introduzione: La donna nella riflessione dei Padri. 1. Il tempo delle origini: le Madri del deserto. 2. Il monachesimo aristocratico dell'alto medioevo. 3. Sperimentazioni monastiche del XII secolo. 4. Il movimento religioso femminile: beghine e reclusi. 5. Il neo-monachesimo mendicante: Clarisse e Domenicane. 6. Il fenomeno dei monasteri aperti nel Quattrocento. 7. I decreti tridentini sulla clausura.

Metodologia: Lezioni frontali accompagnate dalla proiezione di ma-

teriali didattici. Si prevede un tempo dedicato alle domande e alle osservazioni degli studenti.

Modalità di valutazione: Esame finale orale basato su dispense elaborate dal docente come sussidio alle singole lezioni.

Bibliografia: G. ZARRI (ed.), *Il monachesimo femminile in Italia dall'alto medioevo al secolo XVII a confronto con l'oggi*, Negarine (Verona), Il Segno dei Gabrielli, 1997; M. SENSI, «*Mulieres in Ecclesia*». *Storie di monache e bizzoche*, Spoleto, Fondazione Cisam, 2010; A. BARTOLOMEI ROMAGNOLI, *Santità e mistica femminile nel Medioevo*, Spoleto, Fondazione Cisam, 2013 (Uomini e mondi medievali, Collana del Centro italiano di studi sul basso medioevo-Accademia Tudertina, 37); EAD., *Corpo sacro. Scrittura ed esperienza mistica tra medioevo ed età moderna*, Spoleto, Fondazione Cisam, 2022 (Uomini e mondi medievali, Collana del Centro italiano di studi sul basso medioevo-Accademia Tudertina, 74).

Dott.ssa Alessandra Bartolomei Romagnoli

WO1049 Pietro e Paolo a Roma: culto, devozione e arte in età paleocristiana

Obiettivi: Il corso propone un percorso tematico per lo studio delle fonti scritte, archeologiche, architettoniche e iconografiche che attestano il culto e la devozione della Chiesa di Roma verso gli apostoli Pietro e Paolo, considerati i fondatori della comunità cristiana nella capitale dell'impero romano dalle prime attestazioni fino al pontificato di Gregorio Magno (590-604).

Contenuti: 1) Il martirio di Pietro e Paolo a Roma; 1.1. Le fonti scritte e la loro cronologia; 1.2. Le interpretazioni della critica; 2) Il culto di Pietro e Paolo e i luoghi della memoria a Roma: le fonti scritte e l'archeologia; 2.1. Il Vaticano; 2.2. La via Ostiense; 2.3. Il culto funerario congiunto sulla via Appia; 2.4. La tradizione petrina presso la regione salario-nomentana; 2.5. La tradizione del martirio di Paolo *ad Aquas Salvias*; 3) Le fondazioni di epoca costantiniana sulle memorie di Pietro e Paolo; 3.1. La basilica di San Pietro; 3.2. Il luogo di culto sulla via Ostiense, 3.3. La basilica *Apostolorum* sulla via Appia; 4) La seconda metà del IV secolo: 4.1. La fondazione della basilica dei tre imperatori; 4.2. Interventi nella basilica di San Pietro; 5) Gli interventi a San Pietro in Vaticano e San Paolo fuori le mura fino a Gregorio Magno (590-604); 6) L'iconografia di Pietro e Paolo a Roma; 6.1. La nascita dell'iconografia di Pietro e Paolo in epoca costantiniana; 6.2. L'incremento del simbolismo nelle immagini con Pietro e Paolo nella seconda

metà del IV secolo; 7) La decorazione di San Pietro in Vaticano e San Paolo fuori le mura in epoca tardoantica.

Metodologia: Lezioni frontali in aula con proiezioni di immagini e video; sono inoltre previste visite a siti oggetto del corso.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: B. M. APOLLONJ GHETTI *et al.*, *Saecularia Petri et Pauli*, Città del Vaticano, PIAC, 1969; M. DOCCI, *San Paolo fuori le mura. Dalle origini della basilica alla basilica delle origini*, Roma, Gangemi, 2006; A. M. NIEDDU, *La basilica Apostolorum sulla via Appia e l'area cimiteriale circostante*, Città del Vaticano, PIAC, 2009; U. UTRO (ed.), *S. Paolo in Vaticano. La figura e la parola dell'Apostolo delle Genti nelle raccolte pontificie*, Todi, Tau Editrice, 2009; S. PATTUCCI UGGERI, *San Paolo nell'arte paleocristiana*, Città del Vaticano, LEV, 2010; O. BUCARELLI – M. M. MORALES (ed.), *Paulo apostolo martiri. L'apostolo Paolo nella storia, nell'arte e nell'archeologia*, Roma, GBPress, 2011; R. MCKITTERICK ET AL., *Old Saint Peter's, Rome*, Cambridge, Cambridge University Press, 2013.

Prof. Ottavio Bucarelli / Prof.ssa Cecilia Proverbio /
R.D. Damiano Pomi

WO1068 Dalla missione storica all'evangelizzazione odierna

Obiettivi: Fornire un approccio sincronico e diacronico riguardante la mentalità e l'attività cristiane dall'era imperiale fino ad oggi, tramite un'analisi delle caratteristiche del cristianesimo coloniale e postcoloniale: saranno evidenziate una certa continuità e un cambiamento di mentalità e delle rappresentazioni cristiane. Saranno altresì discusse le loro cause storiche. L'obiettivo è di formare un pensiero creativo e critico per affrontare la sfida odierna.

Contenuti: La Chiesa come parte del cambiamento odierno non può evitare le domande e le sfide esistenziali se vuole rimanere rilevante nella società e così contribuire al suo progresso. In ordine al fatto di diventare rilevanti, i cristiani hanno bisogno di un nuovo modo di pensare e agire così come di un vocabolario adatto. L'inclusivismo culturale e religioso interrompono e interrogano gli approcci chiusi e complicano tutte le narrazioni tradizionali. È necessario confrontare la storia del cristianesimo con le nuove questioni poste dalla nuova evangelizzazione per trarne spunti di riflessione. La nostra lettura e l'interpretazione storica formeranno una base per tale confronto e studio.

Metodologia: Lezione interattiva. Saranno incoraggiate e valutate le discussioni produttive in aula sulla base delle letture, delle riflessioni e dell'esperienza sul campo.

Modalità di valutazione: Partecipazione creativa degli studenti al momento della discussione. È prevista la stesura di un elaborato scritto e la sua presentazione orale in aula.

Bibliografia: A.F. WALLS, *The Missionary Movement in Christian History: Studies in the Transmission of Faith*, Orbis Books, 1996; F. MASINI (ed.), *Western Humanistic Culture presented to China by Jesuit Missionaries (XVII- XVIII centuries)*: Proceedings of the Conference held in Rome, October 25-27, 1993, Rome, Institutum Historicum S.I., 1996; A. SHOURIE, *Missionaries in India: Continuities, Changes, Dilemmas*, New Delhi, ASA Publications, 1994; C.-S. SONG, *Christian mission in reconstruction: an Asian analysis*, Maryknoll, Orbis Books, 1977; J. BAUR, *2000 years of Christianity in Africa: an African history 62-1992*, Nairobi, Paulines Publications Africa, 1994; L. SANNETH, *West African Christianity. The Religious Impact*, London, Hurst, 1983.

P. Délio Mendonça

WO1071 Storia dei giubilei. Una introduzione

Obiettivi: Il corso intende introdurre gli studenti allo studio della storia dei Giubilei dal medioevo all'età contemporanea. Seguendo un percorso cronologico saranno illustrate le vicende che caratterizzarono le ricorrenze giubilari nella vita della Chiesa, ponendo una particolare attenzione alla centralità di Roma come città sacra e del perdono.

Contenuti: Nella prospettiva delle più accreditate e recenti ricostruzioni storiografiche, saranno descritti i riti giubilari e verranno approfonditi gli aspetti riguardanti l'accoglienza dei pellegrini. Saranno esaminate le pratiche e le funzioni religiose, le implicazioni sociali ed economiche e le linee guida della trattatistica e dell'informazione legate ai singoli eventi giubilari, sia regolari che straordinari.

Metodologia: Le lezioni saranno frontali in aula. Verranno proposte esercitazioni di ricerca bibliografica e archivistica. Il docente fornirà strumenti didattici.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: *La storia dei Giubilei*, vol. I, 1300-1423, Roma, BNL

Edizioni – Firenze, Giunti, 1997; *La storia dei Giubilei*, vol. 2, 1450-1575, Roma, BNL Edizioni – Firenze, Giunti, 1998; *La storia dei Giubilei*, vol. 3, 1600-1775, Roma, BNL Edizioni – Firenze, Giunti, 1999; *La storia dei Giubilei*, vol. 4, 1800-2000, Roma, BNL Edizioni – Firenze, Giunti, 2000; S. NANNI – M.A. VISCEGLIA (ed.), *La città del perdono. Pellegrinaggi e Anni santi a Roma in età moderna. 1550-1750*, Roma, Archivio Guido Izzi, 1998 (= «Roma moderna e contemporanea, V, 1997, 2/3»; G. CASSIANI (ed.), *I Giubilei del 19 e 20 secolo. Atti del Convegno di studio, Roma 11-12 maggio 2000*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2003.

Dott. Domenico Roccio

WO1072 Roma e i giubilei del medioevo. Cultura materiale e immagine della città

Obiettivi: Città santa e meta di pellegrinaggio sin dal principio dell'era cristiana, con l'indizione del primo giubileo nel 1300 per Roma si apre un nuovo straordinario capitolo della sua storia plurimillennaria, gravido di sviluppi – all'epoca forse inimmaginabili – per i secoli a venire e fino ai nostri giorni.

Il corso è dedicato all'inizio di questa vicenda. Si ripercorrerà la storia dei primi quattro giubilei, indetti nell'arco del XIV secolo. Saranno approfonditi gli aspetti devozionali e sociali del pellegrinaggio giubilare e l'impatto che tale evento ebbe sulla città per l'arte e l'urbanistica. L'immagine di Roma tardomedievale e giubilare sarà illustrata non solo considerando il patrimonio architettonico e la cultura materiale ma anche attraverso le testimonianze di pellegrini illustri e l'analisi delle prime vedute della città.

Contenuti: I. LA STORIA. (I.1) Prima del 1300: Roma meta di pellegrinaggi. (I.2) Gli anni giubilari del medioevo: 1300, 1350 1390, 1400.

II. ROMA. (II.1) L'aspetto della città alla vigilia del primo giubileo. (II.2) L'impatto dei giubilei nell'arte e nell'urbanistica di Roma nel corso del XIV secolo. (II.3) Con la penna di poeti e cronisti: testimonianze di pellegrini illustri. (II.5) Con gli occhi dei pittori: raffigurazioni di Roma alla fine del medioevo.

III. CON I PELLEGRINI. (III.1) Pellegrini e romei. (III.2) Le strade per arrivare e il viaggio. (III.3) I luoghi dell'ospitalità. (III.4) I riti liturgici e le consuetudini devozionali. (III.5) Le tappe: le basiliche romane e il loro aspetto tra XIV e XV secolo.

Metodologia: Lezioni frontali con proiezione di immagini e visite didattiche.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: S. MADDALO, *In Figura Romae. Immagini di Roma nel libro medievale*, Roma, Viella, 1990; G. FOSSI (ed.), *La Storia dei Giubilei*, vol. 1, 1300-1423, Firenze, Giunti, 1997; P. CAUCCI VON SAUCKEN (ed.), *Il mondo dei pellegrinaggi*, Roma, Santiago, Gerusalemme, Milano, Jaca Book, 1999; M. D'ONOFRIO (ed.), *Romei e Giubilei*, catalogo della mostra (Roma, 1999-2000), Milano, Mondadori Electa, 1999; G. PALUMBO, *Giubileo, giubilei. Pellegrini e pellegrine, riti, santi, immagini per una storia dei sacri itinerari*, Roma 1999; M. RIGHETTI TOSTI-CROCE (ed.), *Bonifacio VIII e il suo tempo. Anno 1300-Il primo giubileo*, catalogo di mostra (*Roma, Palazzo di Venezia 12 aprile - 16 luglio 2000*), Milano, Mondadori Electa, 2000; N. BERNACCHIO, *Roma e il suo territorio nelle descrizioni di Petrarca*, in E. PLEBANI (ed.), *Il rapporto di Francesco Petrarca con il territorio: Roma e il Districtus, Atti della Giornata di Studio organizzata dal Centro di Studi Internazionali G. Ermini, Ferentino 8 dicembre 2003*, Roma, s.n.t., 2004, 193-217. Nel corso delle lezioni potranno essere indicati ulteriori testi.

Saranno inoltre forniti agli studenti i pdf tratti dai PowerPoint delle singole lezioni.

Dott.ssa Nicoletta Bernacchio

WO1073 Pellegrini e reliquie

Obiettivi: Scopo del corso è documentare il nesso esistente tra il pellegrinaggio e la venerazione e la ricerca delle reliquie. Attestato sin dai primordi del cristianesimo, tale aspetto conobbe un significativo incremento nel tardo medioevo, a partire dall'indizione dei primi giubilei, sino ad avere una vera e propria esplosione a partire dall'anno giubilare 1600, all'indomani della riscoperta delle catacombe cristiane di Roma.

Contenuti: Uno degli aspetti più intimamente connessi con il pellegrinaggio, sin dalle origini del cristianesimo, è "l'incontro con il sacro", ovvero la devozione alle reliquie. Già a partire dalla Ἐκκλησιαστικὴ ἱστορία di Eusebio di Cesarea (6, 11, 2, dove si racconta la storia del vescovo capadoce Alessandro recatosi, poco dopo l'anno 200, a Gerusalemme per pregare sui luoghi di Gesù), le fonti antiche ricordano come i pellegrini nutrissero una particolare venerazione per le reliquie, che cercavano in ogni modo di vedere, toccare e, soprattutto, ottenere in dono – o rubare – per

riportare con sé. All'indomani della riscoperta fortuita, avvenuta nel 1578 lungo la via Salaria, di una catacomba restituita pressoché intatta dai secoli della tarda antichità, i cimiteri della primitiva comunità cristiana di Roma divennero un giacimento inesauribile di reliquie da destinare a chi, meritevole, ne avesse fatto richiesta. Tuttavia, al fianco dei canali ufficiali, si sviluppò ben presto un filone parallelo di ricerche di reliquie, del tutto illegali, che la Chiesa cercò in ogni modo di arginare e reprimere.

Metodologia: Lezioni frontali in aula con proiezione di immagini. Sono previste visite didattiche a luoghi di pellegrinaggio e reliquie.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: V. FIOCCHI NICOLAI, «Itinera ad sanctos». *Testimonianze monumentali del passaggio dei pellegrini nei santuari del suburbio romano*, in *Akten des XII. Internationalen Kongresses für Christliche Archäologie* (Bonn 22-28 September 1991), I-II, Münster-Città del Vaticano, Aschendorff-PIAC, 1995, II, 763-775; G. PALUMBO, «L'assedio delle reliquie» alla città di Roma. *Le reliquie oltre la devozione nello sguardo dei pellegrini*, in «Roma moderna e contemporanea» 5, 2-3 (1997), 377-399; P. J. GEARY, *Furta sacra. La trafugazione delle reliquie nel Medioevo (secoli IX-XI)*, Milano, V&P, 2000; M. GHILARDI, *Brigida e Caterina di Svezia nei santuari martiriali del suburbio di Roma*, in «Mélanges de l'École Française de Rome – Moyen-Age» 114, 1 (2002), 525-556; ID., *Circuire sanctorum tumulos. Francesco Petrarca e le catacombe romane*, in «Mediterraneo Antico» 7, 1 (2004), 407-418; ID., *Saeculum sanctorum. Catacombe, reliquie e devozione nella Roma del Seicento*, Città di Castello, LuoghInteriori, 2020; M. ROCHINI – G. CHIAPPARINI, *Manuale di agiografia. Fonti, storia e immagini della santità*, Brescia, Morcelliana, 2022. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Dott. Massimiliano Ghilardi

SEMINARI

Il Seminario di Ricerca si rivolge agli studenti ordinari del Primo Ciclo e a quelli che seguono il Programma Personalizzato, con l'intenzione di accedere al Secondo Ciclo di Licenza. Nel I semestre verranno introdotti alle modalità della ricerca, attraverso il lavoro personale e di gruppo, mediante il coordinamento delle conoscenze già acquisite o in via di acquisizione. Nel II semestre il Seminario continuerà sotto forma tutoriale, in funzione dell'Elaborato finale del Baccalaureato.

- WS1001 Seminario di ricerca in beni culturali della Chiesa**
Prof. Ottavio Bucarelli
- WS1A01 Seminario di ricerca in storia della Chiesa**
R.P. Paweł Wójcik, svd
- WS1B01 Seminario di ricerca in storia della Chiesa**
P. Paul Oberholzer
- WS1C01 Seminario di ricerca in storia della Chiesa**
R.P. Filippo Lovison, b
- WSL101 Letture guidate ed esercitazioni in storia e beni culturali della Chiesa**

Obiettivi: Il Seminario di Letture guidate in Storia e in Beni Culturali della Chiesa si rivolge sia agli studenti ordinari del Primo Ciclo sia a quelli che seguono il Programma Personalizzato con l'intenzione di accedere al Secondo Ciclo di Licenza e mira alla formazione di conoscenze e capacità di comprensione delle linee generali dello sviluppo storico della Chiesa e, allo stesso tempo, all'acquisizione degli strumenti necessari per riconoscere e valorizzare le sue principali manifestazioni artistiche e culturali.

Metodologia: Dopo alcuni incontri preliminari di orientamento metodologico, durante l'anno verranno indicate agli studenti quattro letture da recensire di Storia e Beni Culturali della Chiesa.

Modalità di valutazione: Sulla base della individuale capacità di superamento e di trasformazione delle cognizioni precedentemente acquisite, si valuteranno, in forma tutoriale, i progressi conseguiti dagli studenti attraverso le singole recensioni presentate. L'esame sarà in forma di elaborato.

Bibliografia: La bibliografia verrà segnalata nel corso delle lezioni.

R.P. Filippo Lovison, b

Secondo Ciclo per la Licenza in Storia della Chiesa

CORSI PRESCRITTI

WP2001 Epigrafia cristiana

Obiettivi: Il corso si propone di dare agli studenti gli strumenti e le conoscenze necessarie per affrontare lo studio e la documentazione dei testi epigrafici a committenza cristiana, dalle origini all'età medievale. In particolare, sarà sottolineato il valore dell'epigrafe come monumento-documento, il cui studio non può prescindere dall'ambiente culturale e dal contesto monumentale a cui l'iscrizione appartiene. A tal fine, lo studente sarà posto a diretto contatto con i manufatti epigrafici e guidato nell'utilizzo critico di un testo iscritto come fonte storico-archeologica, utile per gli studi di Storia della Chiesa e dei Beni Culturali della Chiesa.

Contenuti: 1. Introduzione all'Epigrafia. – 2. Origini dell'Epigrafia cristiana. – 3. Contesto monumentale e funzione del testo epigrafico: dall'epigrafia funeraria alla "storica". – 4. La produzione: l'organizzazione della bottega del lapicida; materiali e tecniche di realizzazione. – 5. Paleografia, abbreviazioni, simboli. – 6. Struttura del testo, lingua, onomastica, formule. – 7. Datazione: *ad annum*, data consolare, era, indizione, anno di pontificato. – 8. La menzione degli ordini ecclesiastici. – 9. Le epigrafi funerarie dei pontefici. – 10. Documentazione ed edizione del testo epigrafico. – 11. Sillogi, *Corpora* e altri strumenti bibliografici. Archivi elettronici di epigrafi nel web. – 12. Visita ad una raccolta epigrafica.

Metodologia: Lezioni frontali con proiezioni di immagini. Schedatura di epigrafe *in situ*. Sopralluoghi a Lapidari o Musei con raccolte epigrafiche.

Modalità di valutazione: Esame scritto.

Bibliografia: I. DI STEFANO MANZELLA, *Mestiere di epigrafista*, Roma, Quasar, 1987 (Vetera, 1); P. TESTINI, *Archeologia Cristiana*, Bari, Edipuglia, 1980, 329-543; D. MAZZOLENI, *Origini e sviluppo dell'epigrafia cristiana*, in *Lezioni di Archeologia Cristiana*, F. BISCONTI – O. BRANDT (ed.), Città del Vaticano, PIAC, 2014, 445-499; C. CARLETTI, *Epigrafia dei cristiani in Occidente dal III al VII secolo. Ideologia e prassi*, Bari, Edipuglia, 2008; R. FAVREAU, *Épigraphie médiévale*, Turnhout, Brepols, 1997 (L'atelier du médiéviste, 5); BUCARELLI, *Hic requiescit papa. Le iscrizioni funerarie dei papi nella basilica di San Pietro in Vaticano (secoli V-XII)*, Roma, GBPress, 2021 (Miscellanea Historiae Pontificiae, 73). Altra bibliografia di riferimento verrà indicata durante il corso delle lezioni.

Prof. Ottavio Bucarelli

WP2004 Agiografia

Obiettivi: I santi sono personaggi essenziali della storia della Chiesa. Ma le fonti che ce li fanno conoscere, generalmente composte per promuovere il loro culto, richiedono un approccio critico specifico. Oltre ad una presentazione generale dei vari aspetti legati al culto dei santi, il corso si propone in modo più specifico di introdurre gli studenti alla tipologia delle fonti agiografiche nonché al metodo proprio dell'agiografia critica, con una apertura sull'uso variegato dell'agiografia nel campo degli studi storici. L'iconografia dei santi verrà illustrata da vari esempi lungo l'intero corso.

Contenuti: Terminologia, definizione ed estensione dell'agiografia. Origini e sviluppo del culto dei martiri. Reliquie e reliquiari. Miracoli. Santuari. Evoluzione del culto dei martiri romani. Atti e Passioni dei martiri. Le fonti liturgiche: calendari e martirologi. Origini del culto dei santi confessori. Le fonti letterarie: la letteratura ascetica (*Vitae patrum*); gli inizi dell'agiografia in Occidente. Le leggende agiografiche e la loro critica. L'edizione agiografica: i manoscritti; le raccolte a stampa e l'opera dei Bollandisti. Il riconoscimento della santità: evoluzione del processo di canonizzazione. Tendenze recenti. La critica storica applicata alle fonti agiografiche moderne et contemporanee.

Metodologia: Lezioni frontali con proiezione di schemi ed immagini. Esercizi pratici con testi scelti. Iniziazione all'uso degli strumenti bibliografici specializzati.

Modalità di valutazione dell'apprendimento: Esame finale scritto alla fine del corso.

Bibliografia: R. AIGRAIN, *L'hagiographie. Ses sources – Ses méthodes – Son histoire*. Reproduction inchangée de l'édition originale de 1953. Avec un complément bibliographique par Robert GODDING (*Subsidia hagiographica*, 80), Bruxelles, Société des Bollandistes, 2000 ; J. DUBOIS – J.-L. LEMAITRE, *Sources et méthodes de l'hagiographie médiévale*, Paris, 1993; S. BOESCH GAJANO, *La santità* (Biblioteca essenziale Laterza, 20), Roma-Bari, Laterza, 1999 ; *Medieval Hagiography. An Anthology*. Cur. Th. HEAD, New York, 2001; A. BENVENUTI – S. BOESCH GAJANO e. a., *Storia della santità nel cristianesimo occidentale* (Sacro/santo, 9), Roma, Viella, 2005; A. MONACI CASTAGNO, *L'agiografia cristiana antica. Testi, contesti, pubblico* (= *Letteratura cristiana antica*, 23), Brescia, 2010; R. BARTLETT, *Why can the dead do such great things? Saints and worshippers from the Martyrs to the Reformation*, Princeton, 2013; E. REBILLARD, *Greek and Latin Narratives about the Ancient Martyrs* (Oxford Early Christian Texts),

Oxford, 2017; G. P. MAGGIONI, *La santità in Occidente. Introduzione all'agiografia medievale*, Roma, 2021. - Altra bibliografia di riferimento verrà indicata durante il corso delle lezioni.

P. Robert Godding

WP2006 Paleografia latina

Obiettivi: Gli studenti dovranno acquisire la capacità di illustrare la storia delle principali scritture librarie e documentarie diffuse nell'Occidente latino dalle origini fino all'avvento della stampa, soffermandosi su questioni riguardanti la loro lettura, localizzazione, datazione, funzione e significato sociale. Più in particolare dovranno: riconoscere le tipologie grafiche; descrivere le scritture con l'acquisizione di una corretta terminologia paleografica; leggere, datare e contestualizzare in un più ampio quadro storico-culturale esempi di tipologie grafiche in alfabeto latino dall'età classica fino alla seconda metà del sec. XV; cogliere le interrelazioni esistenti tra scritture e forme librarie.

Contenuti: 1. Problemi di metodo. Criteri e terminologia dell'analisi paleografica. 2. Dalle origini al tardo antico. 3. L'alto medioevo: il particolarismo grafico. 4. Una nuova unità: dall'età carolingia al periodo romanico. 5. Libro universitario e *litterae scholasticae*. 6. L'unificazione della scrittura documentaria e la minuscola cancelleresca. 7. Una scrittura professionale: la mercantesca. 8. La rinascita dell'*antiqua*.

Metodologia: Lezioni frontali con esercitazioni di lettura compiute su riproduzioni in formato digitale.

Modalità di valutazione: L'esame consisterà in una prova orale in cui lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di descrivere, leggere e collocare in un quadro di contesto storico-cronologico testimonianze grafiche alcuni esempi tratti dalle tavole esaminate durante le lezioni.

Bibliografia: Manuali di studio: A. PETRUCCI, *Breve storia della scrittura latina*, Roma, Bagatto Libri, 1992; P. CHERUBINI, *La scrittura latina: storia, forme, usi*, Roma, Carocci editore, 2019.

Manuali di riferimento per possibili approfondimenti: G. CENCETTI, *Lineamenti di storia della scrittura latina*, Bologna, Patron, 1954 (ristampa a cura di G. Guerrini Ferri con indici e aggiornamento bibliografico, Bologna, Patron, 1997); B. BISCHOFF, *Paleografia latina. Antichità e medioevo*. Edizione italiana a cura di G.P. Mantovani - S. Zamponi, Padova, Antenore, 1992, pp. 71-217 (II ed. orig. Berlin 1986, pp. 72-201; tr. in fran-

cese Paris 1985, pp. 58-168; tr. in inglese Cambridge 1990, pp. 51-149); P. CHERUBINI – A. PRATESI, *Paleografia latina. L'avventura grafica del mondo occidentale*, Citta del Vaticano 2010; *The Oxford Handbook of Latin Palaeography*, ed. by F. T. Coulson and R.G. Babcock, Oxford, Oxford University Press, 2020, pp. 5-444, 511-552.

Sussidi: M. CURSI, *Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book*, Bologna, Il Mulino, 2016, pp. 97-160.

Raccolte di facsimili e riproduzioni di codici e documenti: *Paleografia latina. Tavole*, a cura di P. Cherubini e A. Pratesi, Citta del Vaticano 2004.

Prof. Marco Cursi

WP2007 Diplomatica generale

Obiettivi: Il corso ha l'obiettivo di fornire le linee fondamentali della Diplomatica Generale e di istruire nell'uso pratico dello studio delle principali tipologie documentarie dal Medioevo al XVI sec., al fine di garantire sia una dimestichezza nel leggere, trascrivere e tradurre, regestare con commento diplomatico e datare, editare criticamente documenti pubblici e notarili, sia l'uso degli strumenti metodologici e critici, indispensabili per un approccio analitico-interpretativo (filologico, esegetico e cronologico) delle *fonti storiche della Chiesa* attraverso l'esame puntuale delle loro forme, della loro specificità e delle loro funzioni, privilegiando sempre lo stretto rapporto tra *testo* e *storia*. Pertanto la capacità di analizzare le principali tipologie di documenti prodotti in epoca medievale.

Contenuti: 1 – Definizioni e nozioni fondamentali della Diplomatica. 2 – Gli studi di Diplomatica dal sec. XVII ad oggi. 3 – Classificazione dei documenti. 4 – Documento pubblico e documento privato. 5 – Cancellerie e notariato. 6 – Il processo di documentazione: formazione e caratteri del documento. 7 – La lingua dei documenti. 8 – I formulari. 9 – La tradizione dei testi documentari (minuta, originale, copia). 10 – I falsi. 11 – L'edizione delle fonti documentarie. 12 – Elementi di cronologia medievale.

Metodologia: Le lezioni frontali e le esercitazioni pratiche continue, guidate e autonome — di lettura, traduzione e trascrizione, regestazione e commento diplomatico con annotazioni filologiche e storiche, datazione, edizione scientifica — avvieranno gli studenti a familiarizzare con le scritture, i moduli e le formule delle diverse tipologie del documento medievale e moderno. Saranno inoltre presentate le più accreditate collezioni di edizioni diplomatiche, al fine di comprendere ed usare con proprietà le norme

editoriali internazionali per l'edizione critica di testi diplomatici di epoca medievale e moderna.

Modalità di valutazione: Esame finale scritto.

Bibliografia: Dispense ed *Exempla scripturarum* saranno fornite dal docente. P. RABIKASKAS, *Diplomatica generalis. Praelectionum lineamenta*, Romae, Pont. Univ. Gregoriana, 1989; O. GUYOTJEANNIN – J. PYCKE – B.-M. TOCK, *Diplomatique médiévale*, Turnhout, Brepols, 1993 (L'Atelier du médiéviste, 2); A. PRATESI, *Genesi e forme del documento medievale*, Roma, Jouvence, 1987; L. SCHIAPARELLI, *Note di Diplomatica (1896-1934)*, a cura di A. Pratesi, Torino, Bottega d'Erasmus, 1972 (olim *Diplomatica e storia*); *Vocabulaire International de la Diplomatique. Commission Internationale de Diplomatique, Comité International des Sciences Historiques*, a cura di M. M. CÀRCEL ORTÍ, Valencia, Universitat de Valencia, 1997; *Conseils pour l'édition des textes médiévaux*, I: *Conseils généraux* – II: *Actes et documents d'archives*, a cura dell'Ecole nationale des Chartes, coord. O. GUYOTJEANNIN, Paris, Comités de travaux historiques et scientifiques. École Nationale de Chartes, 2001.

R.P. Stefano Defraia, *odm*

WHP209 Analisi delle fonti per la storia delle missioni

Obiettivi: Il corso intende percorrere le grandi tappe della evangelizzazione dei popoli, cercando di mettere in luce le motivazioni, le dinamiche, le idee guida e le caratteristiche della missione nelle varie epoche.

Contenuti: Il problema ermeneutico: identità e alterità. Religione e cultura. Analisi dei termini: “inculturazione”, “acculturazione”. Le grandi fasi dell'attività missionaria della Chiesa: l'epoca apostolica e i Padri della Chiesa. L'alto medioevo, basso medioevo. Età rinascimentale, età moderna, età contemporanea. I principali nodi dell'attività missionaria: missione e salvezza, missione e crociata, missione e adattamento. Chiesa e Stato di fronte alla missione. Colonialismo e missione. Il problema del clero indigeno. Le sfide odierne dell'attività missionaria.

Metodologia: A lezioni cattedratiche si affiancheranno lezioni -discussioni sui contenuti man mano acquisiti. Analisi e discussioni di schede di lettura. Le lezioni si svolgeranno con proiezioni di immagini.

Modalità di valutazione: La valutazione del corso si baserà sull'esame scritto, le schede di lettura e la partecipazione in aula.

Bibliografia: S. DELACROIX, *Histoire universelle des Missiones catholi-*

ques, 4 voll., Paris, 1956-59; J. METZLER (ed.), *Sacrae Congregationis de Propaganda Fide Memoria rerum, 350 ans au service des missions, 1622-1972*, 5 vol., Roma-Friburgo-Vienna; J. COMBY, *Deux mille ans d'évangélisation. Histoire de l'expansion chrétienne*, Tournai-Paris, 1992; G.C. ROSCIONI, *Il desiderio delle Indie. Storie, sogni e fughe di giovani gesuiti italiani*, 2001; G. GLIOZZI, *La scoperta dei selvaggi. Antropologia e colonialismo da Colombo a Diderot*, Milano 1971.

P. Martín M. Morales

WHP220 Storia della Chiesa antica, II

Obiettivi: Presentazione analitica di alcuni temi di storia della Chiesa (IV-V sec.) e accostamento ad alcune fonti per acquisire competenze critiche su genesi, sviluppo e conseguenze della politica di Costantino e dei suoi successori nei confronti dei cristiani, con particolare attenzione alla didattica della disciplina.

Contenuti: 1. Costantino e il cristianesimo attraverso Lattanzio ed Eusebio di Cesarea; 2. La politica religiosa di Costantino e la nascita del costantinismo; 3. Costanzo e Ilario di Poitiers; 4. I primi concili e le loro conseguenze sulla vita cristiana; 5. Giuliano; 6. Teodosio e l'editto di Tessalonica; 7. Le politiche dell'intolleranza cristiana: Cirillo di Alessandria, Ipazia di Alessandria, Sinesio di Cirene; 8. Le migrazioni dei popoli nel IV-V secolo; 9. La "caduta" di Roma; 10. Il monachesimo tra IV e V secolo.

Metodologia: In ogni lezione è previsto un tempo dedicato al dibattito su una fonte o su un articolo specialistico letto in precedenza. Nell'ultima parte del corso vi sarà una lezione di confronto con uno degli autori dei testi affidati in lettura.

Modalità di valutazione: Ad ogni studente è richiesta una partecipazione attiva alle lezioni attraverso interventi programmati, preparazione di una breve relazione su un tema di personale interesse a partire dalle fonti proposte, prova di esame scritta su 3 argomenti da sviluppare criticamente.

Bibliografia: Introduzione: S. ADAMIAK – S. TANZARELLA, *Costantino e la teologia romana del XIX-XX secolo*, in *Costantino I. Enciclopedia costantiniana sulla figura e l'immagine dell'imperatore del cosiddetto editto di Milano 313-2013*, III, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 2013, 377-389.

Parte Generale: a scelta E. WIPSZYCKA, *Storia della Chiesa nella tarda antichità*, Milano, Bruno Mondadori, 2000 oppure P. SINISCALCO, *Dai martiri agli imperatori. Il cristianesimo e la società antica tra Occidente e Oriente*,

Roma - Lugano, Institutum Patristicum Augustinianum – Nerbini International, 2019, 357-430.

Parte Monografica per tutti: C. TADDEI FERRETTI, *Ipazia di Alessandria e Sinesio di Cirene. Un rapporto interculturale*, Trapani, il pozzo di Giacobbe, 2018; SINESIO, *Opere*, Torino, Utet, 1989 (pagine scelte).

A scelta uno dei seguenti libri: P.F. BEATRICE, *L'intolleranza cristiana nei confronti dei pagani*, Bologna, EDB, 1990; A. DI BERARDINO, *Origini e significati delle feste cristiane*, Trapani, Il Pozzo di Giacobbe, 2023; M. GUIDETTI, *Costantino e il suo secolo. L' "editto di Milano e le religioni"*, Milano, Jaca Book, 2013; A. NUGNES - S. TANZARELLA (ed.), *Ad fidem testis. Nuovi studi su Ilario di Poitiers*, Trapani, Il pozzo di Giacobbe, 2023; B. WARD-PERKINS, *La caduta di Roma e la fine della civiltà*, Bari - Roma, Laterza, 2008.

Strumenti: J. GROHE – J. LEAL – V. REALE (ed.), *I padri e le scuole teologiche nei Concili*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2006.

P. Christian Alberto Saenz / Prof. Sergio Tanzarella

WHP222 Storia della Chiesa medievale, II

Obiettivi: Si tratta della continuazione del corso prescritto Storia Medioevale I del primo semestre 2022-2023. Così sarà studiata la società dell'Europa centrale e occidentale, di cui la Chiesa con le sue particolarità regionali faceva parte integrale, dalla Riforma gregoriana dalla seconda metà del secolo XI fino alla fine del secolo XIII, cioè fino all'inizio dell'esilio avignonese. Sulla base della storiografia attuale e delle condizioni della vita sociale del suo tempo, si cerca di elaborare le strutture caratteristiche che hanno determinato e accompagnato lo sviluppo delle diverse forme di vita ecclesiastica, il loro governo, le relazioni con le autorità politiche e la vita intellettuale.

Contenuti: Il punto di partenza di questo corso sarà uno studio approfondito dei cambiamenti sociali, economici e strutturali, di un processo ampio che è perdurato dal secolo XI fino al XIII e che ha determinato diversi sviluppi, essenzialmente ecclesiastici o almeno di grande rilevanza per la Chiesa. Successivamente si prenderà in considerazione la Chiesa imperiale che ha caratterizzato il tempo della dinastia salica per avvicinarci alla Riforma gregoriana e la lotta delle investiture; l'inizio della riconquista nella Spagna, le crociate, i Normanni, i mendicanti e particolarmente l'ordine dei francescani nel suo contesto sociale e politico.

Metodologia: La sera precedente ogni lezione sarà messa sulla piattaforma moodle una presentazione powerpoint contenente il percorso e gli elementi essenziali della lezione, finalizzata a preparare e facilitare l'acquisizione delle informazioni del docente. Una serie di filmati sul canale youtube della Gregoriana (https://www.youtube.com/playlist?list=PL0OnbX3C2yotROQD6Ev0gGje-Ex9y_beb) aiuta a rinfrescare la materia trattata nel I ciclo presupposta per affrontare i contenuti del II ciclo. Da novembre ogni settimana un gruppo di circa 4 studenti devono presentare in 15 minuti una chiesa medievale di Roma nel suo contesto politico, ecclesiastico e sociale.

Modalità di valutazione: La valutazione si orienta all'esame orale o scritto alla fine del semestre. Dopo la prima metà del semestre sarà data la possibilità di fare un test facoltativo sulla materia trattata. Tale test serve come prima preparazione all'esame. Se il voto sarà superiore dell'esame finale conterà 1/3 del voto definitivo. La presentazione della chiesa medievale conterà 1/5 del voto definitivo.

Bibliografia: R. COMBA, *Storia medievale*, Milano 2012; LE GOFF Jacques, *La Civilisation de l'Occident Médiéval*, Paris 1964. (anche in versione italiana); G. TABACCO – G.G. MERLO, *Medioevo. V-XV secolo, (La civiltà europea nella storia mondiale)*, Bologna 1989.

Ulteriore bibliografia verrà fornita progressivamente nel corso delle lezioni.

P. Paul Oberholzer

WHP224 Storia della Chiesa rinascimentale, II

Obiettivi: Analisi critica del periodo compreso tra il 1517 e il 1648.

Contenuti: In un primo segmento del corso si studierà la storia della Chiesa fino al Concilio di Trento, su un triplice percorso: evangelizzazione, riforme cattoliche e riforme protestanti, non trascurando i rapporti con l'Islam e le sinagoghe ebraiche presenti in Europa.

Nel secondo segmento si considererà l'attuazione del programma di riforme tridentine partendo dal rinnovamento *in capite et in membris*, ispirandosi a due principi: pastoralità e sacralità.

Nel terzo segmento si punterà l'attenzione sull'evangelizzazione dei popoli, che, se in una prima fase era stata delegata agli Stati, con il patronato verrà assunta in prima persona dalla Chiesa romana, attraverso la fondazione di Propaganda Fide.

Si studieranno infine alcuni casi particolari, Giordano Bruno e Galileo Galilei, e alcune Istituzioni, la Diocesi di Roma e il *Vicarius Urbis*, unitamente alle dinamiche socio-politiche della “riconquista” cattolica in Europa.

Metodologia: Lezioni frontali con proiezioni di immagini e spazio lasciato all'apprendimento personale.

Modalità di valutazione: Sulla base della individuale capacità di superamento e di trasformazione delle cognizioni precedentemente acquisite, si valuterà la presenza attiva degli studenti alla discussione in aula sui punti di volta in volta trattati nelle lezioni frontali, oltre al personale lavoro di approfondimento e di ricerca svolto su alcuni temi di maggiore interesse. L'esame sarà in forma orale.

Bibliografia: Lo studio avverrà sulle *Dispense, testi, schemi e sussidi* forniti dal Professore. **Lecture obbligatorie:** L. MEZZADRI, *Storia della Chiesa tra Medioevo ed Epoca moderna. 2. Rinnovamenti, separazioni, missioni. Il concilio di Trento (1492-1563)*, Roma 2001; L. MEZZADRI, *Storia della Chiesa tra Medioevo ed Epoca moderna. 3. Il grande disciplinamento (1563-1648)*, Roma 2001; L. MEZZADRI – F. LOVISON, *Storia della Chiesa tra Medioevo ed Epoca moderna. 5. Fonti e approfondimenti (1492-1563)*, Roma 2003; L. MEZZADRI – F. LOVISON, *Storia della Chiesa tra Medioevo ed Epoca moderna. 6. Fonti e approfondimenti (1563-1648)*, Roma 2007. **Lecture consigliate:** R. PO-CHIA HSIA, *La Controriforma. Il mondo del rinnovamento cattolico (1540-1770)*, Bologna 2009; F. LOVISON, *Diocesi di Roma in Dizionario delle Diocesi in Italia*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo, 2008; *La corte di Roma tra Cinque e Seicento «teatro» della politica europea*, a cura di G. Signorotto - M.A. Visceglia, Roma 1998; L. CHÂTELLIER, *The Religion of the Poor: Rural Missions in Europe and the Formation of Modern Catholicism, c. 1500-1800*, Cambridge University Press, 1997; J.C. NIETO, *Juan de Valdés y los orígenes de la Reforma en España y Italia*, Fondo de cultura económica, México, Madrid, Buenos Aires, 1979; J. DELUMEAU, *Naissance et affirmation de la Réforme*, Paris 1968.

R.P. Filippo Lovison, b

WHP226 Storia della Chiesa moderna, II

Obiettivi: Il corso si propone di fornire l'acquisizione di una conoscenza accurata e critica dei processi storici a partire dal XVIII secolo fino alla prima metà del XIX secolo e degli strumenti metodologici per la lettura e l'analisi delle fonti del periodo.

Contenuti: La transizione dalla società vetero-europea alla modernità sarà analizzata a partire da una visione d'insieme dell'evoluzione storica dal trattato di Utrecht (1713) al Congresso di Vienna (1815).

Le guerre di successione; l'Illuminismo cattolico; il riformismo europeo; l'indipendenza delle colonie americane e la posizione del papato; la Rivoluzione francese; l'età napoleonica; il Congresso di Vienna; la Restaurazione e la politica ecclesiastica.

Saranno approfondite le seguenti tematiche monografiche: soppressione e ricostituzione della Compagnia di Gesù; sistema religioso e etica dell'Illuminismo; il culto del Sacro Cuore e la Rivoluzione; schiavitù e razzismo in epoca moderna; la Chiesa di fronte alle pratiche rivoluzionarie e il processo di democratizzazione; la diplomazia europea e l'universalismo della Monarchia Cattolica; le riforme della Chiesa in epoca napoleonica; le congregazioni femminili missionarie nel XVIII e XIX secolo.

Metodologia: Lezioni frontali. Partecipazione attiva degli studenti alla lettura e analisi delle fonti.

Modalità di valutazione: Esame orale. Gli studenti dovranno rispondere a domande tratte dalla storia generale, dagli approfondimenti monografici sviluppati durante il corso e dalle letture opportunamente indicate.

Bibliografia: A. AUBERT – P. SIMONCELLI, *Storia moderna. Dalla formazione degli Stati nazionali alle egemonie internazionali*, Bari 2001; A. VAUCHEZ – G. DE ROSA – T. GREGORY (ed.), *Storia dell'Italia religiosa*, vol. II *L'età moderna*, vol. III *L'età contemporanea* Roma-Bari, 1994; M.P. PAOLI, *Nel laboratorio della Storia. Una guida alle fonti dell'età moderna*, Roma 2016.

Saranno indicati durante il corso i capitoli da approfondire dei seguenti testi: S. ANDREATTA (ed.), *Esperienza e diplomazia/Expérience et diplomatie. Saperi, pratiche culturali e azione diplomatica nell'Età moderna (secc. XV-XVIII)*, Roma 2020; R. BLACKBURN, *The American Crucible. Slavery, emancipation and Human Rights*, London, New-York 2011; M. COLUCCI – M. SANFILIPPO, *Le migrazioni. Un' introduzione storica*, Roma 2009; M. DE CERTEAU, *La scrittura della storia*, (S. Facioni ed.), Milano 2006; A. DE FRANCESCO, *Repubbliche atlantiche. Una storia globale delle pratiche rivoluzionarie 1776-1804*, Milano 2022; B. DUMONS (ed.), *Les congrégations féminines missionnaires. Éducation, santé et humanitaire: une histoire transnationale (XIX-XX siècles)*, Roma 2020; P.A. FABRE (ed.), *La Compagnie de Jésus des anciens régimes au monde contemporain (XVIII-XX siècles)*, Roma 2020; T. GREEN, *A fistful of shells. West Africa from the Rise of the Slave Trade to the Age of Revolution*, London 2019; D. MENOZZI, Sa-

cro Cuore. Un culto tra devozione interiore e restaurazione cristiana della società, Roma 2001; M. MERLUZZI (ed.), *La Vergine contesa. Roma, L'Immacolata Concezione e l'universalismo della Monarchia Cattolica (secc. XVII-XIX)*, Roma 2022; A. MICHEL, *Un monde en nègre et blanc. Enquête historique sur l'ordre racial*, Paris 2020; P. PRODI, *Introduzione allo studio della storia moderna*, Bologna 1999.

P. Martín Morales / Dott.ssa Roberta Vittoria Grossi

WHP228 Storia della Chiesa contemporanea, II

Obiettivi: Tale corso abbraccia un arco temporale abbastanza vasto che va dal pontificato di Leone XIII fino ai nostri giorni. In ogni caso, il centro del corso sarà l'analisi del Concilio Vaticano II: la sua lunga preparazione, il suo svolgimento e la sua faticosa attuazione. In esso verranno trattate le questioni storiche più importanti e i «nodi» teologici più controversi di quel periodo (che, poi, costituiranno i temi più dibattuti nell'Assemblea Conciliare), secondo i moderni criteri della scienza storica. I diversi indirizzi di pensiero storiografico, inoltre, verranno proposti all'attenzione dello studente, che sceglierà, se crede, percorsi individuali di studio, limitatamente alle materie indicate.

Contenuti: 1. Sviluppo della *Nouvelle theologie* e del movimento liturgico. Le nuove frontiere della teologia

2. Il magistero di Pio XII durante e dopo la II guerra mondiale.

3. La preparazione del Concilio Vaticano II e il pontificato di Giovanni XXIII.

4. Le quattro sessioni conciliari. La vita del Concilio e i suoi documenti. Pio VI e il Concilio Vaticano II.

5. Il post-Concilio: la Chiesa nella bufera della modernità.

6. Diritti umani e giustizia sociale: le nuove sfide per la Chiesa contemporanea.

Metodologia: Il corso avrà un approccio sia generale alla problematica storica che si intende esaminare (le nozioni base sono naturalmente presupposte), sia più specificatamente «monografico», quando tocca punti di maggiore importanza.

Modalità di valutazione: Durante il corso non ci saranno elaborati scritti o altro. L'esame finale sarà orale e si terrà secondo l'ordine indicato nel calendario. In alcuni casi particolari, su richiesta dello studente – che il professore valuterà di volta in volta – sarà possibile sostituire l'esame finale

con un elaborato scritto. Questo dovrà essere concordato con il docente che tiene il corso; avrà un numero di pagine non inferiore a 20 e dovrà essere consegnato una settimana prima dell'inizio degli esami.

Bibliografia: A. FLICHE – V. MARTIN (ed.), «La Chiesa del Vaticano II» in *Storia della Chiesa*, vol. XXV/1, Cinisello Balsamo (Milano), ed. San Paolo, 1994; G. ALBERIGO, *Breve storia del Concilio Vaticano II (1959-1965)*, Bologna, il Mulino, 2005; G. SALE, *Il novecento tra genocidi, pause e speranze*, Milano, Jaca Book, 2006; G. SALE, *Giovanni XXIII e la preparazione del Concilio Vaticano II nei diari inediti del direttore della Civiltà Cattolica padre Roberto Tucci*, Milano, Jaca Book, 2012; J. W. O'MALLEY, *Che cosa è successo nel Vaticano II*, Milano, Vita e Pensiero, 2010.

P. Giovanni Sale

CORSI OPZIONALI

Corsi Opzionali Permanenti

WHO202 La diplomazia pontificia in epoca moderna e contemporanea

Obiettivi: Introdurre alla conoscenza delle strutture, dei metodi e degli scopi della diplomazia pontificia nel suo sviluppo storico, a partire dal XV secolo, epoca in cui si formarono le nunziature stabili presso i sovrani europei, fino ai nostri giorni.

Contenuti: Compito dei diplomatici pontifici è in primo luogo rappresentare il Sommo Pontefice e la Sede Apostolica presso le Chiese locali, i sovrani e gli Stati. Nella prima epoca moderna, contemporaneamente allo sviluppo degli Stati nazionali, la Santa Sede strutturò un corpo diplomatico stabile, grazie al quale promosse le relazioni con i sovrani cattolici e con le Chiese locali. Dopo la fine dell'Antico regime e il tramonto dello Stato pontificio (1870) la Santa Sede ha accompagnato lo sviluppo delle Chiese nei territori extraeuropei, focalizzandosi in modo particolare sulle tematiche relative alla pace tra i popoli e al loro sviluppo, in consonanza con l'immagine della Chiesa nei suoi rapporti con il mondo disegnata dal concilio Vaticano II e con l'articolazione della diplomazia multilaterale avvenuta a partire dagli anni successivi alla seconda guerra mondiale.

Metodologia: Lezioni frontali, con l'ausilio di sussidi bibliografici e audiovisivi in vista dell'approfondimento personale.

Modalità di valutazione: Esame finale orale, che verificherà l'assimilazione dei contenuti offerti dalle lezioni e dalla bibliografia consigliata.

Bibliografia: G. BARBERINI, *Chiesa e Santa Sede nell'ordinamento internazionale*, Torino, Giappichelli, 2003; P. BLET, *Histoire de la Répresentation Diplomatique du Saint Siège des origines à l'aube du XIXe siècle* (Collectanea Archivi Vaticani, 9), Città del Vaticano, Archivio Segreto Vaticano, 1982; seconda edizione 1990; M. OLIVERI, *Natura e funzioni dei legati pontifici nella storia e nel contesto ecclesiologico del Vaticano II* (Storia e attualità, 8), Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 1982; M. F. FELDKAMP, *La diplomazia pontificia. Da Silvestro I a Giovanni Paolo II*, Milano, Jaca Book, 1998; M. F. FELDKAMP, *Geheim und effektiv: über 1000 Jahre Diplomatie der Päpste*, Augsburg, Sankt Ulrich, 2010; P. C. KENT – J. F. POLLARD (ed.), *Papal Diplomacy in the Modern Age*, Westport, CT, Praeger, 1994; V. M. BRITO DE MACEDO, *La diplomazia pontificia como servicio Petrino y su participación en la organización de las Naciones Unidas*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2010; P. FERRARA, *Il mondo di Francesco. Bergoglio e la politica internazionale*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo, 2016. Ulteriori indicazioni saranno proposte nel corso delle lezioni.

R.P. Silvano Giordano, ocd

WHO203 Storia e Teologia dell'Ecumenismo

Obiettivi: Il corso intende offrire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e contestualizzare lo sviluppo del concetto stesso d'ecumenismo, sia in senso storico sia teologico. Saranno esaminati in particolare l'impegno e l'apporto dei cattolici nel corso dei secoli per il ristabilimento dell'unità tra i cristiani.

Contenuti: Il corso svilupperà lo sviluppo dell'ecumenismo fino ai tempi attuali. Saranno presentate le confessioni cristiane coinvolte nel dialogo ecumenico. Si studieranno i personaggi che hanno contribuito allo sviluppo dell'ecumenismo e della tolleranza religiosa. Si analizzeranno i documenti del Concilio Vaticano II, la Dichiarazione sulla libertà religiosa *Dignitatis Humanae* e il Decreto sull'ecumenismo *Unitatis Redintegratio*. Saranno presentate le iniziative delle Chiese nel campo ecumenico negli ultimi anni.

Metodologia: Lezione frontale, multimediale, interattiva. Saranno letti e analizzati i più importanti testi e documenti legati alle diverse fasi del percorso ecumenico.

Modalità di valutazione: Un esame orale alla fine del corso.

Bibliografia: **Fonti:** G. CERETI – J. PUGLISI (ed.), *Enchiridion oecumenicum: documenti del dialogo teologico interconfessionale*, Bologna 1986-2010; F. GIOIA (ed.), *Il dialogo interreligioso nell'insegnamento ufficiale della Chiesa Cattolica (1963-2013)*, Città del Vaticano 2013³; *Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo*, Città del Vaticano 1994. **Studi:** L. ANTINUCCI, *Ecumenismo*, Casale Monferrato 1991; R. FRIELING, *Im Glauben eins in Kirchen getrennt? Visionen einer realistischen Ökumene*, Göttingen 2006; G. GOOSEN, *Introduzione all'ecumenismo*, Torino 2007; P. GOYRET, *Chiesa e comunione: introduzione alla teologia ecumenica*, Verona 2013; H. GUTSCHERA, *Storia della Chiesa in prospettiva ecumenica*, Brescia 2007; W. KASPER, *L'ecumenismo spirituale linee-guida per la sua attuazione*, Roma 2006; B. KLEINSCHWÄRZER-MEISTER, *Breve manuale dell'Ecumene*, Cinisello Balsamo 2001; R. KOTTJE (ed), *Storia ecumenica della Chiesa*, Brescia 2009-2010; N. LOSSKY, *Dictionary of the Ecumenical Movement*, Geneva 2002; A. MAFFEIS, *Il dialogo ecumenico*, Cinisello Balsamo 1998; P. NEUNER, *Teologia ecumenica: la ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*, Brescia 2000; J. MIKRUT, *Die Idee der Religionstoleranz im 18. Jahrhundert in den Ländern der Habsburgermonarchie*, Wien 1999; G. PATTARO, *Corso di teologia dell'ecumenismo*, Brescia 1985; O.H. PESCH, *Il concilio Vaticano II. Preistoria, svolgimento, risultati, storia postconciliare*, Brescia³ 2005; T. F. Rossi, *Manuale di ecumenismo*, Brescia 2012; R. ROUSE (ed), *Storia del movimento ecumenico dal 1517 al 1948 [1968]*, Bologna 1973-1982; D. VALENTINI (ed), *In cammino verso l'unità dei cristiani*, Roma 2005; J. VERCRUYSE, *Introduzione alla teologia ecumenica*, Casale Monferrato 1992; J. M. VIGIL, *Un vademécum para el ecumenismo*, Managua 2004; H. J. URBAN – H. WAGNER (ed.), *Handbuch der Ökumene*, Paderborn 1985-1988; G. WAINWRIGHT – P. MCPARTLAN, *The Oxford handbook of ecumenical studies*, Oxford 2021.

R.D. Jan Mikrut

WHO206 Diplomatica pontificia

Obiettivi: Il corso ha l'obiettivo di fornire le linee fondamentali della Diplomatica Pontificia e di istruire nell'uso pratico dello studio delle tipologie documentarie dal Medioevo al XVI sec., al fine di garantire sia una dimestichezza nel comprendere ed editare scientificamente i documenti pontifici, sia l'uso degli strumenti metodologici e critici, indispensabili per un approccio analitico-interpretativo (filologico, esegetico e cronologico)

delle *fonti storiche della Chiesa* attraverso l'esame puntuale delle loro forme, della loro specificità e delle loro funzioni, privilegiando sempre lo stretto rapporto tra *testo* e *storia*. Dunque i risultati di apprendimento attesi sono: analisi di un documento pontificio, attraverso lettura, comprensione, datazione, trascrizione, regestazione, commento critico.

Contenuti: 1 – I documenti pontifici (sec. IV-XIX). 2 – Privilegi e *litterae*. 3 – Suppliche, bolle (*litterae solemnes* e *litterae consistoriales*), brevi, *motu proprio* e chirografo. 4 – I registri. 5 – Gli uffici di spedizione: Cancelleria, Camera Apostolica, Segreterie. 6 – Problemi e prospettive della Diplomatica Pontificia.

Metodologia: Le lezioni frontali e le esercitazioni pratiche continue, guidate e autonome – di trascrizione, regestazione e commento diplomatico con annotazioni filologiche e storiche, datazione, edizione scientifica – avvieranno gli studenti a familiarizzare con le scritture, i moduli e le formule delle diverse tipologie del documento pontificio medievale e moderno. Saranno inoltre presentate le più accreditate collezioni di edizioni diplomatiche pontificie.

Modalità di valutazione: Esercitazioni di gruppo su un documento inedito a scelta.

Bibliografia: Dispense ed *Exempla scripturarum* saranno fornite dal docente. P. RABIKASKAS, *Diplomatica pontificia. Praelectionum lineamenta*, Romae, Pont. Univ. Gregoriana, 1987; T. FRENZ, *I documenti pontifici nel medioevo e nell'età moderna*, Città del Vaticano, Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica, 1989 (*Littera antiqua*, 6); O. GUYOTJEANNIN – J. PYCKE – B. -M. TOCK, *Diplomatique médiévale* (*L'Atelier du médiéviste*, 2), Turnhout, Brepols, 1993; H. BRESSLAU, *Manuale di Diplomatica per la Germania e l'Italia*, trad. it. a cura di A. M. VOCI-ROTH Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali, Ufficio centrale per i beni archivistici, 1998 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato. Sussidi, 10).

R.P. Stefano Defraia, *odm*

WHO218 Storia della Chiesa in Africa

Obiettivi: Introduzione di alcuni aspetti e problemi nella storia e storiografia del cristianesimo in Africa. Il corso propone una visione continentale sulla materia, sia dal punto di vista missionario che africano. La prospettiva storica occidentale/missionaria senza la voce locale/africana è stata contestata come parziale e irrealista nel periodo del post-colonialismo e dal

pensiero postcoloniale. L'interpretazione africana dei fatti è di primaria importanza. Si discuterà la problematica delle fonti storiche: fonti scritte (tra cui la letteratura), orali e miti. Si nota una certa continuità e discontinuità tra il discorso coloniale e post-coloniale sul cristianesimo; tra il discorso missionario e africano; tra gli obiettivi, le caratteristiche, la mentalità e la pratica della vecchia e nuova evangelizzazione. Il corso si svilupperà facendo attenzione alla situazione storica, sociale, religiosa, coloniale e post-coloniale degli eventi trattati.

Contenuti: Si fornirà una introduzione ad alcuni aspetti storici della problematica della storia del cristianesimo in Africa. Si presenterà il cristianesimo nei primi secoli nell'Africa romana, in Egitto, in Nubia e in Etiopia; il cristianesimo nei secoli XVI-XVIII lungo le coste occidentale e orientale ossia la missione sotto il 'Padroado' portoghese, particolarmente in Mozambico, Etiopia e Regno del Congo, e si porrà pure attenzione alla tratta degli schiavi; il periodo moderno dal XIX al XX secolo con la riscoperta e la spartizione del continente e la grande ondata missionaria al suo interno. Verrà prestata attenzione al contributo del cattolicesimo alla vita sociale e culturale. I temi principali sono: agenzia africana, cattolica e protestante missionaria; colonialismo, RTA (Religioni Tradizionali Africane), CAI (Chiese Africane Indipendenti), rapporto tra l'evangelizzazione e il colonialismo, metodi di evangelizzazione, legame coloniale, chiese post-coloniali e africanizzazione.

Metodologia: Lezione interattiva. Saranno incoraggiate e valutate le discussioni in aula sulla base delle letture, delle riflessioni e dell'esperienza sul campo.

Modalità di valutazione: Partecipazione creativa degli studenti al momento della discussione. È previsto un elaborato scritto e la sua presentazione in aula.

Bibliografia: J. BAUR, *Storia del Cristianesimo in Africa*, Bologna, Editrice missionaria italiana, 1998; J. BAUR, *2000 years of Christianity in Africa: an African history 62-1992*, Nairobi, Paulines Publications Africa, 1994; A. TREVISIOL (ed.), *In ascolto dell'Africa: contesti, attese, potenzialità: atti del convegno internazionale*, Città del Vaticano, Pontificia Università Urbaniana, 2012; M. KATAYI – A. VIANNEY, C.F.D., *Dialogue avec la religion traditionnelle africaine à la lumière du Synode africain 1994 e de l'Exhortation post-synodale 'Ecclesia in Africa'*, Romae: Pontificia Universitas Urbaniana, 1999; E. ISICHEI, *History of Christianity in Africa. From Antiquity to the Present*, W.B. Eerdmans Publishing Company, 1995.

P. Délio Mendonça / P. Festo Mkenda

WHO219 Storia del papato

Obiettivi: Il corso si propone di introdurre alla storia del Papato, evidenziando le questioni centrali. Si presenterà l'istituzione, il suo ruolo all'interno della Chiesa e il suo rapporto con il mondo (funzione "politica" del Papato).

Contenuti: Il corso si divide in due parti. La prima è di natura storiografica e, allo stesso tempo, vuole indicare gli elementi fondamentali dell'istituzione: storiografia del Papato, le fonti, il fondamento esegetico, lo sviluppo della dottrina del primato, il magistero. La seconda parte riguarda le grandi epoche di svolta: la Chiesa antica, medievale, il periodo ricoperto dai concili di Costanza – Trento – Vaticano I e il periodo contemporaneo.

Metodologia: Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, eventuale partecipazione a convegni e mostre.

Strumenti didattici. Fonti (raccolte), libri di testo, dizionari e enciclopedie, slides power-point.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva alle lezioni, stesura di un elaborato (recensione) durante il semestre, esame finale (che tiene in considerazione: grado di conoscenza degli argomenti, capacità di elaborazione e correlazione degli argomenti, correttezza e completezza delle informazioni, organizzazione logica, capacità di far interagire lezioni e bibliografia).

Bibliografia: *Dictionnaire historique de la Papauté*, sous la direction de P. LEVILLAIN, Paris, Fayard, 1994 (trad. it.: *Dizionario Storico del Papato*, vol. 1-2, Milano, Bompiani, 1996); *Enciclopedia dei papi*, vol. 1-3, Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 2000; A. MENNITI IPPOLITO, *Il governo dei papi nell'età moderna. Carriere, gerarchie, organizzazione curiale*, Roma, Viella, 2007; K. SCHATZ, *Der päpstliche Primat: seine Geschichte von den Ursprüngen bis zur Gegenwart*, Würzburg, Echter, 1990 (trad. it.: *Il primato del papa: la sua storia dalle origini ai nostri giorni*, Brescia, Queriniana, 1996); B. SCHIMMELPFENNIG, *Das Papsttum. Von der Antike bis zur Renaissance*, Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft, 2005 (trad. it.: *Il Papato. Antichità, medioevo, rinascimento*, Roma, Viella, 2006); J.-P. DELVILLE – M. JACOV (ed.), *La Papauté contemporaine (XIX^e – XX^e siècles) – Il papato contemporaneo (secoli XIX-XX). Hommage au chanoine Roger Aubert*, con la collaborazione di Luc Courtois, Françoise Rosart et Guy Zélis, Louvain-la-Neuve - Leuven - Rome, 2009; P. VAN GEEST – R. REGOLI (ed.) "Suavis laborum memoria". *Chiesa, Papato e Curia Romana, tra storia e teologia / Church, Papacy, Roman Curia between History and Theology. Scritti in onore di Marcel Chappin SJ per il suo 70° compleanno / Essays in honour of Marcel*

Chappin SJ on His 70th Birthday, Archivio Segreto Vaticano, Città del Vaticano 2013; P. TUSOR – M. SANFILIPPO (ed.), *Il Papato e le Chiese locali. Studi / The Papacy and the local Churches. Studies*, Sette Città, Viterbo 2014; Amedeo Feniello – Mario Prignano (ed.), *Papa, non più papa. La rinuncia pontificia nella storia e nel diritto canonico*, Roma, Viella, 2022.

R.D. Roberto Regoli

Corsi Opzionali Speciali

WHO233 La “crisi modernista” e la Chiesa

Obiettivi: Nel corso opzionale proposto la materia storica verrà studiata e approfondita con metodo critico, secondo i moderni criteri della scienza storica. I diversi indirizzi di pensiero storiografico, inoltre, verranno proposti all’attenzione e alla considerazione dello studente, che sceglierà, se crede, percorsi individuali di studio, limitatamente alle materie indicate. Circa il contenuto esso si sviluppa su un arco temporale che riguarda soprattutto i pontificati di Leone XIII e Pio X. La cosiddetta «crisi modernista» verrà analizzata in tutti suoi aspetti (biblico, teologico, storico, letterario ecc), tenendo presenti, anche, le vicende e i percorsi personali e culturali dei suoi maggiori protagonisti. Particolare attenzione si presterà, poi, all’analisi e all’interpretazione dell’enciclica *Pascendi* di Pio X.

Contenuti: 1. La questione biblica sotto il pontificato di Leone XIII e di Pio X. 2. Il caso Harnack e la critica storica. - 3. Il “piccolo libro rosso” di A. Loisy e le prime censure vaticane. - 4. Dal modernismo filosofico al modernismo teologico (G. Tyrrell). - 5. Lo sviluppo del modernismo in Europa e le sue caratteristiche nazionali. - 6. Il caso Buonaiuti in Italia e il cosiddetto modernismo sociale. - 7. L’enciclica papale contro il modernismo.

Metodologia: Il corso avrà un approccio sia generale alla problematica storica che si intende esaminare (le nozioni base sono naturalmente presupposte), sia più specificatamente «monografico», quando tocca punti di maggiore importanza.

Modalità di valutazione: L’esame finale sarà orale e si terrà secondo l’ordine indicato nel calendario. In alcuni casi particolari, su richiesta dello studente, sarà possibile sostituire l’esame finale con un elaborato scritto non inferiore a 20 pagine su un argomento concordato con il professore dovrà essere consegnato una settimana prima dell’inizio degli esami.

Bibliografia: Testi consigliati: G. SALE, *La Civiltà Cattolica nella crisi*

modernista, Milano, Jaca Book, 2001; M. GUASCO, *Modernismo. I fatti, le idee, personaggi*, Torino, San Paolo Edizioni, 1995; G. VERUCCI, *L'eresia del Novecento. La Chiesa e la repressione del modernismo in Italia*, Torino, Einaudi, 2010; G. VIAN, *Il modernismo, la Chiesa in conflitto con la modernità*, Roma, Carocci, 2012.

P. Giovanni Sale

WHO246 History of the Church in North America, 1783-1963

Scope: This optional course will continue the examination of the Roman Catholic Church on the North American continent. It takes up the history with the independence and creation of the United States of America, but also continues to examine the other countries emerging in the region (Mexico, Canada, and the island nations of the Caribbean). The focus shifts from the latin roots studied in the course on colonial North America, to the fruits of the immigration movements during the following 280 years. While missions for evangelization continued, increasing emphasis was placed on developing institutions to serve and welcome immigrants from Europe.

Content: The course will begin with the newly established United States of America and the movement to develop a local clergy and diocesan structures. This will be compared to the growth and establishment of the Church in French Catholic Canada and Haiti at the time of its independence (1791-1804). The struggle for Mexican independence (1810-1821) and the role of the Church in it will also be examined and compared briefly to the interplay of church and state in other parts of Latin America. Sectionalism and Slavery/Abolition, Westward expansion, Immigration and World Wars, and post-war modernization and internationalism are divisions of civil history which will be examined from the point of view of the Church. The periodization ends with the death of the first Catholic President of the U.S. and the contribution of American theologians to the Second Vatican Council.

Method: While there will be some time given for lectures, there will also be time for student presentations on specific documents and themes, as well as historiographical issues arising. There will also be interactive discussions regarding primary and secondary sources.

Method of evaluation of learning: The course will be evaluated based on class participation (thus regular attendance is required), class presenta-

tions, as well as written work (either weekly summaries or a book report, and a final paper of 5000-7500 words). There will be no final exam or quizzes.

Bibliography: J. HENESSY, *American Catholics* (Oxford U Press, 1981); L. DUBOIS – J.D. GARRIGUS, *Slave Revolution in the Caribbean, 1789-1804*, (Bedford/St. Martin's, 2017); J.T. MCGREEVY, *American Jesuits and the World*, (Princeton U. Press, 2016). Other material will be added during the course.

P. Mark A. Lewis

WHO259 Il pellegrinaggio *ad Petri sedem*

Obiettivi: Il corso intende presentare agli studenti il tema del pellegrinaggio a Roma tra i secoli IV e XIV attraverso le principali fonti storico-narrative, liturgiche e documentarie.

Contenuti: Attraverso la lettura, la contestualizzazione e il commento delle principali fonti storico-narrative, liturgiche e documentarie il corso intende affrontare il tema del pellegrinaggio *ad limina Petri* tra la tarda antichità e il medioevo. Roma infatti fu meta di pellegrinaggio ben prima dell'istituzione del primo giubileo del 1300. L'Urbe, con il suo "tesoro" di corpi santi e la presenza delle tombe degli Apostoli Pietro e Paolo, rappresentò sin dall'epoca costantiniana una delle principali tappe degli itinerari religiosi euro-mediterranei. Il corso si svilupperà in senso cronologico prendendo le mosse dalle testimonianze relative ai pellegrinaggi a Roma presenti in alcuni autori del secolo IV per poi concentrarsi con maggiore attenzione sugli *itineraria* che guidavano i pellegrini nell'Urbe in epoca altomedievale.

Metodologia: Il metodo adottato prevede la lettura, la contestualizzazione e il commento di fonti storico-narrative, attraverso l'uso di strumenti multimediali o attraverso visite in biblioteca, e il coinvolgimento diretto degli studenti in attività seminariali.

Modalità di valutazione: Oltre alla partecipazione assidua e attiva alle lezioni, ai fini della verifica dell'apprendimento è previsto un esame finale orale.

Bibliografia: I testi d'esame saranno distribuiti a lezione in versione digitale.

Dott. Andrea Antonio Verardi

WHO260 «Rendete a Cesare quel che è di Cesare»: l'apporto della numismatica e della sigillografia allo studio delle antichità cristiane

Obiettivi: Il corso intende richiamare l'attenzione degli studenti su due classi di reperti specifici, le monete e i sigilli, inquadrandole nel loro contesto storico. Lo studio di tali materiali costituirà uno strumento per comprendere i mutamenti culturali, economici e amministrativi che accompagnarono la società – e con essa la Chiesa – tra antichità e medioevo. Al termine del corso, gli studenti possiederanno le conoscenze e gli strumenti di base per “leggere” i dati offerti dalla numismatica e dalla sigillografia, quali fonti per la ricostruzione storica.

Contenuti: La moneta nel mondo antico non costituiva soltanto uno strumento finanziario, ma anche un potente mezzo propagandistico, in grado di veicolare informazioni e modelli culturali fino agli angoli più remoti dell'impero. La svolta epocale, attuata da Costantino Magno, investì tutti i campi della società ed ebbe un riflesso anche sul circolante che, gradualmente, recepì i simboli cristiani o – in maniera più sottile – interpretò alla luce del nuovo messaggio le iconografie classiche, ormai cristallizzate. Il corso si articolerà attraverso un arco cronologico di lunga durata, che consentirà agli studenti di interfacciarsi con le principali tipologie monetarie, dai nominali di età imperiale ai denari papali di epoca ottoniana, passando per le emissioni barbariche e bizantine; un *excursus* diacronico e interdisciplinare, dunque, per ricostruire il complesso panorama monetario di quei secoli e le dinamiche storiche che lo generarono. Accanto ai reperti numismatici, verranno analizzate le caratteristiche più salienti della coeva sigillografia bizantina, papale ed episcopale, dalla quale – come sosteneva Giacomo Carlo Bascapè – deriva buona parte, se non tutto, il patrimonio sfragistico ecclesiastico successivo.

Metodologia: Lezioni frontali in aula con proiezione di immagini e analisi di reperti da studio; eventuali lezioni interattive e multimediali. Si prevedono escursioni presso musei e medaglieri.

Modalità di valutazione: Partecipazione attiva alle lezioni ed esame finale orale. Nel corso dell'esame, si terrà conto del grado di conoscenza degli argomenti trattati, della capacità di elaborare e correlare gli stessi, e di integrare le informazioni fornite in classe con la bibliografia assegnata.

Bibliografia: A. SAVIO, *Monete romane*, Milano, Juvence, 2002; L. TRAVAINI, *Monete e storia nell'Italia medievale*, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 2007; F. MARAZZI, *Sigilli e bolle*, in M.S. ARENA – P. DELOGU – L. PAROLI – M. RICCI – L. SAGUI – L. VENDITTELLI (ed.), *Ro-*

ma dall'antichità al medioevo. Archeologia e storia nel Museo Nazionale Romano Crypta Balbi, Milano, Electa, 2001, pp. 257-265. Indicazioni e integrazioni in merito alla bibliografia verranno fornite nel corso delle lezioni, anche mediante la distribuzione di dispense, appositamente approntate.

Dott. Gianluca Mandatori

WHO261 I personaggi della riforma protestante. Storia e teologia

Obiettivi: Il corso vuole presentare il percorso della riforma protestante attraverso lo sviluppo del pensiero teologico dei più importanti rappresentanti del movimento. I riformatori proposero una nuova forma di pratica della fede, fondata sulla Sacra Scrittura, escludendo il magistero ecclesiastico. Questo fatto causò una rottura con la Chiesa cattolica. I riformatori operarono con la protezione delle autorità civili locali. Con le loro prediche e la letteratura religiosa diedero un contributo alla nuova vita ecclesiastica delle comunità riformate ma causarono talvolta cruenta rivolte sociali. Qui vanno ricordati Martin Luther, Philipp Melanchthon, Jean Calvin, Thomas Müntzer e Huldrych Zwingli.

Contenuti: Il corso sarà diviso in due parti. La prima parte offrirà una riflessione sulle circostanze storiche della riforma protestante e la sintesi delle fonti sulla riforma. Nella seconda parte saranno studiati alcuni testi dei protagonisti della riforma. Il corso fornirà le indicazioni sulle fonti e i siti internet più rilevanti per la ricerca sull'argomento.

Metodologia: Lezione frontale, multimediale, interattiva.

Modalità di valutazione: Per la valutazione finale sarà richiesta la presenza e la partecipazione attiva alle lezioni. Lo studente potrà scegliere l'esame orale o scritto.

Bibliografia: G. ALBERIGO, *La Riforma protestante, origini e cause*, Brescia 1998; E. BLOCH, *Thomas Müntzer teologo della rivoluzione*, Milano 1980; J.M. ESTES, *Peace, order and the glory of God: secular authority and the Church in the thought of Luther and Melanchthon 1518-1559*, Boston 2005; PAPA FRANCESCO, *Martin Lutero: dialogo sulla fede: un colloquio atteso da cinquecento anni*, Cinisello Balsamo 2016; B. GORDON, *God's armed prophet*, New Haven 2021; M. JUNG, *Frömmigkeit und Theologie bei Philipp Melanchthon. Das Gebet im Leben und in der Lehre des Reformators*, Tübingen 1998; R. KOLB (ed.), *The Oxford handbook of Martin Luther's theology*, Oxford 2014; A. MAFFEIS, *Teologie della Riforma: il Vangelo, la Chiesa e i sacramenti della fede*, Brescia 2004; A. MCGRATH, *La Riforma*

protestante e le sue idee sovversive: una storia dal XVI al XXI secolo, Chieti 2017; H. A. OBERMAN, *La Riforma protestante da Lutero a Calvino*, Roma-Bari 1989; B.M. REARDON, *Religious Thought in the Reformation*, London 1981; L. RONCHI, *Huldrych Zwingli il riformatore di Zurigo*, Torino 2022; L. ROPER, *Marin Luther. Renegade and Prophet*, London 2016; H. SCHEIBLE, *Melanchthon: Vermittler der Reformation: eine Biographie*, München 2016; H. SCHILLING, *Martin Lutero: Ribelle in un'epoca di cambiamenti radicali*, Torino 2016; L. SCHORN-SCHÜTTE, *La Riforma protestante*, Bologna 1998; T. SOGGIN, *La riforma a Ginevra negli anni di Calvino: un capovolgimento nella vita della città*, Torino 2015; R.N. SWANSON, *Catholic England: faith, religion and observance before the Reformation*, Manchester 2013; B. ULIANICH, *Riforma e riforme. Momenti di storia e storiografia*, Napoli 1995; R. VOLKER, *Lutero l'eretico. La riforma protestante vista da Roma*, Venezia 2017; P. WALLACE, *La lunga età della Riforma*, Bologna 2006; L. P. WANDEL, *The Reformation: towards a new history*, Cambridge 2011.

Altra bibliografia di riferimento verrà indicata durante il corso delle lezioni.

R.D. Jan Mikrut

SEMINARI

Seminario di sintesi in storia della Chiesa

WHS200 Seminario di sintesi in Storia della Chiesa

Obiettivi: Il Seminario di sintesi in Storia della Chiesa ha lo scopo di presentare gli argomenti oggetto della *Lectio coram* dell'Esame orale finale di Licenza.

Contenuti: All'interno di un contesto Gli argomenti prescelti presenteranno le principali tematiche ritenute necessarie per una visione generale e di sintesi della Storia della Chiesa, dall'antichità alla contemporaneità. Nello specifico si affronteranno 6 argomenti, comunicati all'inizio del semestre. Ciascuno di essi sarà presentato da un Docente in 4 ore di lezione frontale. Lo studente avrà così gli strumenti per svolgere la *Lectio*, con completezza, senso critico e proprietà di linguaggio, ampio.

Metodologia: Per ogni argomento il Docente indicherà lo *status quaestionis*, il dibattito storiografico, la bibliografia di riferimento e letture di approfondimento.

Modalità di valutazione: Non sono richieste prove scritte o orali. Il Seminario si riterrà superato o non superato (S/NS), in base alla partecipazione attiva e al numero delle presenze dello studente.

Bibliografia: Verrà indicata dai singoli docenti all'interno delle rispettive lezioni.

Docenti vari

Seminari Opzionali

WHS223 Le fonti bibliografiche per la conoscenza degli ordini religiosi

Obiettivi: Il Seminario propone un'esperienza di ricerca riguardante la storia degli ordini religiosi. Sotto quest'unico denominativo comprendiamo qui tutte le categorie canoniche di istituti di vita consacrata: religiosi (ordini, congregazioni clericali, congregazioni laicali) e secolari, e le società di vita apostolica. Lo studente verrà messo a contatto diretto con varie fonti bibliografiche con particolare attenzione a quelle utili per le proprie ricerche.

Contenuti: La bibliografia sugli ordini religiosi è assai copiosa e varia; questa ricchezza non meraviglia se consideriamo il numero degli ordini, la loro varietà, la loro lunga e peculiare storia ed anche la molteplicità delle loro rispettive attività. Oltre alle enciclopedie e i dizionari nonché ad opere fondamentali per la conoscenza del fenomeno della vita consacrata, si esamineranno studi a carattere generale – riguardanti tutti gli ordini, e quelli dedicati ai singoli ordini.

Metodologia: Studio e presentazione di argomenti scelti dai partecipanti. All'introduzione generale del docente seguiranno le presentazioni degli studenti, che saranno sottoposte alle osservazioni dei partecipanti e alla discussione.

Modalità di valutazione: Sarà valutata la presentazione, la partecipazione attiva alle sedute e l'elaborato scritto finale.

Bibliografia: F. RURALE, *Monaci, frati, chierici. Gli Ordini religiosi in età moderna*, Roma 2008; M. INGLOT, *Le fonti bibliografiche per la conoscenza degli ordini religiosi*, in *La biblioteca ecclesiastica del Duemila. La gestione delle raccolte*, Palermo 2001, pp. 137-144; bibliografia aggiuntiva verrà segnalata nel corso delle lezioni.

P. Marek Inglot

WHS232 Schiavitù e coscienza cristiana

Obiettivi: Introdurre gli studenti alla tematica della schiavitù e all'atteggiamento della Chiesa nei suoi confronti lungo la storia.

Contenuti: Per molti secoli, il Cristianesimo ha accettato la schiavitù come realtà sociale diffusa nella maggior parte delle società e ha sviluppato una riflessione sulle circostanze che la giustificavano. Allo stesso tempo però, diffondendo la consapevolezza del carattere unico della persona umana, il Cristianesimo ha contribuito al movimento lento che avrebbe portato all'abolizione della tratta e della schiavitù. Si studierà la realtà della schiavitù e la posizione della Chiesa, sia attraverso i suoi documenti ufficiali, sia attraverso la riflessione morale e la pratica pastorale.

Metodologia: Dopo una breve introduzione al tema, il lavoro si baserà sulla ricerca documentale e bibliografica fatta dai partecipanti nel seminario, da condividere e discutere nel gruppo.

Modalità di valutazione: Si richiederà e valuterà la partecipazione attiva nella ricerca, il coinvolgimento nelle discussioni e la stesura di un elaborato da presentare in aula.

Bibliografia: P.O. ADIELE, *The Popes, the Catholic Church and the transatlantic enslavement of Black Africans, 1418-1839*, Olms, Hildesheim, 2017; R. ALLEN, *European slave trading in the Indian Ocean*, Athens, Ohio University Press, 2014; D. COMPOSTA, *La schiavitù e il magistero pontificio nei secoli XV-XVII*, in "Doctor Communis", 45(1992), pp. 225-243; M. COTTIAS (ed.), *Les traites et les esclavages : perspectives historiques et contemporaines*, Paris, Karthala, 2010; D. ELTIS, *Atlas of the Transatlantic Slave Trade*, New Haven-London, Yale University Press, 2010; J.M. GARCÍA AÑOVEROS, *El pensamiento y los argumentos sobre la esclavitud en Europa en el siglo XVI y su aplicación a los indios americanos y a los negros africanos*, Madrid, Consejo Superior de Investigaciones Científicas, 2000; N. DA S. GONÇALVES, *Escravidura*, in *Dicionário de História Religiosa de Portugal*, vol. II, [Lisboa], Círculo de Leitores, 2000, pp. 160-162; N. DA S. GONÇALVES, *Escravidura e consciência cristã. O caso de Cabo Verde e Guiné na segunda metade do século XVI e inícios do século XVII*, in "Brotéria", 141(1995), pp. 255-275; P. GRAVATT, *L'Église et l'esclavage*, Paris, L'Harmattan, 2003; J.P. MARQUES, *Escravidura: perguntas e respostas*, Lisboa, Guerra e Paz, 2017; J.F. MAXWELL, *Slavery and the Catholic Church*, Chichester-London, Barry Rose Publishers, 1975; J.S. PANZER, *The Popes and Slavery*, New York, Alba House, 1996; O. PÉTRÉ-GRENOUILLEAU, *La tratta degli schiavi: saggio di storia globale*, Bologna, Il Mulino, 2006; O. PÉTRÉ-GRENOUILLEAU, *Chri-*

stianisme et esclavage, Paris, Gallimard, 2021; A. QUENUM, *Les Églises chrétiennes et la traite atlantique du XVe au XIXe siècle*, Paris, Karthala, 2009; A. REGGI – F. ZANINI, *La Chiesa e gli schiavi. Testimonianze e documenti dalla Bibbia ai nostri giorni*, Bologna, Edizioni Dehoniane, 2016.

P. Nuno da Silva Gonçalves

WHS282 Le identità collettive tra Medioevo ed Età Moderna

Obiettivi: Conoscere e approfondire la questione della scoperta e della progressiva valorizzazione della soggettività personale attraverso i nuovi tipi di appartenenza, che appaiono tra i secoli XV e XVII nel contesto politico e culturale della società tardo feudale. A questo scopo studieremo l'opera di Paolo Prodi e Wolfragn Reinhardt, *Le Identità collettive tra Medioevo ed Età Moderna*, Bologna, 2002.

Contenuti: 1. Introduzione: a) inquadramento storico; b) *Declaratio terminorum*: identità, soggettività, società signorile, suddito, colonia, etnia, cultura; 2. Le identità collettive, natura ed evoluzione; 3. I personaggi sociali e l'identità collettiva nel medioevo. 4. Il Rinascimento e la dignità dell'uomo in Pico della Mirandola; 5. Identità e religione; 6. I fondamenti antropologici della costruzione dell'identità; 7. Religione e identità tra gli indiani del Peru coloniale; 8. L'appartenenza al corpo politico da Bartolo a Bodin; 9. Europa, cultura del sapere e cult^a dell'esperienza; 10. Identità comunitarie e diritto di resistere

Metodologia: Lo studente leggerà ogni settimana un numero di pagine indicato dal professore. Per ogni seduta, uno studente esporrà al gruppo la sua sintesi e porrà delle domande per la discussione comune.

Modalità di valutazione: Ogni settimana lo studente consegnerà un testo con il riassunto di quello che ha letto e parteciperà nella discussione.

Bibliografia: P. BERGER – T. LUCKMANN, *La realtà come costruzione sociale*, Bologna, 1969; M. CASTELS, *The Power of Identity*, Oxford, 1997; G. DUBY, *L'histoire des mentalités*, in Ch. SAMARAN (ed.) *L'histoire et ses methodes*, Paris, 1961, 937-966; P. KROSKRITY, *Identity*, in A. DURANTI (ed.), *Key Terms in Language and Cultura*, Malden, 2004, 106-109; P. PRODI – W. REINHARDT, *Le Identità collettive tra Medioevo ed Età Moderna*, Bologna, 2002; L. SCIOLLA, *Differenziazione simbolica e identità*, in "Rassegna italiana di sociologia", 1983, 24, 1, 41-77; R. TORREJANO, *Personajes sociales, una clave en la construcción de identidad colectiva: la Edad media*, in "Revista Republicana" 32 (2022) 69-92.

P. Miguel Coll

WHS283 La formazione del clero tra Stato e Chiesa

Obiettivi: Acquisire le competenze per lo studio di un segmento storico attraverso l'utilizzo scientifico delle fonti archivistiche e storiografiche relative al rapporto tra Stato e Chiesa nell'ambito della formazione dei candidati al sacerdozio in epoca contemporanea.

Contenuti: Il seminario si prefigge di focalizzare l'atteggiamento della Santa Sede di fronte ai numerosi tentativi di controllo dei Seminari da parte degli Stati nazionali nei secoli XIX e XX. Il processo di unificazione e accentramento politico e l'applicazione delle dottrine giurisdizionalistiche nei rapporti con la Chiesa cattolica, spinse il governo centrale della Chiesa a ribadire l'esclusivo controllo dei centri di formazione del clero ed elaborare un modello educativo da proporre alle chiese locali. In particolare si tenterà di porre in rilievo le soluzioni prospettate dai dicasteri romani in risposta ai tentativi statali di rafforzare la dipendenza dei Seminari dai programmi governativi. L'arco cronologico preso in esame parte dal periodo immediatamente successivo alla Restaurazione fino al pontificato di Pio XII.

Metodologia: Durante la prima lezione, dopo una panoramica storica e un'introduzione metodologica, ogni studente sarà invitato a scegliere alcuni documenti provenienti dagli Archivi vaticani (Archivio Apostolico Vaticano, Archivio della Sezione per i Rapporti con gli Stati della Segreteria di Stato, Archivio Storico del Dicastero per l'Evangelizzazione), sui principali dossiers relativi ad alcune vertenze tra lo Stato e la Santa Sede sui Seminari e la formazione del clero in Europa (Francia, Germania, Italia, Polonia, Portogallo e Spagna), America Latina (Bolivia, Brasile, Guatemala, Messico), Russia, Paesi Baltici e Cina.

Modalità di valutazione: La valutazione terrà conto della partecipazione attiva alle sessioni, dell'esposizione del lavoro in aula e di un breve elaborato scritto sul tema scelto.

Bibliografia: A. BOUDOU, *Le Saint-Siège et la Russie, Leurs relations diplomatiques au XIX^e siècle*, II, 1848-1883, Éditions Spes, Paris 1925, 62-82; N. De Souza, *Catolicismo, sociedade e teologia no Brasil Império/Catholicism, theology and society in Brazil Empire*, in «Atualidade Teológica», XLVI, 2013, 127-144; M. GUASCO, *La formazione del clero: i seminari*, in G. CHITTOLINI – G. MICCOLI (ed.), *La Chiesa e il potere politico dal Medioevo all'età contemporanea, Storia d'Italia. Annali*, IX vol., Giulio Einaudi Editore, Torino, 1986, 634-636; L. PALMA, *L'insegnamento religioso nelle scuole primarie e i seminari ecclesiastici*, in «La nuova antologia», XXIX, 1875, 328-359; D. PINNA, *Il Gran Consiglio della Chiesa: Leone XIII e la congregazione degli Affari eccle-*

siastici straordinari (1878-1887), Edizioni Studium, Roma, 2020, 285-322; H.-J. PRIEN, *La historia del cristianismo en América Latina*, Sígueme, Salamanca, 1985 (el peso de los días, 21), 417-420, 533-538; K. J. RIVINIUS, *Der deutsch-polnische Nationalitäten-und Konfessionskonflikt am Beispiel der Schließung und Wiedereröffnung des Posener Priesterseminars (1873-1889)*, in «Historisches Jahrbuch», CXXIV, 2004, 291-338; A. RUBERT, *A Igreja no Brasil, Galicanismo imperial (1822-1889)*, IV, Pallotti, Santa Maria, 1988, 134-140. Ulteriore bibliografia sarà fornita all'inizio del Seminario.

R.D. Diego Pinna

WHS284 **Analisi di alcuni documenti per la Storia della Chiesa nel XVII secolo. Laboratorio digitale: dalla trascrizione all'interpretazione**

Obiettivi: Il seminario intende essere un'opportunità affinché lo studente possa confrontarsi direttamente con alcune fonti documentali inedite per la storia della Chiesa del XVII secolo. Grazie all'utilizzo della piattaforma GATE lo studente potrà trascrivere e annotare alcuni di questi documenti.

Il laboratorio ha quattro assi portanti: selezionare, interrogare, interpretare, scrivere. In queste azioni potrebbe riassumersi ogni attività di ricerca. Lo studente sarà guidato affinché possa **selezionare**, in due corpi documentali, l'epistolario di san Roberto Bellarmino (1598-1619) e gli *Annali del Seminario Romano* (1565-1647) di Girolamo Nappi, dei testi che gli permettano di seguire alcuni dei temi che articolano il percorso seminariale: la questione dell'onore, la povertà, la disciplina ecclesiastica, conflitto e dissidenza, aspetti della vita quotidiana, riforma della Chiesa, ecc.

In un secondo momento lo studente si eserciterà nell'**interrogazione** dei documenti per individuare il loro contesto di creazione e di ricezione. Quindi, potrà provare a **interpretare** le fonti tenendo presente le distinzioni a partire dalle quali sono state generate. Per ultimo, potrà **scrivere** una relazione nella quale formulerà le proprie conclusioni.

Contenuti: Il percorso consentirà allo studente di impadronirsi di elementi chiave per cercare di comprendere l'evoluzione semantica della società e, con essa, i germi di un modo diverso di osservare il mondo. Tale lavoro sarà supportato da alcuni principi di ecdotica digitale, valido esercizio per affinare competenze utili alla ricerca su documenti originali e ad eventuali contributi per la realizzazione dell'edizione critica dei testi *on line*.

Metodologia: Il seminario si svolgerà utilizzando la piattaforma GATE [<https://gate.unigre.it>]

Modalità di valutazione: La valutazione si realizzerà con un breve elaborato finale e sull'attività di analisi, trascrizione e annotazione dei documenti scelti.

Bibliografia: La bibliografia del seminario sarà indicata a seconda del tema scelto.

P. Martín M. Morales

WHS285 La papessa Giovanna in testi e leggende medievali

Obiettivi: Le testimonianze sulla papessa Giovanna hanno cominciato a circolare a partire dal XIII secolo, e hanno provocato in seguito il discorso ed il dibattito sulla eventuale presenza di una donna sul soglio pontificio e sulla credibilità del papato in genere. Il primo obiettivo del seminario sarà la presentazione di una visione generale sulla documentazione scritta riguardante la papessa Giovanna; in un secondo passo saranno approfondite alcune opere basso- e tardomedievali nel contesto della storia del papato medievale.

Contenuti: Nel corso del seminario le prime sessioni saranno organizzate in modo da presentare ai partecipanti la storiografia e le fonti storiche e letterarie sul tema della papessa Giovanna prendendo in esame gli autori nel loro contesto politico e sociale, la cultura dell'erudizione. In un secondo passo ogni partecipante studierà una fonte tradotta in italiano, presenterà in una sessione l'autore e la sua opera e animerà una lettura condivisa di una parte significativa del testo.

Metodologia: I docenti introdurranno e presenteranno l'oggetto, gli autori, il contesto e le fonti. I partecipanti dopo adeguata preparazione presenteranno e discuteranno in aula i singoli temi.

Modalità di valutazione: I criteri per la valutazione dello studente saranno: la partecipazione attiva alle sessioni; la presentazione dell'opera di un autore e un breve elaborato scritto sul tema scelto.

Bibliografia: A. PARAVICINI BAGLIANI, *La papessa Giovanna. I testi della leggenda (1250-1500)*, Firenze, Edizioni del Galluzzo, 2021; A. BOUREAU, *La papessa Giovanna. Storia di una leggenda medievale*, Torino, Einaudi 1991.

Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso del seminario.

Prof. Alberto Bartola / P. Paul Oberholzer

WHS286 Il GIS *Forma Urbis Romae Pontificiae* e la documentazione della storia del papato: fonti monumentali e fonti scritte

Obiettivi: Il Seminario si propone di presentare e introdurre gli studenti al Geographic Information System (GIS) FURP, uno strumento informatico innovativo per la storia della Roma dei Papi, finalizzato alla creazione di un *database* che raccolga e renda fruibili, attraverso l'interrogazione e la visualizzazione su una mappa digitalizzata della città, i dati relativi ai beni materiali mobili e immobili a committenza pontificia e le fonti che ad essi si riferiscono.

A partire dai tradizionali strumenti di ricerca (analisi delle fonti, ricerca bibliografica e di archivio, analisi storico-artistiche, studio dei monumenti ed elementi di topografia cristiana), gli studenti saranno in grado di effettuare ricerche in autonomia, ordinare i dati all'interno del *database*, selezionare le informazioni per le schede FURP, imparando le fasi di lavoro necessarie per la creazione delle entità digitali nel GIS.

Contenuti: Il papato a Roma nei primi secoli dell'era cristiana; il ruolo del Vescovo di Roma tra IV e VII secolo; le forme della cristianizzazione di Roma; la topografia della Roma cristiana e la formazione del primo quartiere ecclesiastico; il *Liber Pontificalis* e le committenze pontificie; introduzione e caratteristiche dei GIS; l'architettura e la logica del GIS FURP; applicazione del GIS FURP ad un caso di studio; le nuove tecnologie messe al servizio della *mens* della Chiesa e della valorizzazione del suo patrimonio culturale: il caso del GIS FURP.

Metodologia: Lezioni frontali introduttive con proiezione di immagini ed esercitazioni pratiche.

Modalità di valutazione: Compilazione di schede FURP.

Bibliografia: L. DUCHESNE (ed.), *Le Liber Pontificalis. Texte, introduction et commentaire*, I-II, Paris, Thorin, 1886-1892; A.A. Verardi, *La memoria legittimante: Il Liber Pontificalis e la Chiesa di Roma del secolo VI*, Roma, ISIME, 2016; P. DELOGU, *Roma all'inizio del Medioevo. Storie, luoghi, persone (secolo VI-IX)*, Roma, Carocci, 2022; R. KRAUTHEIMER (ed.), *Corpus Basilicarum Christianarum Romae. Le basiliche cristiane antiche di Roma (saec. IV-IX)*, I-V, Città del Vaticano, PIAC, 1937-1980; L. PANI ERMINI – P. SINISCALCO (ed.), *La comunità cristiana di Roma. La sua vita e la sua cultura dalle origini all'alto medioevo*, Città del Vaticano, LEV, 2000; F. GUIDOBALDI *et al.* (ed.), *Corpus Architecturae Religiosae Europaeae (Saec. I-X). Italia, II. Roma entro le mura*, Regiones I-IV, Città del Vaticano-Zagreb, PIAC-IRCLAMA, 2020; S. DE BLAAUW (ed.), *Storia dell'archi-*

tettura italiana. Da Costantino a Carlo Magno, I, Milano, Electa, 2010, 22-53; H. BRANDENBURG, *Le prime chiese di Roma, IV-VII secolo*, Milano, Jaca Book, 2019; L. SPERA, *Le forme della cristianizzazione nel quadro degli assetti topografico-funzionali di Roma tra V e IX secolo*, in «Postclassical Archaeologies» 1 (2011) 309-331; M. D'ONOFRIO (ed.), *La committenza artistica dei papi a Roma nel Medioevo*, Roma, Viella, 2016; P. MOSCATI, *GIS applications in Italian archaeology*, in «Archeologia e Calcolatori» 9 (1998) 191-263.

Dott. Andrea Antonio Verardi / Dott.ssa Emanuela D'Ignazio

WHS287 Il pensiero politico nell' Età moderna (1498-1778)

Obiettivi: Conoscere e studiare le dottrine politiche del periodo in cui il sistema tardo-feudale subisce una convulsa evoluzione. Diversi fattori la spiegano: la tendenza demografica europea, lo sviluppo del commercio oceanico, le guerre di religione e le tensioni fra la corona e i ceti privilegiati. Insigni pensatori propongono delle teorie per risolvere le contraddizioni a cui era arrivata la monarchia tradizionale, nonché le rivalità dei ceti di potere nella conquista del favore regio e delle istituzioni dello Stato nazionale. La cronologia corrisponde alla pubblicazione di due opere fondamentali: *Les 6 livres sur la Republique* di Jean Bodin e *Du contrat social* di Jean-J. Rousseau. A modo di contrappunto, si farà anche accenno a Nicolò Machiavelli e a Thomas Hobbes, le cui critiche riflessioni offrono delle originali e utilissime intuizioni per la conduzione degli affari politici: il pragmatismo, la lucidità di accettare l'inevitabile e l'utilizzo di un discorso demagogico.

Contenuti: 1. I retroscena; a) il modello repubblicano medievale in Italia a confronto con la monarchia; b) Marsilio di Padova (*Defensor pacis*) e Bartolo di Sassoferato; c) il significato di "libertà" presso la Scolastica e l'Umanesimo. 2. Machiavelli: *Il principe*, la politica e la morale. 3. Bodin: la *Republique*, lo Stato e la Sovranità. 4. Suárez: *De legibus ac Deo legislatore*, il potere indiretto del re e il diritto di resistergli. 5. Grozio: *Mare liberum*, la "libertà", pretesto o giusto argomento? 6. Hobbes: *Leviathan*, lo Stato, la religione, il patto. 7. Bossuet: *Politique*, la regalità "divinizzata"; a) freni morali e leggi fondamentali: poteri "assoluto" ed "arbitrario". 8. Locke: *Due trattati sul governo civile*, l'individualismo liberale. 9. Montesquieu: *l'Esprit des lois*, la separazione dei poteri, chiave del costituzionalismo. 10. Rousseau: *Le contrat social*; a) virtù e verità; b) l' "uomo opera dell'uomo"; c) il "contratto" fonte della legge.

Metodologia: Si richiede agli studenti: a) la partecipazione nelle sedu-

te, b) la realizzazione di un riassunto breve sui diversi soggetti quando indicato dal professore, c) l'esposizione in aula di uno di essi.

Modalità di valutazione: Il professore valuterà la qualità nel compimento delle clausole precedenti.

Bibliografia: V. CONTI (ed.), *Le ideologie della città europea: dall'Umanesimo al Romanticismo*, Firenze Olschki, 1993; C. FARACO, *Obbligo politico e libertà nel pensiero di F. Suarez*, Milano, Franco Angeli, 2023; C. GALLI (ed.), *Manuale di storia del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 2001; L. FIRPO, *Il pensiero politico del Rinascimento e della controriforma*, Milano, Marzorati, 1966; S. MASTELLONE, *Il pensiero politico moderno. Antologia critica*, Padova, CLEUP, 2017; N. PETRUZZELLIS, *Il pensiero politico e pedagogico di G. G. Rousseau*, Bari Adriatica, 1958.

P. Miguel Coll

Secondo Ciclo per la Licenza in Beni Culturali della Chiesa

CORSI PRESCRITTI

WBP207 Teoria del Restauro e della Conservazione

Obiettivi: Acquisire i principi teorici necessari per una corretta conservazione di opere d'arte inerenti Beni Culturali della Chiesa, con particolare riferimento ai beni architettonici, ma anche conoscere gli strumenti pratici per poter gestire al meglio i beni stessi con la consapevolezza di come oggi si opera materialmente su di essi, costituiscono gli obiettivi del corso.

Contenuti: Viene sviluppata l'evoluzione del concetto di restauro dall'antichità ai giorni nostri, tenendo quale fulcro l'Italia, ma con uno sguardo anche a ciò che avviene negli altri paesi europei.

Ciò viene descritto attraverso presentazioni in PowerPoint, così da rendere più agile l'assimilazione dei concetti esposti. Minimo intervento, distinguibilità, reversibilità, compatibilità sono principi affrontati durante le lezioni ed illustrati sia attraverso l'evolversi delle concezioni nel tempo sia attraverso l'esame di come questi criteri si trasformino in scelte operative di restauro. Vengono analizzati il pensiero di C. Brandi, padre del moderno restauro italiano e le Carte del Restauro che hanno fissato i criteri dell'agire contemporaneo. Questo bagaglio di conoscenza è indispensabile per poter affrontare temi di conservazione del patrimonio ed è necessario per poter indirizzare, con indicazioni precise, coloro che operano sui beni. Per far ciò,

il corso analizza i fattori di degrado di alcuni materiali che costituiscono le opere d'arte, con particolare attenzione verso le architetture e presenta i corretti metodi di restauro oggi in uso per manufatti in pietra, in intonaco e per gli affreschi. Con la convinzione che una visione pratica e diretta dei problemi e dei modi di intervenire sia il metodo migliore per acquisire le conoscenze, il corso illustra esempi di progetti di restauro in esecuzione o eseguiti di recente, quali concreti esempi di temi comuni alla materia.

Metodologia: La prevalenza di lezioni frontali è completata con visite presso cantieri e/o Istituzioni, programmate in relazione alle disposizioni dell'Università e all'attinenza di lavori in corso. Viene data agli studenti, in tal modo, la capacità di riconoscere i differenti temi legati alla conservazione ed al restauro di beni.

Modalità di valutazione: La valutazione dell'apprendimento viene effettuata tramite colloqui individuali, eventualmente supportati da brevi elaborati scritti su un argomento di maggiore interesse, scelto di comune accordo.

Bibliografia: C. BRANDI, *Teoria del Restauro*, Roma 1963; C. CESCHI, *Teoria e Storia del Restauro*, Roma 1970; G. BASILE, *Che cos'è il restauro. Come, quando, perché conservare le opere d'arte*, Roma 1989 (con esclusione della parte normativa); G. CARBONARA, *Restauro architettonico: principi e metodo*, Roma 2012; RESTAURO voce Enciclopedia Universale dell'Arte.

Per un approfondimento della storia evolutiva della teoria: L. GRASSI, *Il restauro architettonico*, Milano 1961; U. BALDINI, *Teoria del restauro e unità di metodologia*, Firenze 1978; M. ANDALORO (ed.), *La teoria del restauro nel Novecento da Riegl a Brandi*, Atti del convegno internazionale, Viterbo 12-15 novembre 2003, Firenze 2006.

Prof.ssa Elvira Cajano

WBP215 Storia dell'arte cristiana antica, II

Obiettivi: Il corso intende sviluppare lo studio dei documenti figurati cristiani nel periodo a partire dalla pace della Chiesa nel IV secolo fino alle soglie della cultura altomedievale, per approfondire la formulazione del patrimonio espressivo tardoantico in relazione all'evoluzione del pensiero teologico e dottrinale della Chiesa occidentale.

Contenuti: 1) Tradizione e innovazione: le novità iconografiche della seconda metà del IV secolo e gli interrogativi legati alla decorazione degli edifici di culto; 1.1. Relazioni fra i documenti funerari del maturo IV secolo

e la decorazione dei luoghi di culto a Roma; 1.2. Riflessi dell'arte monumentale nelle arti applicate; 2) L'unità della Chiesa e la stabilizzazione dei temi fra IV e VI secolo; 2.1. I grandi cicli narrativi: S. Pietro in Vaticano, S. Paolo fuori le mura, Santa Maria Maggiore; 2.2. Lo sviluppo delle componenti simboliche: gli esempi di S. Pudenziana, S. Sabina, S. Maria Maggiore, S. Paolo fuori le mura, SS. Cosma e Damiano; 3) Ascendenze paleocristiane nella Roma altomedievale.

Metodologia: Il programma sarà svolto attraverso lezioni frontali in aula con il supporto di proiezione di immagini; sono inoltre previste visite (in numero non superiore a 2) ai siti oggetto di studio da concordare durante lo svolgimento delle lezioni.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: F. BISCONTI, *Absidi paleocristiane di Roma: antichi sistemi iconografici e nuove idee figurative*, in Atti del VI Colloquio dell'Associazione per lo Studio e la Conservazione del Mosaico (Venezia 20-23 gennaio 1999), Ravenna, 2000, 451-462; M. ANDALORO (ed.), *La pittura medievale a Roma. 312-1431. Corpus I. L'orizzonte tardoantico e le nuove immagini. 312-468*, Milano, Jaca Book, 2006, 87-91, 114-124, 292-436; B. MAZZEI, *Punti di contatto fra l'arte funeraria romana e le più antiche decorazioni degli edifici di culto*, in F. GUIDOBALDI – A. GUIGLIA GUIDOBALDI (ed.), *Ecclesiae Urbis. Atti del Congresso Internazionale di Studi sulle chiese di Roma (IV-X secolo)* (Roma 4-10 settembre 2000), Città del Vaticano, PIAC, 2002, 1893-1909; *Culto delle immagini e crisi iconoclasta. Atti del convegno di studi* (Catania 16-17 maggio 1984), Palermo, Edi Oftes, 1986.

Prof.ssa Cecilia Proverbio

WBP217 Storia dell'arte cristiana medievale, II

Obiettivi: Il corso, a carattere tematico, si propone l'obiettivo di approfondire le principali tappe della creazione artistica in epoca medievale (secc. VI-XV), relative alla realizzazione di amboni, pulpiti, pontili e *jubés* prodotti in Italia e in Europa. Tali strutture saranno messe in relazione con opere coeve che le raffigurano (pittura, scultura – in pietra, in avorio, in legno – oreficeria, miniatura, vetrate, mosaico, tessuti e paramenti), con la loro funzione liturgica e l'architettura degli edifici di culto per le quali sono state realizzate.

Contenuti: Dopo aver affrontato i momenti salienti della produzione artistica medievale, verranno prese in esame le diverse tipologie di posta-

zioni destinate all'annuncio della Parola di Dio, la catechesi e il canto, comprese tra età alto medievale e primo rinascimento, in relazione alla coeva situazione religiosa, politica, sociale, economica e culturale, con lo scopo di evidenziare il ruolo svolto dai committenti, dagli artefici e dai fruitori. Di queste opere realizzate per lo spazio sacro saranno analizzati la funzione liturgica, la tecnica, la composizione materiale, l'iconografia e lo stile. Il corso si articolerà dunque nei seguenti blocchi tematici: **1.** Simbologia e raffigurazioni degli amboni nell'arte alto-medievale. **2.** Immagini di amboni nell'oreficeria, nella scultura e nella miniatura alto-medievali; **3.** L'età carolingia e ottoniana **4.** Amboni, pulpiti e pontili in epoca romanica. **5.** Amboni, pulpiti, pontili e *jubés* in epoca gotica e tardogotica

Metodologia: Lezioni frontali, svolte con l'ausilio di presentazioni in power-point. Sopralluoghi di studio presso monumenti, musei e mostre.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: P. ROSSI, s.v. *Ambone*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, I, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1991, 491-495 (anche online); G. BOSELLI (ed.), *L'ambone: tavola della parola di Dio*. Atti del III Convegno liturgico internazionale (Bose, 2-4 giugno 2005), Monastero di Bose, Edizioni Qiqajon, 2006; M. GIANANDREA, *Per una rilettura delle due anime dell'ambone medievale della Cattedrale di Teano*, in *Inedita mediævalia. Scritti in onore di Francesco Aceto*, Roma; Viella, 2019, 217-226; E. SCIROCCO, *Gli amboni medievali della cattedrale di Amalfi*, in M. GIANANDREA – P. F. PISTILLI (ed.), *L'apogeo di Ravello nel Mediterraneo. Cultura e patronato artistico di un'élite medievale*, Roma, Campisano Editore, 2019 (Medioevo mediterraneo, 4), 103-139; R. LONGO – E. SCIROCCO, *Arredi liturgici, maestranze e tecniche nel Regno normanno tra Amalfi e la Sicilia*, in *Amalfi e la Sicilia Amalfi e la Sicilia nel Medioevo. Uomini, commerci, culture*, Amalfi, Centro di Cultura e Storia Amalfitana, 2022, 159-258; S. MUZZIN, *L'ambone in Italia nord-occidentale tra alto Medioevo e romanico: un'ipotesi di catalogo*, *Arte lombarda*, n.s. 191/192, 1/2 (2021), 5-16. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate durante il corso.

Dott.ssa Maria Alessandra Bilotta

WBP221 Storia dell'arte cristiana contemporanea, II

Obiettivi: Il corso si propone di approfondire la Storia dell'arte cristiana contemporanea, dal 1900 fino a oggi. Gli studenti si eserciteranno ad analizzare, discutere ed evidenziare alcune questioni di storia, dello stile,

della committenza, degli artisti nel contesto dei documenti del Magistero sull'arte contemporanea cristiana. Il ruolo dell'arte contemporanea nella Chiesa sarà specificato alla luce delle committenze artistiche degli ordini religiosi e delle istituzioni ecclesiastiche.

Contenuti: Il ruolo dell'arte cristiana contemporanea sarà esaminato, in particolar modo, in riferimento ad alcuni settori specifici: 1. Gli scritti della Chiesa e del Magistero; 2. Lo sviluppo iconografico e degli stili dell'arte cristiana contemporanea (espressionismo, cubismo, realismo, metafisica, minimalismo, arte povera); 3. Le committenze e gli scritti dei Papi (da Pio XII a Benedetto XVI); 4. I musei e gli allestimenti delle mostre d'arte cristiana contemporanea (Musei Vaticani, Kolumba); 5. Il discorso liturgico contemporaneo (scritti, storia, programmi di formazione); 6. I progetti realizzati dal Pontificio Consiglio della Cultura e dalla CEI; 7. Le committenze degli ordini religiosi; 8. La relazione tra temi biblici e arte contemporanea (mostre e convegni). Ciascuna lezione è strutturata in due momenti, dedicati a un'introduzione al singolo tema e all'analisi approfondita di singole opere d'arte.

Metodologia: Lezioni interattive frontali e spazio per domande e discussioni. La lettura delle fonti sarà accompagnata da un'interpretazione delle opere d'arte nel loro proprio contesto storico e culturale.

Modalità di valutazione: Oltre alla frequenza e alla partecipazione attiva e regolare delle lezioni, sarà valutata l'adeguata conoscenza della terminologia tecnica, la capacità di cogliere le specificità dell'approccio storico-critico e artistico e di inquadrare ed esporre tematiche complesse in rapporto alla materia del corso. I criteri per la valutazione delle competenze dello studente sono: 1. Partecipazione in classe e compiti (leggere un testo indicato e rispondere a una domanda assegnata dal docente): 30%, 2. Presentazione orale davanti a un'opera d'arte 30%, 3. Esame finale scritto: 40%.

Bibliografia: J. PLAZAOLA, *Arte sacro actual*, Madrid, Biblioteca de Autores Cristianos, 2006; M. DE MICHELI, *Le avanguardie artistiche del Novecento*, Milano, Feltrinelli, 2015; G. CELANT (ed.), *Cattedrali d'arte. Dan Flavin per Santa Maria in Chiesa Rossa*, Milano, Progetto Prada Arte, 1998; C. CHENIS, *Fondamenti teorici dell'arte sacra. Magistero post-conciliare*, Roma, LAS, 1991; A. GONZÁLEZ MONTES (ed.), *Arte y fe*. Actas del Congreso de *Las edades del hombre* (Salamanca, 25-29 aprile 1994), Salamanca, Universidad Pontificia de Salamanca, 1995; T. VERDON, *L'Arte cristiana in Italia, III, Età Moderna e Contemporanea*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2008.

Prof.ssa Yvonne Dohna Schlobitten

WBP230 Archeologia cristiana

Roma costantiniana

Obiettivi: Dopo un rapido cenno alle tematiche principali della disciplina, il corso si concentrerà sulla città di Roma in età costantiniana. Tra costruzione di nuove basiliche cristiane e restauro di antichi edifici pagani, il corso intende guidare lo studente alla conoscenza di Roma nella prima metà del IV secolo d.C. e tracciare una “mappatura” della città costantiniana.

Contenuti: Nella prima parte del corso, si presenteranno i monumenti di Roma e del Suburbio di età costantiniana: le monumentali terme sul Quirinale, gli interventi nell’area del Foro e del Palatino; il progetto di un polo cristiano intramuraneo nell’area lateranense con l’episcopio e le basiliche del Salvatore e della Santa Croce; la costruzione dei numerosi santuari martiriali del suburbio: la basiliche di Pietro e Paolo e le basiliche circiformi di Sebastiano, Lorenzo, Agnese, Marcellino e Pietro, Anonima (*Marci*) della via Ardeatina, Anonima della via Prenestina.

Nella seconda parte, il corso approfondirà la vicenda costruttiva dell’antica basilica di S. Pietro in Vaticano. Dopo un’introduzione alla topografia antica del Vaticano, con particolare riferimento al Circo di Gaio e di Nerone presso il quale subirono il martirio Pietro e i protomartiri romani, le prime lezioni saranno dedicate alla Tomba di Pietro e alla necropoli precostantiniana, dalle prime esplorazioni alle recenti opere di restauro. Seguirà l’illustrazione della basilica costantiniana nelle sue fasi costruttive e negli apparati decorativi, con particolare riferimento alla memoria apostolica, al presbiterio rialzato e alla cripta di Gregorio Magno.

Metodologia: Lezioni frontali con proiezione di immagini. Visite didattiche ai monumenti costantiniani di Roma.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: R. KRAUTHEIMER, *Roma. Profilo di una città, 312-1308*, Roma, Edizioni dell’Elefante, 1981; S. DE BLAAUW (ed.), *Storia dell’architettura italiana. Da Costantino a Carlo Magno*, Milano, Electa, 2010; H. BRANDENBURG, *Le prime chiese di Roma IV-VII secolo*, Milano, Jaca Book, 2013; F. GUIDOBALDI, *Roma costantiniana*, in *Costantino I, I-III*, Roma, Treccani, 2013, I, 453-469; P. LIVERANI – G. SPINOLA – P. ZANDER, *Le Necropoli Vaticane. La città dei morti di Roma*, Milano, Jaca Book, 2010, 11-20; P. ZANDER, *La Necropoli di San Pietro. Arte e Fede nei sotterranei della Basilica Vaticana*, Roma, Elio de Rosa editore, 2015; V. LANZANI, “Gloriosa Confessio”. *Lo splendore del sepolcro di Pietro da Costantino al Rinascimento*, in A. M. PERGOLIZZI (ed.), *La Confessione nella basilica di San Pietro*

in Vaticano, Cinisello Balsamo (MI), Silvana Editoriale, 1999, 11-41. R. KRAUTHEIMER – S. CORBETT – A. K. FRAZER, *Corpus Basilicarum Christianarum Romae*, V, Città del Vaticano, PIAC, 1980, 171-285; A. BALLARDINI, *La Basilica di S. Pietro nel Medioevo*, in *San Pietro. Storia di un monumento*, Milano, Jaca Book, 2015, 35-75; G. SENA CHIESA (ed.), *Costantino 313 d. C. L'editto di Milano e il tempo della tolleranza*, Milano, Electa, 2013.

Dott. Massimiliano Ghilardi / Dott. Pietro Zander

WBP238 Storia dell'Arte Cristiana Moderna, II

Obiettivi: Si premette che il corso di Licenza di Storia dell'Arte Cristiana Moderna è suddiviso in due annualità, che coincidono con la scansione temporale del Rinascimento (secoli XV e XVI) e del Barocco (dal XVII fino alla metà del XVIII secolo) e gli obiettivi delle due annualità di Licenza sono quelli di approfondire in ogni suo aspetto – storico, documentario, stilistico, critico e ermeneutico – varie tematiche specifiche dei due periodi, che possano stimolare riflessioni e dibattiti tra gli studenti.

Contenuti: Intenti programmatici tra fede e arte. Agiografia barocca. L'immagine contemplativa. Le sacre rappresentazioni. Teologi e eruditi dell'età barocca. Ispirazione letteraria e poetica. Il rinnovamento del linguaggio allegorico. Speciale attenzione viene data alla committenza pontificia. Mecenatismo e ruolo dell'artista. La circolazione dell'immagine sacra fuori dall'Europa. Esotismi e meraviglie. La volta dipinta nelle chiese e nei palazzi: mutamenti stilistici e cambiamenti iconografici. La nuova scienza e l'arte. L'uso di finte prospettive dipinte nell'arte cristiana. Valutazioni stilistiche e commenti critici. Spiegazioni iconologiche attraverso fonti documentarie e saggi critici.

Metodologia: Lezioni in aula con proiezioni di immagini, spazio dedicato agli interventi degli studenti, visite in musei e chiese di Roma.

Modalità di valutazione: Esercitazioni scritte e orali. Analisi di opere d'arte. Esame orale.

Bibliografia: R. WITTKOWER, *Arte e architettura in Italia (1600- 1750)*, Torino, Einaudi, 2005; V. CASALE, *L'arte per le canonizzazioni*, Torino, Allemandi, 2012; V. STOICHITA, *Cieli in cornice: mistica e pittura nel Secolo d'Oro dell'arte spagnola*, Roma, Meltemi, 2002; M. FUMAROLI, *L'école du silence. Le sentiment des images au XVIIe siècle*, Paris, Flammarion, 1994; F. HASKELL, *Mecenati e pittori*, Torino, Einaudi, 2019; M. FAGIOLO DELL'ARCO, *La festa barocca*, Roma. Bulzoni, 1997; R. BÖSEL – L. SALVIUCCI INSOLERA

(ed.), *Mirabili disinganni. Andrea Pozzo, pittore e architetto gesuita*. Catalogo di mostra (Roma, Istituto Nazionale per la Grafica, 5 marzo – 2 maggio 2010), Roma, Artemide, 2010.

Prof.ssa Lydia Salviucci

WBP239 Gestione e valorizzazione dei beni culturali della Chiesa

Obiettivi: Il corso intende offrire gli elementi di base per la conoscenza del complesso e articolato sistema dei beni culturali della Chiesa, delineandone gli strumenti teorici e pratici e le dinamiche per una corretta gestione, tutela e valorizzazione.

Contenuti: 1. La formazione teorica e pratica dei sacerdoti, religiosi e laici, destinati ad assumere la cura dei beni culturali loro affidati; 2) Servizi nazionali e diocesani per i beni culturali ecclesiastici e dell'edilizia di culto, e le rispettive Consulte (nazionali, regionali e diocesane); l'esperienza della Chiesa italiana; CEI e Istituti religiosi; 3) Tutela e conservazione del patrimonio culturale: inventario/catalogo dei beni storico-artistici e censimento/catasto degli edifici di culto; 4) Procedimenti pastorali-tecnico-amministrativi negli interventi di restauro delle chiese e dei loro beni storico-artistici; 5) Sistemi di sicurezza e vigilanza degli edifici e dei beni culturali mobili, per una sistematica prevenzione contro i furti e i danneggiamenti delle opere d'arte. Strategie per il recupero delle opere trafugate (Carabinieri *Tutela del Patrimonio Culturale*); 6) Dismissione di luoghi di culto e riuso ecclesiale: linee guida per il mantenimento dell'identità cristiana nel tessuto urbano e paesaggistico; 7) Archivi - Biblioteche - Musei: linee guida per la gestione e la valorizzazione; sistemi di rete tra gli Istituti culturali; 8) Adeguamento liturgico delle chiese secondo la riforma del Concilio Vaticano II, con esempi di recenti realizzazioni; 9) Realizzazione di nuove opere di arte sacra per il culto: linee guida per un processo di progettazione con programmi iconologici coerenti e gestione sostenibile; 10) Modalità e strategie per la richiesta di contributi per i restauri: finanziamenti con fondi pubblici; contributi nazionali, regionali, europei, internazionali. Esperienza dei contributi CEI, fondo 8xmille; 11) Valorizzazione pastorale e turistico-culturale. Esempi di progetti culturali ecclesiali; 12) Valorizzazione e comunicazione dei beni culturali in tempo d'emergenza: impatto della digitalizzazione durante la pandemia da *Coronavirus*.

Metodologia: Lezioni frontali con supporto di proiezioni d'immagini. Possibilità di visite didattiche.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: *I beni culturali della chiesa in Italia. Orientamenti* (9 dicembre 1992), Notiziario CEI, 9 (1992); M. RENNA – V. M. SESSA – M. VISMARA MISSIROLI (ed.), *Codice dei beni culturali di interesse religioso*, Roma, Giuffrè Editore, 2003; G. SANTI, *Beni culturali ecclesiastici*, in *Iconografia e arte cristiana*, I, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2004, 239-256; G. SANTI, *I Beni culturali ecclesiastici. Sistemi di gestione*, Milano, EDUCatt, 2012; F. CAPANNI (ed.), *Dio non abita più qui? Dismissioni di luoghi di culto e gestione integrata dei beni culturali ecclesiastici*, Roma, Artemide, 2019.

Mons. Ernesto Rascato

WBP240 Arte e liturgia

Obiettivi: Il corso intende introdurre al rapporto fra le azioni liturgiche e le immagini realizzate al loro servizio lungo la storia. La riflessione sulle *immagini per la liturgia* ha come obiettivo ultimo quello di contribuire alla comprensione della dimensione estetica della fede, nonché offrire delle piste concrete attraverso le quali gli studenti possano integrare la riflessione sulle *immagini* nella progettazione e nella conservazione degli spazi per il culto cristiano.

Contenuti: Il corso è diviso in due parti. La prima parte privilegia l'approccio storico-teologico. L'obiettivo della prima parte è quello di presentare le diverse prassi e teologie delle *immagini rituali* lungo alcuni momenti della storia (prassi durante l'Antico e il Nuovo Testamento, i primi programmi iconografici, le controversie iconoclaste, i commenti liturgici medievali, i trattati moderni e alcuni autori del XX secolo). La seconda parte contempla dei *case studies* scelti lungo la storia per illustrare il modo in cui le immagini e i le azioni rituali interagiscono fra di loro. Le esemplificazioni vogliono servire come modello per l'elaborato finale del corso.

Metodologia: Esposizione frontale e applicazione pratica della teoria attraverso esercitazioni guidate; correzione di elaborati personali.

Modalità di valutazione: 1. Partecipazione in classe (15%). 2. Due brevi elaborati (20 %): il primo elaborato approfondisce l'argomento dello sguardo dal punto di vista biblico ed eucologico; il secondo elaborato versa sul rapporto fra le immagini e le fonti eucologiche. 3. Elaborato di ricerca (65%): l'argomento dell'elaborato finale consiste nello studio iconografico-rituale di un manufatto al servizio dell'azione liturgica.

Bibliografia: J. BASCHET, *Liturgia e iconografia*, in *Enciclopedia del-*

l'arte medievale, VII, Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 1996; H. BELTING, *Il culto delle immagini: storia dell'icona dall'età imperiale al tardo Medioevo*, Roma, Carocci, 2001; F. BOESPFLUG – G. BOSELLI (ed.), *Liturgia e arte: la sfida della contemporaneità*. Atti dell'VIII Convegno liturgico internazionale, Bose, 3-5 giugno 2010, Magnano (BI), Qiqajon, 2011; E. CATTANEO, *Arte e liturgia: dalle origini al Vaticano II*, Milano, Vita e pensiero, 1982; V. GATTI, *Liturgia e arte: i luoghi della celebrazione*, Bologna, EDB, 2001; M. METZGER, «Essai sur l'iconographie de l'espace liturgique», in D. ATANASSOVA – T. CHRONZ (ed.), Σύναξις καθολική (*Synaxis katholike*). Beiträge zu Gottesdienst und Geschichteder fünf altkirchlichen Patriarchate für Heinzgerd Brakmann zum 70. Geburtstag, II, Vienne-Berlin, LIT Verlag, 2014, 535-550; G. SANTI, *Arte e liturgia: l'arte sacra a trent'anni dal Concilio*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 1993; S. SINDING-LARSEN, *Iconography and ritual: a study of analytical perspectives*, Oslo, Universitetsforlaget, 1984; R. TAGLIAFERRI (ed.), *Liturgia e immagine*, Padova, Edizioni Messaggero, Abbazia di Santa Giustina, 2008; R. WARLAND, *Bildlichkeit und Bildorte von Liturgie. Schauplätze in Spätantike, Byzanz und Mittelalter*, Reichert, Wiesbaden 2002; C. VALENZIANO, «Programma iconico», in L. CASTELFRANCHI – M.A. CRIPPA (ed.), *Iconografia e arte cristiana*, II, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2004, 1095-1102.

R.D. Juan Rego

WBP241 Storia della critica delle arti contemporanee

Obiettivi: Il corso intende esplorare il complesso percorso critico, dal secolo scorso fino a oggi, riguardante le arti in tutte le loro accezioni, che ha provocato un profondo mutamento dei canoni e delle pratiche artistiche. L'intento consiste nel fornire quella visione d'insieme fondamentale per comprendere le profonde trasformazioni della concezione dell'arte, senza le quali non si potrebbe spiegare l'arte cristiana contemporanea. Questi approcci saranno presentati durante le lezioni in forma sistematica, proponendo, inoltre, agli studenti un quadro storico di sintesi. Al termine del corso gli studenti avranno maturato la capacità di evidenziare le diverse componenti culturali, i rapporti tra la storia delle idee e del gusto e le iniziative in campo artistico.

Contenuti: Dopo una breve introduzione sulla storia della critica delle arti con Vasari e Bellori entriamo nelle premesse sulle teorie filosofiche in Germania: Winckelmann e Kant. Successive implicazioni teoriche di Rie-

gl sul *Kunstwollen* e di Wölfflin sulla *forma*. La “Teoria della pura visibilità” introdotta da Hildebrand. Approfondimento del pensiero critico sulle molteplici avanguardie del Novecento con Greenberg. Il pensiero di Benedetto Croce sulla coscienza critica e sulla concezione dell’arte. La critica d’arte e la storia sociale con Hauser. La fotografia e il concetto di riproducibilità dell’arte secondo Benjamin. Psicologia, psicanalisi e neuroscienze in ordine all’ampliamento dei confini teorici dell’arte da Freud a Gombrich, fino ad Arnheim. Riflessioni sulla “morte dell’arte” secondo Belting. Nuove implicazioni teoriche in Sedlmayr sulla “perdita del centro”. Installazioni e video-arte: la reazione della critica con Hausteint. La critica d’arte attuale e i nuovi mezzi di comunicazione con Didi-Huberman e Deleuze. L’arte “senza filtri” e il ruolo del critico e delle condizioni della creazione artistica secondo Clark.

Metodologia: Lezioni interattive e spazio per domande e discussioni. Per la valutazione lo studente dovrà preparare i compiti scritti e sostenere un esame orale alla fine del corso sul programma svolto in classe.

Modalità di valutazione: I criteri per la valutazione delle competenze dello studente sono: 1. Partecipazione in classe e compiti (leggere un testo indicato e rispondere a una domanda data dal docente): 20%, 2. Presentazione orale davanti a un’opera d’arte nella Collezione d’Arte Contemporanea nei Musei Vaticani 20%, 3. Elaborato di ricerca sull’opera d’arte presentata (5-10 pagine): 20% e 4. Esame finale orale: 40%.

Bibliografia: D. PREZIOSI (ed.), *The Art of Art History. A critical anthology*, Oxford, Oxford University Press, 1998; L. VENTURI, *Storia della critica dell’arte*, Torino, Einaudi, 1964; G. BAZIN, *Storia della storia dell’arte*, Napoli, Guida, 1986; E. FERNIE (ed.), *Art History and Its Methods. A Critical Anthology*, Phaidon, London, 1995, 2003 (traduzione italiana). Per ogni tema sarà inoltre indicata una bibliografia specifica.

Prof.ssa Yvonne Dohna Schlobitten

CORSI OPZIONALI

Corsi opzionali permanenti**WBO213 Conservazione dei beni archivistici e librari**

Obiettivi: Acquisire le competenze necessarie per una corretta gestione e conservazione delle raccolte presenti in archivi e biblioteche. Il corso si propone di fornire gli strumenti per individuare le criticità dei luoghi di conservazione e dei materiali per attuare una tutela preventiva e realizzare piani di emergenza.

Contenuti: Una storia della conservazione: analisi dei concetti di “bene culturale” e di “conservazione”. Prospettive storiche e sfide odierne: lettura di norme di conservazione lontane nel tempo e nello spazio. Le industrie culturali: strategie e tattiche conservative. La digitalizzazione come processo conservativo? I processi di selezione: lo scarto negli archivi contemporanei. Gli ambienti di deposito: biblioteche e archivi in edifici storici sotto tutela. Gli ambienti di conservazione: rilevamento e correzione parametri ambientali. La materialità dei documenti attraverso i materiali che la costituiscono. Storia e leggibilità del danno: le informazioni che emergono dalla stratificazione del degrado. Lo stato di conservazione dei documenti: i tipi di danno e il rilevamento con la compilazione di schede conservative. Protocolli da attuare per eventi straordinari quali visite o mostre. Piano di emergenza per gestire eventi imprevisti.

Metodologia: Le lezioni frontali saranno integrate con visite presso l'APUG e altri istituti di conservazione di Roma.

Modalità di valutazione: L'esame verterà in parte sui contenuti teorici (30%) e in parte sulla risoluzione di casi critici relativi ai materiali conservati presso l'APUG (70%).

Bibliografia: T.W. ADORNO – M. HORKHEIMER, *Dialettica dell'Illuminismo*, Einaudi, 2010; C. FEDERICI, *A, B e C: dialogo sulla conservazione di carte vecchie e nuove*, Carocci, 2005; W.J. MITCHELL, *The reconfigured eye: visual truth in the Post-Photographic Era*, MIT Press, 1992; T. MONTANARI, *Contro le mostre*, Einaudi, 2017; *La manipolazione dei materiali librari. Linee guida per i lettori e il personale delle biblioteche*, ICRCPAL, 2007; S. SETTIS, *Futuro del “classico”*, Einaudi, 2004; *Principi dell'IFLA per la cura e il trattamento dei materiali di biblioteca*, AIB, 2005. Altro materiale di approfondimento sarà fornito dal docente durante il corso.

P. Martín M. Morales

WBO229 Principi di conservazione e restauro dell'arte sacra. Beni mobili

Obiettivi: Scopo del corso è fornire le conoscenze di base e gli strumenti per una buona conservazione delle opere d'arte mobili presenti negli edifici di culto, analizzando le tecniche artistiche, i fenomeni di degrado e le metodologie d'intervento di restauro. Grazie ad un approccio tecnico diretto, sarà possibile comprendere le problematiche relative alla conservazione dei principali materiali costitutivi i manufatti di arte sacra (dipinti su tela e su legno; sculture in metallo, legno e terracotta; oreficerie, bronzi e ottoni) e le più comuni forme di degrado. Il corso permetterà di capire lo stato di conservazione dell'opera d'arte per essere in grado di poter interagire con gli specialisti del restauro, al fine di programmare interventi mirati a migliorare le condizioni di ubicazione del bene o attuare un intervento di restauro, nella sua doppia valenza di diagnosi e di risoluzione del deterioramento dell'opera.

Contenuti: Dopo aver introdotto i principi di teoria del restauro conservativo dei beni mobili, illustrando celebri esempi di applicazione della stessa, verranno affrontate nello specifico le tecniche di realizzazione dei dipinti su tela e su legno, della scultura in pietra, legno e terracotta, ma anche in metallo; quindi i manufatti ecclesiastici in metalli preziosi, nonché le più usuali tecniche di decorazione. Per ogni singola classe di manufatti verranno, di volta in volta, dopo l'analisi della tecnica di esecuzione, analizzate le criticità conservative dovute alla genesi dell'opera, le rispondenze e le interazioni con il clima (esame di umidità e temperatura, irraggiamento solare o artificiale) nel quale vengono conservate e le cause dei più comuni fenomeni di degrado. Si illustreranno le fasi operative del restauro, preceduto dalle specifiche indagini scientifiche. Si daranno cenni delle più moderne tecnologie di indagini scientifiche utilizzate nel campo della conservazione.

Metodologia: Lezioni frontali con proiezioni di immagini. Visione in classe o laboratorio di alcuni materiali usati per le tecniche artistiche analizzate. Visite didattiche a musei e monumenti della città di Roma.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: La bibliografia del corso verrà definita anche in base agli interessi specifici degli studenti. Dispense del docente. C. BRANDI, *Teoria del restauro*, Torino, Einaudi, 2000, capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6; A. FUGA, *Tecniche e materiali delle arti*, Milano, Mondadori Electa, 2004; F. CRIVELLO (ed.), *Arti e tecniche del Medioevo*, Torino, Einaudi, 2006 (in particolare le voci: scultura in metallo, pittura, tele, tavole, avori); S. GUIDO – G. MAN-

TELLA (ed.), *Storie di restauri nella chiesa conventuale di san Giovanni Battista a La Valletta*, Malta, Midsea Books, 2008, 60-160, 239-260, 347-379; S. GUIDO – G. MANTELLA, *Il restauro dei Cinque Sensi*, in A. COSMA – Y. PRIMAROSA (ed.) *Il trionfo dei sensi. Nuova luce su Mattia e Gregorio Preti*. Catalogo della mostra (Roma, Gallerie Nazionali di Arte Antica - Palazzo Barberini, 22 febbraio – 16 giugno 2019), Roma, De Luca Editori d'Arte, 2019, 105-123.

Dott. Sante Guido

Corsi opzionali speciali

WBO238 Arredo liturgico e spazio sacro a Roma nel Medioevo

Obiettivi: Il corso si pone l'obiettivo di analizzare lo sviluppo degli allestimenti liturgici delle chiese di Roma in epoca medievale, con particolare attenzione al rapporto tra edificio, manufatto storico-artistico e rito. Allo stesso tempo si intende riflettere sulla sorte degli arredi medievali – riusi, rifunzionalizzazioni e risemantizzazioni – nel quadro delle varie riforme liturgiche, specialmente a seguito dei dettami del Concilio di Trento e del Vaticano II.

Contenuti: Per un'adeguata comprensione dell'allestimento liturgico delle chiese medievali di Roma e delle metodologie di ricerca sul tema, il corso si articolerà sia su questioni critiche di carattere generale e storiografico, sia su specifici casi di studio, tenendo altresì presente il confronto con gli arredi delle altre realtà territoriali della penisola italiana.

Metodologia: Lezioni frontali svolte con proiezione di immagini e visite guidate a chiese romane.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: P.C. CLAUSSEN, *Scultura e splendori del marmo a Roma nell'età della riforma ecclesiastica nell'XI e XII secolo*, in A. CALZONA (ed.), *Matilde e il tesoro dei Canossa tra castelli, monasteri e città*, Cinisello Balsamo, Silvana, 2008, 202-215; P.C. CLAUSSEN, *Marmo e splendore: architettura, arredi liturgici, spoliae*, in M. ANDALORO – S. ROMANO (ed.), *Arte e iconografia a Roma. Da Costantino a Cola di Rienzo*, Milano, Jaca Book, 2000, 193-225.

M. GIANANDREA – E. SCIROCCO, *Sistema liturgico, memoria del passato, sintesi retorica. L'arredo ecclesiastico medievale in Italia dalla Controriforma al post-Vaticano II*, in I. FOLETTI – M. GIANANDREA – S. ROMANO, AND E. SCIROCCO (ed.), *Re-thinking, re-making, re-living christian origins*, Roma,

Viella, 2018, 407-451; M. GIANANDREA, *Spazio sacro in mutazione nella città eterna. Riflessioni sul rapporto tra edificio e liturgia attraverso alcuni esempi romani*, in F. MASSACCESI – G. VALENZANO (ed.), *Gli spazi del sacro nell'Italia medievale*, Bologna, University Press, 2022, 63-77; M. GIANANDREA, *Il "doppio ambone" a Roma e nel Patrimonium Petri: apparenti dissonanze tra prescrizioni rituali e allestimenti liturgici*, in M. VACCARO – G. BRUSA (ed.), *Il breviario-messale di Salerno. Una nuova fonte per la storia dell'arte, della cultura e della liturgia*, Salerno, Laveglia&Carlone, 2022, 221-232. Ulteriori testi di approfondimento saranno comunicati agli studenti durante lo svolgimento del corso.

Prof.ssa Manuela Gianandrea

SEMINARI

WBS200 Seminario di sintesi in beni culturali della Chiesa

Obiettivi: Il Seminario di sintesi in beni culturali della Chiesa ha lo scopo di presentare agli studenti gli argomenti oggetto della *Lectio coram*.

Contenuti: Gli argomenti tratteranno le principali tematiche collegate alla missione, conservazione e valorizzazione dei beni culturali della Chiesa. Nello specifico, dopo una lezione introduttiva, si affronteranno 6 argomenti; ciascuno di essi sarà presentato da un Docente in 4 ore di lezione frontale.

Metodologia: Per ogni argomento il Docente indicherà lo *status quaestionis*, il dibattito storiografico, la bibliografia di riferimento e letture di approfondimento. Lo studente avrà così gli strumenti per svolgere la *Lectio*, con completezza, senso critico e proprietà di linguaggio, all'interno di un contesto ampio.

Modalità di valutazione: Non sono richieste prove scritte o orali. Il Seminario si riterrà superato o non superato (S/NS), in base alla partecipazione attiva e al numero delle presenze dello studente.

Bibliografia: Verrà indicata dai singoli Docenti all'interno delle rispettive lezioni.

Docenti vari

Seminari Opzionali

WBS243 Sonus: l'iconografia musicale nell'arte barocca

Obiettivi: Il seminario intende fornire gli strumenti necessari all'analisi delle opere a soggetto musicale nell'arte cristiana barocca, tra il XVI e il XVII sec. Al termine lo studente sarà in grado non solo di decodificare i soggetti iconografico-musicali barocche, ma di esercitare in modo concreto e pratico tutte quelle abilità necessarie al loro studio: dalla ricerca in archivio alla lettura dei cataloghi, dall'analisi dei repertori al reperimento delle fonti letterarie e critiche. Rientra negli scopi del seminario affinare quelle abilità metodologico-interdisciplinari necessarie per esaminare l'opera d'arte dal punto di vista iconografico, musicale, storico-artistico, teologico, liturgico, spirituale.

Contenuti: Dopo una necessaria introduzione riguardante le nozioni di organologia e le fonti teorico-filosofiche della musica (Platone, Pitagora, Padri della Chiesa), si effettueranno alcuni approfondimenti relativi alle opere preventivamente enucleate (mosaici, sarcofagi, statue, affreschi). In particolare sarà dato spazio ai temi musicali e teologici dell'arte gesuitica. Saranno fornite, inoltre, nozioni generali sul ruolo della musica nella Compagnia di Gesù e nella spiritualità ignaziana. Fonti essenziali saranno l'Antico e Nuovo Testamento, ma saranno considerate anche le fonti apocriefe e patristiche. Gli studenti saranno invitati ad esercitarsi fattivamente nella ricerca d'archivio, nella lettura delle schede di catalogo, nella preparazione di saggi monografici.

Metodologia: Lezioni interattive, cooperative e ricerca-azione, analisi di immagini multimediali, statiche e in movimento, metodo comparativo applicato a fonti iconografiche, musicali, teologiche, bibliche, filosofiche, liturgiche e spirituali. Nel corso degli incontri gli studenti saranno chiamati a partecipare attivamente a forum, esercitazioni, discussioni e lavori di gruppo allo scopo di imparare a riconoscere, catalogare e commentare soggetti iconografici, strumenti musicali e partiture, attribuendoli a contesti interdisciplinari, cronologicamente e geograficamente coerenti fra loro. Sono previste visite alla Galleria Borghese, alla Chiesa del Gesù, al Corridoio di Sant'Ignazio.

Modalità di valutazione: È prevista la consegna di un elaborato (a scelta tra il saggio monografico, la scheda di catalogo, l'itinerario tematico), su una o più opere da concordare con il docente.

Bibliografia: E. WINTERNITZ, *Gli strumenti musicali e i loro simboli-*

smo nell'arte occidentale, Torino, Boringhieri, 1982; N. GUIDOBALDI (ed.), *Prospettive di iconografia musicale*, Sesto San Giovanni, Mimesis, 2007; *Imago Musicae. International Yearbook of Musical Iconography*, (1986-), Lucca, Libreria Musicale Italiana; *Music in Art. International Journal for Music Iconography*, (1998-), New York, Research Center for Music Iconography; *Musique-Images-Instruments. Revue Française d'organologie et d'iconographie musicale*, (1995-), Paris, Cnrs Editions; spunti dalla bibliografia recente saranno forniti nel corso delle lezioni.

Dott.ssa Barbara Aniello

WBS244 L'arte dei giubilei tra Rinascimento e Barocco

Obiettivi: Affrontare in modo ampio la realizzazione artistica compiuta per i numerosi giubilei dal XV al XVIII secolo. Evidenziare nelle principali committenze oltre ai molteplici aspetti artistici la loro valenza liturgica e pastorale. Offrire spunti di riflessione e di analisi critica per cercare di comprendere l'azione dei papi nelle scelte di tematiche cristiane all'interno dei differenti momenti della storia della Chiesa.

Contenuti: Excursus sui giubilei: dal primo del 1423 indetto da Martino V dopo il periodo avignonese fino a quello del 1750 indetto da Benedetto XIV. Spiegazione della complessa organizzazione pontificia soprattutto dei cantieri architettonici e pittorici nelle basiliche. Analisi più dettagliata di alcune singole committenze a Roma.

Metodologia: Il corso si svolgerà in aula con il coinvolgimento attivo degli studenti e includerà diverse visite nei luoghi dei giubilei.

Modalità di valutazione: Lezioni partecipate, discussioni, esercitazione scritta. Esame orale.

Bibliografia: M. FAGIOLO – M.L. MADONNA (ed.), *L'arte degli anni santi*, Roma, Mondadori, 1984; F. BARBERINI – M. DICKMANN, *I Pontefici e gli Anni Santi nella Roma del XVII secolo*, Roma, Ugo Bozzi, 2000; E. DEBENEDETTI (ed.), *L'arte per i giubilei e tra i giubilei del Settecento*, Roma, Bonsignori, 1999. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante lo svolgimento del seminario.

Prof.ssa Lydia Salviucci

WBS245 L'arte dei giubilei in età contemporanea. Dalla crisi a un nuovo inizio

Obiettivi: Il seminario si propone di percorrere gli ultimi due secoli della celebrazione giubilare, dalla fine dell'Antico Regime ad oggi. È, questo, un periodo di anomalie e crisi, di riprese e riconfigurazioni. L'Ottocento è segnato da forti discontinuità, con l'interruzione della ricorrenza in ben due occasioni, nel 1800 e nel 1850, per motivi politici; nel 1875 il Giubileo è celebrato solo all'interno del Vaticano, recidendo il millenario rapporto identitario della Chiesa con l'Urbe, ormai divenuta capitale del nuovo Regno d'Italia. Nel Novecento tale forzata riduzione si viene configurando come un nuovo impulso verso l'universalismo del carisma della Chiesa, la ricerca di un nuovo ruolo all'interno della società, il rinnovamento del rapporto di committenza con gli artisti, la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi, esplicitandosi in particolare in occasione della celebrazione degli anni santi.

Contenuti: La grande committenza di Pio VI per l'ultimo giubileo dell'Antico Regime; il 1825, l'unica celebrazione regolare del secolo XIX e la grande impresa della ricostruzione della basilica di San Paolo fuori le mura; il fermento costruttivo e decorativo promosso da Pio IX; nuove sfide per la ripresa della celebrazione con Leone XIII; i giubilei del 1925 e del 1950, il perdono dopo le guerre mondiali; il rinnovamento liturgico promosso dal Concilio Vaticano II nelle realizzazioni dell'anno santo del 1975; il nuovo impulso alla committenza degli edifici di culto per il giubileo del 2000; le esperienze dei primi anni del terzo millennio verso il giubileo del 2025.

Metodologia: Lezioni frontali in aula, con proiezione di immagini; visite.

Modalità di valutazione: Elaborato scritto, su tematica attinente al seminario da concordare, presentato in aula.

Bibliografia: E. DEBENEDETTI, *Novità artistiche nei Giubilei del Settecento 1600-1775*, in *La storia dei giubilei*, III, 1600-1775, Roma-Firenze, BNL edizioni-Giunti, 1997, 300-315; C. BON VALSASSINA, *Arte a Roma attorno ai giubilei del XIX secolo*, in *La storia dei giubilei*, IV, 1800-2000, Roma-Firenze, BNL edizioni-Giunti, 2000, 54-95; T. STRINATI, *Arte e architettura a Roma attorno ai giubilei del Novecento*, in *La storia dei giubilei*, IV, 1800-2000, Roma-Firenze, BNL edizioni-Giunti, 2000, 206-227; L. FIORANI – A. PROSPERI (ed.), *Roma, la città del papa. Vita civile e religiosa dal giubileo di Bonifacio VIII al giubileo di papa Wojtyła*, Torino, Einaudi, 2000 (Storia d'Italia. Annali, 16); G. CASSIANI (ed.), *I Giubilei del XIX e del XX*

secolo, Roma-Soveria Mannelli, Rubbettino, 2003; R. VAN BÜHREN, *Architettura e arte al Concilio Vaticano II*, in *Nobile semplicità. Liturgia, arte e architettura del Vaticano II*, Magnano, Qiqiaion, 2014, 141-178; R. COLAPIETRA – I. FIUMI SERMATTEI (ed.), *“Si dirà quel che si dirà. Si ha da fare il Giubileo”*. Leone XII, la città di Roma e il giubileo del 1825, Ancona, Assemblea legislativa della Regione Marche, 2014.

Dott.ssa Ilaria Fiumi Sermattei

Terzo Ciclo per il Dottorato in Storia della Chiesa

WHP303 Cursus ad Doctoratum

1° semestre

Obiettivi: Il corso, nel primo semestre, intende offrire un’analisi del metodo storico-critico in rapporto alla storia della Chiesa con particolare attenzione ai dibattiti della storiografia, così da fornire agli studenti un percorso di approfondimento e una riflessione sulle diverse metodologie e sugli strumenti della ricerca. Lo scopo è offrire agli studenti la possibilità di entrare in diretto contatto con temi, problemi e metodi della ricerca storica come “cantiere”.

Contenuti: Il corso si propone di analizzare temi e questioni della metodologia della ricerca storica, con particolare attenzione alla storia della Chiesa, intesa nella sua complessità e storicità. In particolare il corso sottolineerà l’importanza del metodo storico-critico, dell’analisi e della critica delle fonti e nonché la necessità della conoscenza della storiografia quali elementi essenziali per fare storia della Chiesa oggi. In questa prospettiva il corso vuole introdurre gli studenti a un utilizzo consapevole della metodologia della ricerca storica, nella sua complessità, concettuale e cronologica, e alle interpretazioni scientificamente fondate del passato, in grado di superare le visioni tradizionali, contrassegnate – a seconda dei casi e dei contesti – da tendenze agiografiche, apologetiche o comunque da un uso scientificamente scorretto della storia.

Metodologia: Incontri nel corso dei quali gli studenti approfondiscono, sotto la guida del docente, la metodologia della ricerca storica attraverso letture mirate e con l’eventuale partecipazione di studiosi esterni, che affrontano e discutono con gli studenti singoli aspetti del metodo storico di particolare rilievo anche per le loro ricerche.

2° semestre

Obiettivi: Il seminario nel secondo semestre intende promuovere la qualità della ricerca coadiuvando - dove necessario - lo studente nell'ideazione, stesura e presentazione di un progetto di ricerca (fermo restando che si tratta di un'esercitazione di tipo formativo e non di una preavalutazione del progetto di Dottorato definitivo che deve essere sottoposto all'esclusiva approvazione delle Autorità Accademiche).

Metodologia: Seminari di discussione critica sulle bozze dei progetti di ricerca dei singoli studenti, anche con l'apporto di docenti interni o esterni all'Università.

Modalità di valutazione: Esposizione in aula (25%); partecipazione alle discussioni (25%); elaborato finale (50%).

Dott. Andrea Antonio Verardi

WHP301 Filosofia della Storia

Obiettivi: Intenzione del corso è quella di abilitare i dottorandi alla filosofia della storia come riflessione critica circa il significato dei fatti storici e conoscenza dei modelli di lettura adoperati per la comprensione dei processi. Obiettivo sarà quello di fornire competenze per una lettura della globalizzazione, al di là del paradigma della "fine della storia", quale inizio di una nuova sfida: quella non dello scontro, anche violento, tra "democrazie e autocrazie", ma dell'incontro tra le civiltà e le culture per ritrovare l'uomo e la sua missione nell'universo.

Contenuti: Durante le lezioni ci si soffermerà anzitutto sugli autori che, seguendo un'ermeneutica mutuata dalla teologia, hanno letto la storia vedendola come totalità, oggetto unico e semplice, valutabile nel suo complesso una volta per tutte.

In un secondo momento si evidenzierà come nel sec. XX, con il riconoscimento della pluralità delle società, delle culture e della complessità della realtà storica, sia entrata in crisi la stessa idea di filosofia della storia, intesa come modello lineare, come pretesa di comprensione dell'intero processo storico. Ciò ha determinato nei confronti del "fatto storico" il sorgere di approcci ermeneutici più articolati, sia nel coinvolgimento di diverse discipline, sia nel proporsi come riflessione narrativa volta a riformulare la questione del senso a partire dalla presa di coscienza delle diverse letture possibili delle vicende umane.

Da ultimo offriremo una lettura del *postmoderno* in cui l'inarrestabile

rimescolamento in atto tra i popoli significa contaminazione, fertilizzazione incrociata di culture, per far emergere l'essenziale dell'umano, impreteribile per l'organizzazione di ogni civiltà. Questo grande sforzo di incontro e di pensiero, capace di creare quei veri movimenti d'opinione che già iniziano a diffondersi in modo inedito, grazie alle reti informatico-telematiche in grado di far camminare le idee, invita a comprendere in modo nuovo il senso della storia umana, che si rivela come chiamata alla fraternità, ovvero alla "cura delle relazioni", per uno sviluppo umano integrale, alternativo alla progressiva distruzione del pianeta.

Metodologia: Si accompagnerà l'itinerario proposto con letture specifiche. La didattica frontale e l'utilizzo di materiale audiovisivo condurranno gli studenti, sotto la guida del docente, alla progressiva elaborazione di una personale sintesi frutto della loro meditazione sul cammino della filosofia della storia.

Modalità di valutazione: Attesa la qualifica di ricercatori per il dottorato che caratterizza gli studenti, i risultati del loro apprendimento saranno valutati attraverso un elaborato scritto.

Bibliografia: K. LÖWITH, *Significato e fine della storia*, trad. it., Roma, Il Saggiatore, 2004; J.F. LYOTARD, *La condizione postmoderna*, trad. it., Bari, Feltrinelli, 2014⁶; P. MICCOLI, *La voce di Clio. Lineamenti di filosofia della storia*, Urbaniana University Press, Roma, 2008; S. PROCACCI, *Comunicare la storia. La filosofia della storia nel pensiero occidentale*, Perugia, Morlacchi Editore, 2005; P. ROSSI, *Il senso della storia. Dal settecento al duemila*, Bologna, Il Mulino, 2012.

Mons. Samuele Sangalli

WHS302 Lo stato della Storia

Obiettivi: Il seminario ha lo scopo di praticare e riflettere sul "mestiere dello storico", tramite due percorsi, uno speculativo e l'altro più di esercitazioni.

Il primo percorso, sotto la guida del Prof. Martín Morales, ha lo scopo di riflettere sullo *status quaestionis* del proprio progetto di ricerca. Questa riflessione sarà realizzata a partire dalla disciplina storiografica stessa e in quanto pratica propria dello storico. La descrizione dello *status quaestionis* permette di accertare lo "stato della ricerca" in un campo specifico, e di considerare i presupposti in base ai quali si è costruito un determinato consenso scientifico.

Il secondo percorso, sotto la guida del Prof. Filippo Lovison, prevede una serie di attività tese a porre lo studente nelle condizioni di valutare criticamente le diverse modalità del raccontare e dello scrivere la storia della Chiesa specie in funzione del proprio progetto di ricerca.

Percorso storiografico

Contenuti: Lo studente avrà la possibilità di conoscere o approfondire alcuni principi teorici che lo aiutino a individuare e descrivere i problemi oggetto della propria ricerca così come l'argomentazione necessaria per presentare eventuali soluzioni. All'interno di questa riflessione, si dedicherà particolare attenzione alle distinzioni che si sono realizzate all'interno dell'operazione storiografica e costituiscono ciò che si denomina: "storia ecclesiastica", "storia della Chiesa", o più generalmente "storia religiosa".

Metodologia: Dopo un'introduzione teorica, le sedute del seminario si alterneranno con presentazioni degli *status quaestionis* dei partecipanti, letture personali e incontri tutoriali con il moderatore.

Modalità di valutazione: La valutazione terrà conto delle presentazioni realizzate e delle schede di lettura assegnate.

Bibliografia: T.S. KUHN, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*. Piccola Biblioteca Einaudi, 2009; H. WHITE, *Metahistory. Retorica e storia*, Meltemi, 2019; *Forme di storia. Dalla realtà alla narrazione*. Carocci, 2018; K. TURIBAN, *A Manual for Writers of Term Papers, Theses, and Dissertations*, University of Chicago Press: Chicago, 9th edition 2018; M. DE CERTEAU, "Fare della Storia" in *La scrittura della Storia*, Jaca Book, 2006, pp. 25-61; "L'operazione storiografica", in *Idem*, pp. 62-120.

Percorso di esercitazioni

Contenuti: Lo studente si confronterà con la storiografia verificando alcuni contributi monografici di approfondimento riguardanti il proprio progetto di ricerca e cimentandosi con la scrittura di una recensione che, per ampiezza e completezza, dovrà contribuire alla definizione dello *status quo* dell'argomento proposto. Dopo un approfondimento delle strategie didattiche e dei metodi di insegnamento, lo studente terrà una lezione nei corsi prescritti del I o II Ciclo della Facoltà in qualità di *temporary assistant*.

Metodologia: Si valorizzerà soprattutto il lavoro personale e di gruppo, dando un accompagnamento di carattere tutoriale.

Modalità di valutazione: Sulla base della individuale capacità di superamento e di trasformazione delle cognizioni precedentemente acquisite,

si valuteranno i progressi conseguiti dagli studenti nello svolgimento delle attività proposte dal Seminario. L'esame sarà in forma di elaborato.

Bibliografia: La bibliografia di riferimento verrà indicata durante il corso delle lezioni.

R.P. Filippo Lovison, b. / P. Martín M. Morales

Terzo Ciclo per il Dottorato in Beni Culturali della Chiesa

WBP303 *Cursus ad doctoratum*

Obiettivi: Il *Cursus ad doctoratum* è un percorso propedeutico al lavoro di ricerca e finalizzato alla presentazione dell'argomento della Dissertazione.

Contenuti: Introduzione al Dottorato in beni culturali della Chiesa. Strumenti della ricerca. Chiesa e beni culturali. Documenti del Magistero. Casi studio.

Metodologia: Lezioni frontali e seminariali tenute dai docenti del Dipartimento e di altre Università e Istituzioni ecclesiastiche e civili.

Modalità di valutazione: Il *Cursus ad doctoratum* si riterrà superato o non superato (S/NS), in base alla partecipazione attiva e al numero delle presenze dello studente.

Bibliografia: J. M. PRELLEZO – J. M. GARCÍA, *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico*, Roma, Editrice LAS, 2007. Bibliografia specifica sarà indicata durante le lezioni.

Prof. Ottavio Bucarelli

WBP306 *Chiesa e arte, tra «materia preziosa» e «nobile bellezza»*

Obiettivi: Il corso si propone di evidenziare il percorso storico della Chiesa che ha promosso lo sviluppo delle arti al servizio della sua missione, culto, catechesi e carità, attraverso le opere di architettura, le arti visive e quelle decorative. Questa attività appare ispirata da diverse esigenze: da un lato il desiderio di distinguere la sfera del sacro mediante la scelta di materiali preziosi e l'elaborazione di forme specifiche e raffinate; dall'altro la progressiva tendenza verso una estrema rarefazione dei mezzi espressivi. Tali disomogenei, ancorché simultanei sviluppi possono essere ricondotti a varie motivazioni, di carattere teologico, ecclesiologico, sociale e culturale, che nel succedersi dei

secoli, dalla prima età moderna e all'età contemporanea, si combinano, creando inediti scenari della creatività umana al cospetto del divino.

Contenuti: Il Rinascimento verso l'età della Riforma cattolica; il Barocco tra trionfo e riforma; Nazareni e Purismo; scuola di Beuron; Bauhaus e Movimento Liturgico; il Concilio Vaticano II; restauri di rimozione.

Metodologia: Lezioni frontali in aula, con proiezione di immagini.

Modalità di valutazione: Elaborato scritto, su tematica da concordare, presentato in aula.

Bibliografia: J. VAN LAARHOVEN, *Storia dell'arte cristiana*, Milano, Bruno Mondadori, 1999; J. PLAZAOLA, *Arte Cristiana nel tempo. Storia e significato. Dal Rinascimento all'età contemporanea*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2002; L. MANNINI *et al.* (ed.), *Bellezza divina. Tra Van Gogh, Chagall e Fontana*, Venezia, Marsilio, 2015; R. VAN BÜHREN, *Architettura e arte al Concilio Vaticano II*, in G. BOSELLI (ed.), *Nobile semplicità. Liturgia, arte e architettura del Vaticano II*, Magnano, Qiqajon, 2014, 141-178; C. BON VALSASSINA, *La pittura sacra in Italia nell'Ottocento: una proposta di classificazione*, in G. CAPITELLI – C. MAZZARELLI (ed.), *La pittura di storia in Italia. 1785-1870. Ricerche, quesiti, proposte*, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2008, 211-223; F. DEBUYST, *Chiese. Arte, architettura, liturgia dal 1920 al 2000*, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2003.

Dott.ssa Ilaria Fiumi Sermattei

WBS302 I trattati d'arte sacra. Fonti teoriche dell'arte cristiana (XVI-XVIII secolo)

Obiettivi: Rendere gli studenti capaci di addentrarsi nel significato ermeneutico delle opere d'arte cristiane attraverso lo studio di alcune fondamentali fonti teoriche, pubblicate in seguito al decreto sulle immagini del Concilio di Trento. Mediante l'analisi di questi trattati, si potrà comprendere in maniera molto più approfondita il significato dell'arte cristiana e la sua diffusione anche fuori dai confini dell'Europa.

Contenuti: Analisi dei principali trattati d'arte cristiana dopo il Concilio di Trento. Ciascun trattato viene inserito nel suo specifico contesto storico e religioso e commentato anche attraverso esempi concreti di opere d'arte. Dei trattati editi in Italia si studiano il *Discorso intorno alle immagini sacre et profane* (1582) del cardinale G. Paleotti, *De pictura sacra* (1624) del cardinale F. Borromeo e il *Trattato della pittura e scultura* (1652) scritto insieme da G.D. Ottonelli S.J. e Pietro da Cortona. Vengono analizzati anche

De historia ss. imaginum et picturarum (1590) del teologo di Lovanio J. Molanus, *Arte de la pintura* (1649) del pittore di Siviglia Francisco Pacheco (1649), infine *Pictor christianus eruditus* (1730) del mercedario di Madrid Giovanni Interián de Ayala. Lettura diretta dei testi e commento dei vari argomenti sull'arte sacra. Tra i temi principali: le polemiche succedute durante i secoli, le indicazioni per realizzare iconografia cristiana, le considerazioni sullo stile in rapporto all'iconologia, l'influsso sulla produzione artistica, fortuna critica dei trattati e la loro attualità.

Metodologia: Lezioni partecipate in aula con proiezioni di immagini. Sopralluoghi nelle chiese. Esperienza di ricerca negli archivi

Modalità di valutazione: Discussioni in aula. Elaborato scritto.

Bibliografia: Oltre ai trattati, oggetto del Seminario, J. SCHLOSSER MAGNINO, *La letteratura artistica*. Firenze, La Nuova Italia, 1979; P. PRODI, *Arte e Pietà nella Chiesa tridentina*, Bologna, Il Mulino, 2014; L. SALVIUCCI INSOLEA (ed.) *Immagini e Arte Sacra nel Concilio di Trento*. "Per istruire, ricordare, meditare e trarne frutti". Atti del congresso internazionale di studi (Roma, Pontificia Università Gregoriana, 2-3 dicembre 2016), Roma, Artemide, 2016. Indicazioni bibliografiche specifiche verranno fornite durante il Seminario.

Prof.ssa Lydia Salviucci

Diploma in Antichità cristiane e medievali

Per la descrizione degli altri corsi del Diploma, si consulti il presente programma.

WW0001 Laboratorio di documentazione

Obiettivi: Il laboratorio si propone di offrire agli studenti gli strumenti di base relativi alle attività di conoscenza e documentazione, nel percorso di approfondimento delle materie storiche, archeologiche e storico-artistiche. Gli studenti si confronteranno con i testi, i monumenti e la realtà materiale, attraverso attività pratiche proposte all'interno dei corsi afferenti al Diploma.

- Contenuti:** 1. Storia. Lettura e analisi delle vite dei Pontefici nel *Liber Pontificalis*. Schedatura delle attività di evergetismo papale.
2. Archeologia. Nozioni generali sullo scavo archeologico; strumenti e metodo della ricerca archeologica sul campo; stratigrafia; scheda di Unità Stratigrafica (US); esercitazioni di matrix.

3. Architettura. Strutture murarie: scheda di Unità Stratigrafica Muraria (USM); esercitazioni di rilievo delle murature.
4. Topografia. Approccio allo studio del territorio; tipologie dei supporti cartografici: esercitazioni alla lettura, interpretazione e utilizzo della documentazione cartografica.
5. Epigrafia. Esercitazione alla lettura, trascrizione, disegno (apografo) e fotografia dei documenti epigrafici. Scheda epigrafica.
6. Studio dei materiali e degli apparati decorativi. Strumenti ed esercitazioni nella compilazione delle schede di catalogo.

Metodologia: Esercitazioni pratiche svolte in aula o in siti di interesse archeologico e storico-artistico.

Modalità di valutazione: Elaborato scritto/schedatura.

Bibliografia: A. CARANDINI, *Storie della terra. Manuale di scavo archeologico*, Torino 2000; D. MANACORDA, *Lezioni di Archeologia*, Roma-Bari 2010; I. DI STEFANO MANZELLA, *Mestiere di epigrafista. Guida alla schedatura del materiale epigrafico lapideo*, Roma 1987; AA.VV., *Strutture murarie degli edifici religiosi di Roma nei secoli VI-IX e XII*, Roma 1977; M. CECHELLI, *Materiali e tecniche dell'edilizia paleocristiana a Roma*, Roma 2001. Ulteriore bibliografia potrà essere indicata durante le esercitazioni.

Dott.ssa Nicoletta Bernacchio / Dott. Andrea Antonio Verardi

Diploma in Storia e Arte dei Giubilei

Per la descrizione degli altri corsi del Diploma, si consulti il presente programma.

WP0001 Il significato religioso del Giubileo

Obiettivi: Il corso intende offrire le conoscenze di base a carattere biblico, liturgico e teologico per poter comprendere più a fondo il significato del Giubileo nella prassi odierna della Chiesa.

Contenuti: Dopo aver trattato alcuni passi biblici utili alla riflessione sui fondamenti scritturistici e all'approfondimento di questioni legate al sacramento della Penitenza, si svilupperanno alcune considerazioni relative al significato religioso delle indulgenze e alla teologia del Giubileo.

Metodologia: Lezioni frontali.

Modalità di valutazione: Esame orale.

Bibliografia: J.-M. GERVAIS, *Giubileo e indulgenza*, Milano, Ancora, 1999; G. RAVASI, *L'anno santo dalla Bibbia ai giorni nostri*, Bologna, Edizioni Dehoniane, 2015; L. GUNJEVI, *Jubilee in the Bible. Using the Theology of Jürgen Moltmann to find a New Hermeneutic*, Biblical Interpretation Series 156, Leiden – Boston, Brill, 2018.

R.D. Fabrizio Ficco

WW0002 Laboratorio *Sacra loca circuire*

Obiettivi: Il Laboratorio *Sacra loca circuire* intende offrire agli studenti gli strumenti per svolgere in modo adeguato una visita a un luogo di culto o a valenza religiosa e per comunicare il valore dei beni culturali posti a servizio della missione della Chiesa, seguendo la *Via Pulchritudinis*.

Contenuti: Valore e natura del patrimonio culturale di interesse religioso; comunicazione, identità cristiana e beni culturali della Chiesa. Linee guida (generali e particolari) per il corretto approccio e svolgimento della visita ad un luogo di culto o a valenza religiosa. Lezioni guida presso le sette basiliche giubilari: Basilica Papale di S. Giovanni in Laterano, Basilica Papale di S. Pietro, Basilica Papale di S. Paolo fuori le mura, Basilica Papale di S. Maria Maggiore, Basilica di S. Croce in Gerusalemme, Basilica di S. Lorenzo fuori le mura, Basilica di S. Sebastiano.

Metodologia: Lezioni frontali, esercitazioni scritte e pratiche, visite didattiche *in situ*.

Modalità di valutazione: Elaborato scritto/esercitazione pratica.

Bibliografia: *La Via Pulchritudinis, cammino privilegiato di evangelizzazione e di dialogo*. Assemblea plenaria del Pontificio Consiglio della Cultura, 27-28 marzo 2006; R. FISICHELLA, *La via della bellezza per l'evangelizzazione*, in «La Parabola» 24 (2012) 9-16; R. VAN BUHREN – L. CANTONI – S. DE ASCANIS (ed.), *Tourism, religious identity and cultural heritage*. Special issue, in «Church, Communication and Culture» 3/3 (2018), 195-418; V. FIOCCHI NICOLAI, *Sacra martyrum loca circuire: percorsi di visita dei pellegrini nei santuari martiriali del suburbio romano*, in L. PANI ERMINI (ed.), *Christiana loca. Lo spazio cristiano nella Roma del primo millennio*, I, Roma, Fratelli Palombi Editore, 2000, 221-230; L. PANI ERMINI, *La visita alle 'sette chiese'*, Roma, 2000. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Docenti Vari

Facoltà/Istituto/Centro

A	= <i>Spiritualità</i>
F	= <i>Filosofia</i>
PIO	= <i>Pontificio Istituto Biblico</i>
T	= <i>Teologia</i>
W	= <i>Storia e Beni Culturali della Chiesa</i>

Tipo di Corso

P	= <i>Prescritto</i>
O	= <i>Opzionale</i>
S	= <i>Seminario</i>
H	= <i>Proprio in Storia della Chiesa</i>
B	= <i>Proprio in Beni Culturali della Chiesa</i>

Esempio: WP....., WO....., WS....., WH....., WB.....,

Crediti

ECTS = **European Credits Transfer System**, crediti secondo “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

VII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI

150

- Aniello 25, 27, 28, 29, 30, 33, 34, 35, 36, 37, 47, 49, 79, 83, 138
Bartola 41, 44, 119
Bartolomei Romagnoli 25, 27, 29, 30, 33, 34, 36, 37, 84
Begasse de Dhaem 28, 29
Bernacchio 24, 25, 27, 29, 30, 33, 34, 35, 37, 54, 55, 56, 59, 60, 66, 81, 88, 147
Bilotta 45, 47, 125
Boari 28, 29, 32, 34, 35, 37, 76
Bonanni 28, 29
Bucarelli 2, 24, 25, 27, 29, 30, 31, 33, 34, 35, 36, 37, 39, 41, 45, 47, 51, 52, 54, 56, 58, 60, 77, 85, 90, 91, 144
Cajano 45, 47, 123
Calduch 28, 29
Capizzi 28, 29
Carola 26, 27
Cavallini 24, 25
Coll 25, 26, 27, 29, 30, 32, 33, 34, 36, 37, 41, 44, 69, 82, 116, 122
Cursi 39, 41, 45, 47, 94
D'Agnelli 46
D'Agostino 26, 27
D'Ignazio 41, 44, 55, 56, 121
De Ghantuz Cubbe 43
De Marino 40, 46
Defraia 26, 27, 32, 34, 39, 40, 41, 42, 45, 46, 47, 71, 95, 105
Del Zanna 43
Dohna Schlobitten 28, 29, 35, 37, 45, 47, 70, 126, 132
Ficco 59, 60, 148
Fiumi Sermattei 46, 47, 49, 51, 52, 59, 60, 140, 145
Ghilardi 24, 25, 27, 29, 30, 33, 34, 35, 36, 37, 45, 47, 54, 56, 59, 60, 73, 89, 128
Gianandrea 47, 48, 59, 60, 136
Giordano 41, 42, 103
Godding 39, 41, 45, 47, 54, 56, 93
Gonçalves 41, 44, 116
Grossi 39, 41, 101
Guido 46, 47, 48, 59, 60, 135
Inglot 40, 41, 44, 114
Koczera 42
Lentiampa 26, 27
Lewis 30, 41, 42, 110
López Arias 46
Lovison 26, 27, 29, 31, 32, 33, 34, 36, 37, 39, 40, 41, 51, 52, 67, 90, 99, 144
Malecha 46
Mancinelli 46
Mandatori 41, 42, 54, 55, 112
Marini Clarelli 46
Marpicati 24, 25, 26, 27, 32, 34, 35, 37, 63, 68
Martins 24, 25
Mecherry 43
Mendonça 1, 2, 25, 27, 29, 30, 33, 34, 35, 37, 41, 42, 86, 106
Mikrut 24, 25, 32, 34, 41, 42, 62, 104, 113
Mkenda 41, 42, 106
Molnár 43
Morales 39, 41, 44, 47, 48, 51, 52, 96, 101, 119, 133, 144
Oberholzer 24, 25, 29, 31, 32, 33, 34, 39, 40, 41, 44, 54, 56, 64, 90, 98, 119
Orsuto 43
Pangallo 24, 25
Parmaksizo lu Aksoy 43
Pecklers 24, 25
Pidel 24, 25
Pinna 41, 44, 118

- Pinto 42
- Pomi 24, 25, 27, 29, 30, 33, 34, 35, 37, 54, 56, 58, 60, 73, 85
- Proverbio 24, 25, 27, 29, 30, 33, 24, 35, 37, 45, 46, 47, 54, 56, 58, 60, 65, 85, 124
- Rascato 45, 47, 130
- Rego 45, 47, 131
- Regoli 2, 28, 29, 32, 34, 40, 41, 42, 72, 108
- Rocciolo 25, 27, 29, 30, 33, 34, 35, 37, 58, 60, 87
- Saenz 39, 40, 41, 97
- Sale 39, 40, 41, 42, 102, 109
- Salviucci 26, 27, 35, 37, 45, 46, 47, 49, 51, 52, 59, 60, 78, 129, 138, 146
- Sangalli 51, 52, 142
- Steeves 24, 25
- Tanzarella 39, 41, 97
- Verardi 24, 25, 28, 29, 32, 34, 41, 42, 44, 51, 52, 54, 55, 56, 59, 60, 63, 75, 110, 121, 141, 147
- Vitali 26, 27
- Wójcik 26, 27, 29, 31, 32, 33, 34, 54, 56, 74, 90
- Zander 45, 47, 59, 60, 128

Finito di stampare
nel mese di Luglio 2023
Tipografia Salesiana Roma - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: tipolito@donbosco.it